



Una dimostratrice
LANCÔME
è a tua disposizione per
offrirti gratuitamente
consigli e idee
per valorizzare
il tuo tipo e aumentare
il tuo fascino.

Dal 4 al 9 maggio

Da profumi
Servetti
in Via Carlo Alberto 31

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

DOMANI

**STAMPA
SERA**

C'E'

anche se
le edicole
saranno chiuse
per sciopero

Scoppia la rabbia dei cattolici nell'Irlanda del Nord

Morto Bobby Sands barricate, si spara



La morte di Bobby Sands (nel riquadro) ha scatenato stamane i primi disordini

BELFAST — Bobby Sands è morto questa notte alle 2,16, al 66° giorno di digiuno volontario. Il «deputato-terrorista» era in coma

profondo da 48 ore. Accanto a lui, la mamma Rosaleen, la sorella Marcella e un sacerdote cattolico. Bobby stringeva tra le mani il cro-

cefisso d'oro regalatogli da monsignor Magee, l'inviato del Papa che aveva incontrato pochi giorni fa e che inutilmente aveva tentato di fargli sospendere lo sciopero della fame. Sands è il 13° repubblicano irlandese che muore per digiuno volontario in questo secolo. Le sue ultime parole, pronunciate domenica: «Sono pronto, sono pronto».

In un secco comunicato diffuso poco dopo la morte di Sands, il dipartimento inglese per l'Irlanda del Nord ha annunciato che «Mister Robert Sands si è tolto la vita rifiutando cibo e interven-

ti medici per 66 giorni». Altri tre detenuti dell'Ira, l'organizzazione clandestina che lotta per ottenere l'indipendenza delle sei contee dell'Irlanda del Nord dall'Inghilterra, stanno digiunando nello stesso carcere di « Maze ».

Per i funerali di Sands, previsti fra tre giorni nel cimitero di Milltown, è prevista una immensa dimostrazione dei cattolici nord-irlandesi. Verranno tributati i tradizionali onori militari dell'Ira al compagno scomparso. «Un uomo è morto e altri tre si avvicinano alla morte», questo il comunicato

dell'ala politica dell'Ira.

Mezz'ora dopo la morte di Bobby, le prime esplosioni di violenza, ma d'intensità minore al temuto. Centinaia di poliziotti sono stati inviati di rinforzo nei rioni cattolici, in gran parte bloccati dalle barricate. Una banca, uno stabilimento e un «supermarket» sono stati incendiati. I soldati inglesi sono stati presi di mira da cecchini che sparavano dai tetti di alcune case. Si susseguono gli appelli alla calma, ma la situazione è ancora sotto il controllo delle autorità.

Migliaia e migliaia di per-



sone sono scesi nelle piazze; non ci sono scontri aperti con gli agenti inglesi: solo violenti assalti, seguiti da veloci ritirate.

r. s.

Domenica: 380 milioni d'incasso

**10 mila romanisti
(con il sindaco)
per battere la Juve**



Falcão e Brady • SERVIZIO NELLE PAGINE SPORT •

**noi due
insieme
per dimagrire**

- ★CENTRO SPORTIVO
con piscina olimpionica
- ★CENTRO DIMAGRANTE
- ★CENTRO FISIOTERAPICO
- ★CENTRO DI MEDICINA
ESTETICA

AMERICAN c.so Trapani 46
Tel. 337109/372223

SILHOUETTE via Assarotti 16
ang. v. Cernaia, tel. 517828/9

AMERICAN Silhouette
aperti ininterrottamente dalle 8,30 alle 21

**OGGI
A COLORI**

Viaggiare

● Itinerari ● Soggiorni ● Prezzi ● I charters ●

Il pli: «Sciopero solo se lo vuole il 51 per cento»

Da domani a Torino la Confindustria si incontra con i partiti

TORINO — Domani mattina la Confindustria inizia una serie di consultazioni dei partiti. La prima delegazione ad essere ricevuta sarà quella del pli. Nel pomeriggio toccherà ai comunisti.

Alla vigilia dell'incontro, il responsabile economico dei liberali, Renato Altissimo, ha anticipato che cosa dirà imprenditori il pli: «naturalmente dopo aver sentito quanto la Confindustria ha da riferire».

• **Spesa pubblica.** I liberali la considerano uno dei maggiori fattori d'inflazione. Da qui la proposta di maggiori «tagli» e dell'aumento di alcune tariffe (Enel, Sip, aziende municipalizzate). La spesa pubblica «deve diventare più produttiva».

• **Sistema industriale.** Il pli fa presente che da mesi in Parlamento giace una sua proposta perché venga ripristinata, per le assunzioni, la chiamata nominativa a favore delle aziende che contano fino a duecento dipendenti. Va affrontato anche il problema della mobilità interna alle aziende.

• **Sciopero.** Destinata a far discutere la proposta dei liberali sulle astensioni dal lavoro. Il pli dice: «Per garantire la volontà della maggioranza, gli scioperi dovrebbero essere proclamati soltanto dopo che, con un voto a scrutinio segreto, l'aver votato almeno il 50 per cento più uno dei dipendenti dell'azienda».

• **Salario minimo garantito.** E' la soluzione del pli tra l'altro per eli-

minare la Cassa integrazione e i salvataggi delle aziende decotte. Con questo sistema tutti avrebbero un reddito sufficiente. La proposta del salario minimo garantito sarà verificata con il governo nei prossimi giorni e offerta al dibattito pubblico durante e dopo il consiglio nazionale del pli, in programma a Genova alla fine del mese. r. bo.

• **NOVI LIGURE** — Sono stati ultimati a Silvano d'Orba, a cura del Comune, con una spesa di oltre 32 milioni, i lavori sulla sponda destra del torrente Piota a protezione dell'acquedotto comunale e dei fabbricati rurali in località Mulino.

NAPOLI - Protesta per i guasti del dopoterremoto

Chirurghi in sciopero della fame perché non è possibile operare



Napoli. Un gruppo di sanitari dell'ospedale S. Gennaro

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Faranno sciopero, per poter lavorare. Ecco un'altra storia di questa Napoli sempre più strana e imprevedibile. Teatro della protesta è il vecchio ospedale San Gennaro, dove l'equipe neurochirurgica del professor Terracciano (nove medici più il primario) ha cominciato da ieri uno sciopero della fame. Motivo: non possono operare perché la sala di rianimazione, danneggiata dal terremoto del 23 novembre, non è ancora stata riaperta.

«I danni non sono gravi e si sarebbe potuto ripararli in poche settimane — spiega Terracciano — ma il consiglio di amministrazione non si

muove. Da dicembre non abbiamo più eseguito un solo intervento sul cervello: ci tengono qui a prendere lo stipendio e a non far nulla. Gli ammalati più gravi vengono dirottati altrove; come professionisti ci sentiamo umiliati nella nostra dignità».

Così medici e primario sono decisi a «presidiare» il reparto: «Restiamo qui finché non accadrà qualcosa di nuovo», dicono. Intanto per protesta digiunano (una tazza di tè zuccherato due volte al giorno è l'unico nutrimento) sotto il controllo dei colleghi cardiologi che controllano le loro condizioni fisiche.

Che cosa risponde il consiglio di amministrazione dell'ospedale? «Niente: per loro va bene così», dice Terracciano. Poi racconta un episodio: tre settimane fa l'amministrazione aveva stabilito lo stanziamento di alcuni milioni per allestire una sala di rianimazione di emergenza. «E' stato richiesto a una ditta di Milano il materiale occorrente per mettere a posto le bocche dell'ossigeno: costo tre milioni. E' passato quasi un mese e il materiale non è ancora arrivato: in trenta giorni non sono stati capaci di spendere tre milioni».

Mauro Anselmo

Operato il portavoce di Reagan

WASHINGTON — James Brady, il portavoce della Casa Bianca ferito da un colpo di pistola al cervello, durante l'attentato contro il presidente Reagan il 30 marzo scorso, ha subito ieri sera una nuova operazione all'ospedale «George Washington».

Abbiamo un salario più debole e stracolmo di scala mobile

Il netto in busta-paga

Indice (1975=100)	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981
1	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
2	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
3	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
4	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
5	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
6	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
7	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
8	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
9	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
10	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
11	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
12	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
13	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
14	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
15	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
16	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
17	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
18	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
19	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
20	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
21	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
22	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
23	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
24	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
25	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
26	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
27	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
28	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
29	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
30	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
31	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
32	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
33	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
34	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
35	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
36	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
37	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
38	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
39	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
40	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
41	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
42	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
43	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
44	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
45	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
46	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
47	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
48	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
49	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
50	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
51	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
52	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
53	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
54	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
55	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
56	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
57	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
58	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
59	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
60	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
61	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
62	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
63	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
64	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
65	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
66	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
67	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
68	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
69	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
70	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
71	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
72	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
73	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
74	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
75	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
76	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
77	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
78	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
79	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
80	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
81	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
82	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
83	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
84	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
85	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
86	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
87	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
88	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
89	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
90	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
91	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
92	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
93	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
94	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
95	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
96	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
97	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
98	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
99	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0
100	100,0	101,5	103,0	104,5	106,0	107,5	109,0

L'escalation degli scatti

	February	March	April	November	Total
1975	6	3	3	7	19
1976	3	6	7	2	18
1977	6	6	5	2	19
1978	2	5	6	5	18
1979	6	6	6	6	24
1980	5	12	5	10	32
1981	11	12	—	—	—

Centinaia di lettere con le offerte per un piano di salvaguardia

Il mare divorava le Cinque Terre Chi salverà l'ultimo paradiso?



LA SPEZIA — Lettere a centinaia giungono agli enti turistici di La Spezia e ai comuni delle «Cinque Terre». Da una scuola di Amburgo, sono arrivate le offerte degli scolari, un centinaio di marchi. Nella lettera di accompagnamento c'è scritto: «Abbiamo trascorso alcuni giorni con i nostri genitori a Riomaggiore e Manarola, ora leggiamo che queste terre sono in punto di morte, vogliamo contribuire a salvarle». I segnali sono arrivati anche alla Comunità Europea che invierà tecnici per un sopralluogo e per concertare i rimedi. Parlamentari, autorità, esperti di turismo hanno esaminato in un convegno i pericoli imminenti sulla riviera che ebbe ospiti Byron e Shelley, che conservava bellezze impareggiabili e leggende, castelli e santuari con gli ex voto di marinai scampati a mille bufere. La diagnosi è stata spietata: stanno franando le «terrazze» costruite dall'uomo e la terra rischia di finire in mare annullando non solo un paesaggio forse unico al mondo, ma la dura fatica di generazioni.

Le «Cinque Terre» rimangono ancora un itinerario profondamente suggestivo, legato a rituali antichi. In realtà, i paesi sono borghi stretti nelle vallate aperte sul mare o arroccati sui costoni dell'Appennino e lungo l'arco del Golfo fra Punta Mesco e Capo Montenero. Costante il ricordo di barbari e saraceni. Vi resiste il culto della Divina Madre che da secoli vive nel cuore degli abitanti e che ritroviamo come tema fisso negli ex voto, altari di speranze e di conforto, contro tutte le ferite e tutte le offese.

L'arte bizantina vi portò icone bellissime. Ordini religiosi scelsero le «Cinque Terre» per erigervi i loro conventi. Non è bellezza a portata di quattro ruote. Bisogna conquistarsi attraverso sentieri rimasti come li costruirono i primi visitatori dei borghi. La passeggiata più affascinante è forse quella che, attraverso la via dell'Amore, conduce da Rio Maggiore a Manarola. Ma tutti i diciotto chilometri delle «Cinque Terre» sono un incredibile viaggio alla ricerca del tempo perduto.

Riomaggiore rivive nei paesaggi di Telemaco Signorini che alla fine del secolo scorso vi soggiornò per molte estati. La costruzione più famosa è il Santuario di Nostra Signora di Montenero che si affaccia sul Golfo e sulle fasce delle vigne dalle quali si ricava — purtroppo sempre in quantità minori — il famoso bianco secco della zona. Le case sono tante pennellate di rosso, tutto intorno alle mura del Castello la stradina sembra so-

spesa sul mare. I fidanzati vadano in via dell'Amore: secondo una leggenda, si sposeranno entro l'anno. La primitiva chiesa si fa risalire fra l'XI e il XIII secolo: la data si ricava da una pala d'altare purtroppo deturpata da un pessimo restauratore, e da alcune teste di apostoli.

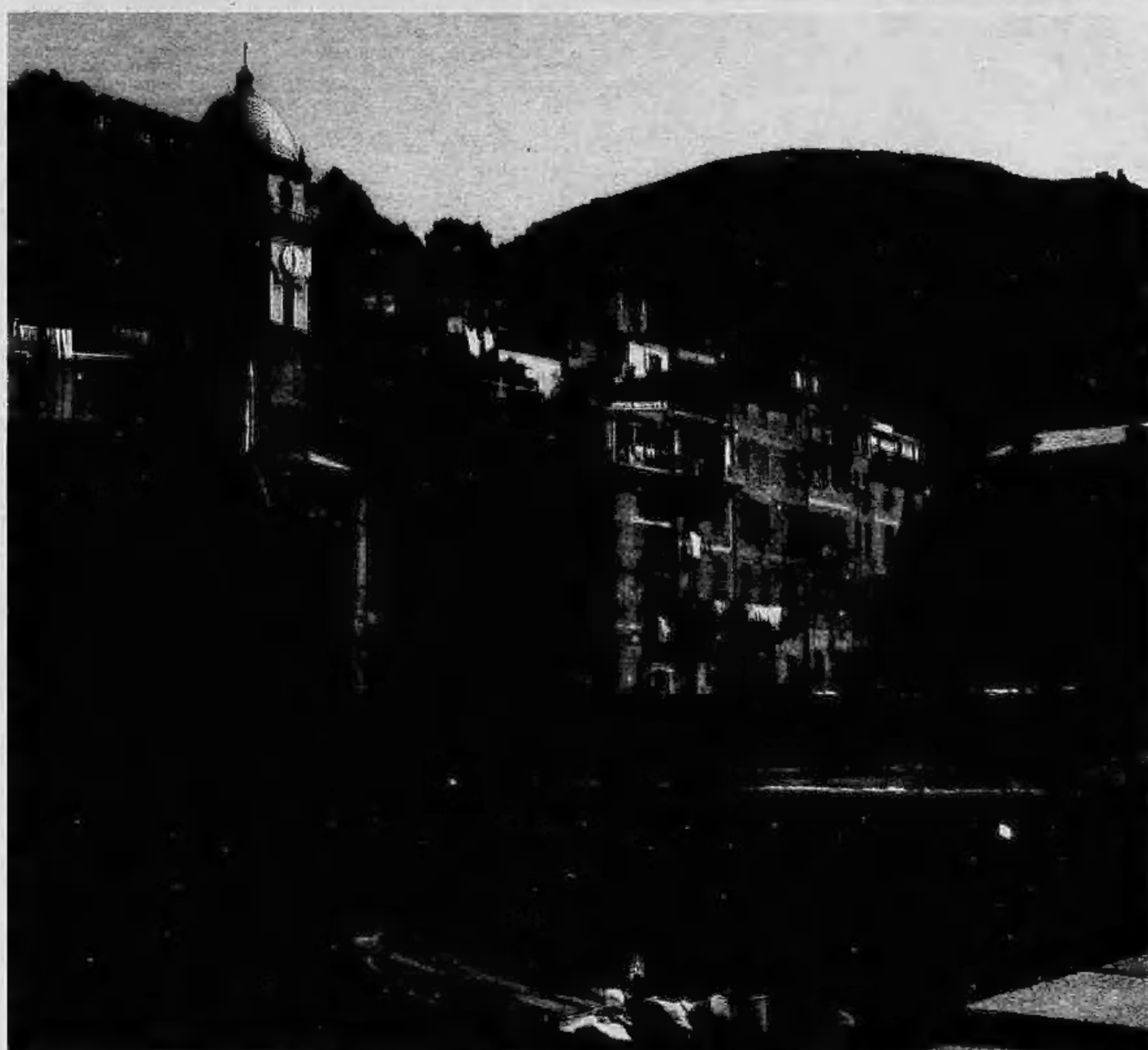
Delle «Cinque Terre», Manarola è forse la più pittoresca. E' fatta di pietra levigata, ha stradine e ripide scalinate. Vi arriva l'aroma fresco delle erbe e dei pini insieme all'odore del mare. Fu Marchesato per diritti del signori di Carpenè e feudo dei Fieschi, vi nacque Sinibaldo che fu Papa col nome di Innocenzo IV. Il Santuario è dedicato a Nostra Signora della Salute e sorge nella frazione di Volastria, al termine di una mulattiera, dopo aver sfiorato un torrente e i campi di aranci e limoni.

Corniglia cede il suo superbo isolamento a chi affronti la fatica di superare una ripida scalinata. Ha casette strette una all'altra, come per sorreggersi. La cantarono il Boccaccio e il Petrarca, specialmente per merito del suo vino, «il mellifluido liquor».

Vernazza, l'antica Vulnetia, fondata dai romani apre balconate su Punta Mesco e su Monterosso. I barbari ne fecero scempio, strappando alle case donne e bambini, inchiodando gli uomini ai remi delle galee. Caratteristico il campanile della chiesa, stile nolano, alto quaranta metri, copertura a cupola. Al Santuario, arrivò certamente H. D. Lawrence partendo da Fiascherino, dove abitava. Ad un amico, Ezechiele Azzarini, Lawrence disse: «Perché Cristo non ritorna fra questi ulivi?».

Ed ecco Monterosso che prese il nome dal colore della roccia che domina il paesaggio. In alto, si levano le mura mutilate del castello che fu dei Doria, dei Fieschi, dei Saporiti. Il borgo è abitato per lo più da pescatori; ha un buon turismo balneare. Vi si intrecciano altri ricordi, altre leggende. Vi si arriva in pochi minuti di treno da La Spezia, o in battello. C'è una panchina, oltre il ponte, che servi ai riposi di Montale. La quiete resiste anche agli assalti estivi degli Anni Ottanta. A sera, quando il caldo si spegne, c'è la consuetudine del buon bicchiere spillato direttamente dalla botte.

A Monterosso, come in tutti gli altri borghi delle «Cinque Terre», c'è una cucina saporosa, ancorché poverissima. La gente, costretta all'isolamento, ha dovuto ricorrere ad una gastronomia che si serve di quanto fornisce l'orto, o il mare. E' del resto così in tutta la Liguria, da levante a ponente.



La regola è: «Un pin de tutto», un po' di tutto. E' questo l'atto di nascita del minestrone. Vi sono i «gattafin» (tortellini ripieni di

erbe profumate), il «fugason» (torta impastata con polpa di olive nere), le acciughe all'ammiraglia (cioè cotte nel solo limone). Ampia la

scelta dei vini: si fa ancora lo sciachetrà che un poeta definì «il rosolio degli Dei». Queste le «Cinque Terre», gemma della Liguria ma pa-

trimonio di tutti. Una cultura antica, che sta morendo. Qualcuno interverrà concretamente, per salvarla?

Guido Coppini

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.000 la riga. Rubrica di: operaio/impiantista L. 900, tecnico L. 1.000, dirigente L. 1.300. Rubrica II e III (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e l'impiego a ripartire tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, villette terrene.

FINANZIARIA PD
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.634 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSA concede rapidamente prestiti a operatori/impiantisti/commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riferimento: Via Sacchi 58. Tel. 594.780 - 598.918.

A.A. IPREM a tutti concorrenti con rimborso a rate mensili concordabili concesso in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

IPREM SAS
corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221
517.005. Inoltre mutui ipotecari su alloggi, villette e terreni a rate interessi costanti.

IPREM SAS

A. CIFAS finanziamenti fiduciarie in giornata a dipendenti e commercianti bancari via Giotto 18 via Pomba 29. Telefono 545.519.

A. PRESTITI procura privata immediatamente a tutti interessati a impieghi, operai, artigiani. Massima riservatezza. Tel. 836.427.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciarie e ipotecarie a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 21, telefono 538.026.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgervi alla Centrali, corso Francia 46, tel. 748.722.

SOCIETA' opera nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti concessione crediti riassetto aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.8873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A.A. AMARIS 638.038 - 679.654 cessione di tutto negozio ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A. MELIENI negozio rivenditori para laterali alimentari, frutta e verdura per o piccole aziende. Tel. 594.727.

A. SALVENDI A forniture per facilitare la cessione del vostro esercizio vi proponiamo diverse in 10 colori che sarà visionate nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

AMARIS 638.038 ristorante tipico zona Lago Maggiore lo chiavi in mano nel verde, arredamento ed attrezzature nuove ufficio, cede 143 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

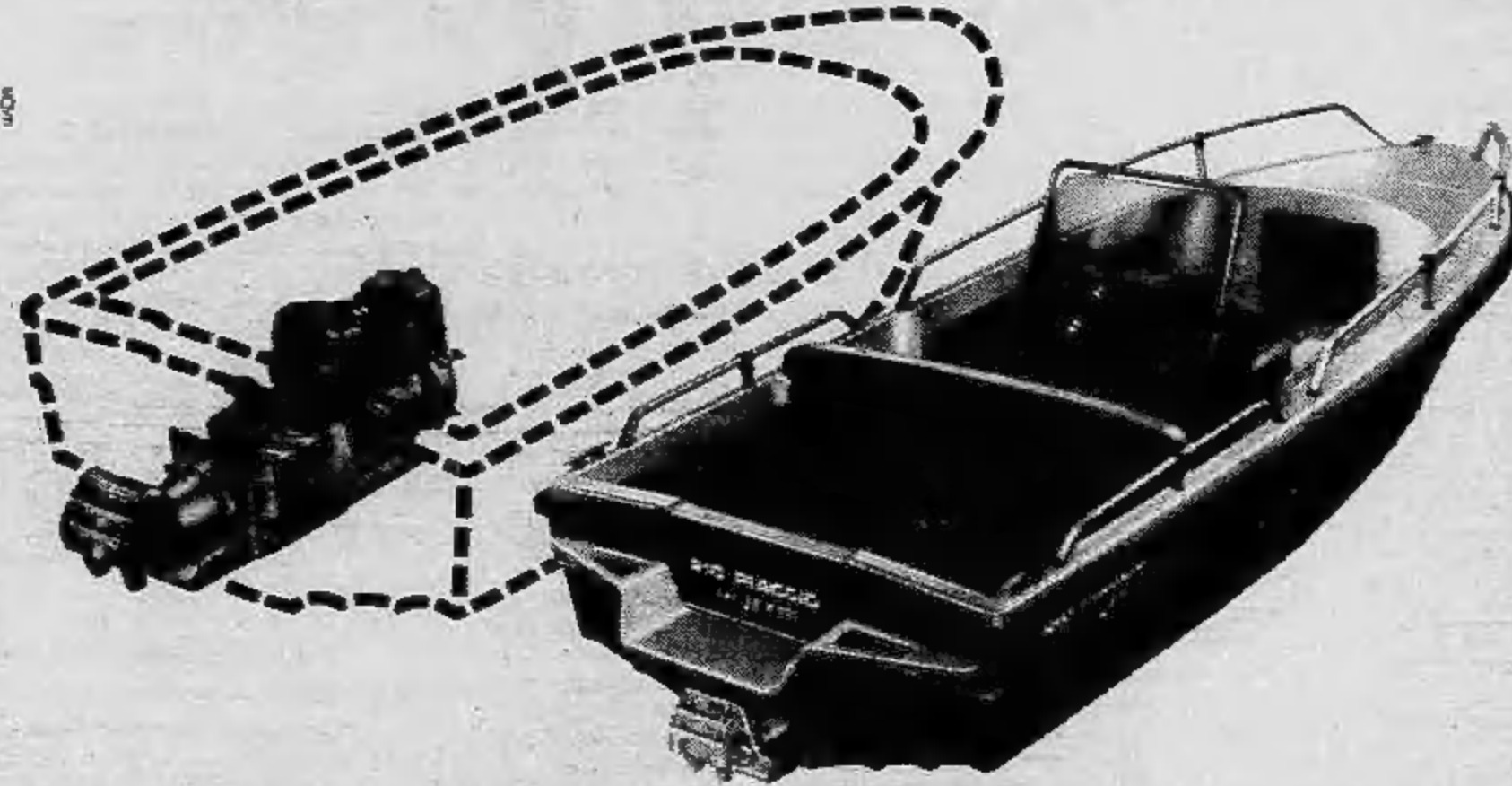
AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

Attorno alla perla è nata la conchiglia



RIO PIAGGIO la prima barca nata intorno al jet

Barca come conchiglia cresciuta attorno alla perla del motore. Non generica sovrapposizione di uno scafo ad un motore, ma un tutto omogeneo in diretta funzione dell'idrojet: questo è Rio Piaggio 440 jet. Una barca in vetroresina, manovrabile, inaffondabile, di provata sicurezza.

Rio Piaggio 440 è disponibile con l'Hydrojet KS 150, senza obbligo di patente, o con l'Hydrojet KS 200. Hydrojet è sicurezza per te e per gli altri perché è privo di elica e di timone e non ha sporgenza sotto la carena.

Hydrojet è fantasia di navigazione perché passa senza pericoli su bassi fondali e ti permette di approdare e partire direttamente da riva con il motore in moto.

Rio Piaggio 440 jet viene fornita - pronta a navigare - già corredata di serie con questi accessori: cuscineria, serbatoio carburante da 24 lt., batterie, borse attrezzi, dinamo e leva di comando, contagiri, termometro/velometro, salvagente anulare con clima, estintore d'incendio, moquette e ventilatore per vano motore (versione KS 200), razzi di segnalazione, pompa e mano di svuotamento, pagella con gilet ed ancora con clima.



hydrojet PIAGGIO
sicurezza in mare



PIAGGIO

IN VENDITA PRESSO

AUTOMAR - Via Tunisi, 50 - 10100 TORINO - tel. 011/386178

DINA BRANCA LUIGI - C.so Francia, 187 - 10098 RIVOLI (TO) - tel. 011/661842

BRANCA VACCANI - Corso Francia, 201 - 10098 RIVOLI (TO) - tel. 011/661807

S.d.f. F.LLI CLEGGI - Via Biandrate, 61 - 25100 NOVARA - tel. 0321/24768

MILANESI SPORT - Corso Poichiera, 274 - 10100 TORINO - tel. 011/380020

Ditta MONTINO PIER LUIGI - Via Cuneo, 18/b - 12043 FOGGIANO (CN) - tel. 0172/60104

S.s.s. E. OZIMO & C. - Strada Statale, 228 - 10010 BUROLO (TO) - tel. 0125/57101

S.n.c. F.LLI PRETE - V.le Marzotto S. Michele, 2 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - tel. 0142/2954

S.s.s. SAVOINI CARMELO & C. - Strada Lago d'Orto, 229 - 28010 BRIGA NOVARA (NO) - tel. 0322/30300

Ditta VOLPI GEMELLO - Via S. Andrea, 78 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - tel. 0172/36588

ANTEN cede causa trasferimento confezione tabella 9-10-14 zona Aurora arredamento nuovo giro annuo 80 milioni tel. 447.3214.

BAR camera pasticceria produzione propria zona S. Rita ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona Madonna di Campagna dehor incasso 130 mila giornaliere incrementabili facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico prestigioso adiacente via Roma incasso 1 milione 500 mila giornaliere chiusure serali e festivi. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

BAR superalcolico zona c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Piatone tel. 500.012.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prefabbricata località Lago Maggiore negozio giocattoli libri didattici intensivi regali 35 milioni più merce.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 perochiere uomo prima categoria, 3 posti lavoro, arredamento lusso, primaria clientela cede in Molveno.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Asti azienda vinicola con capacità di 80 mila bottiglie mensili vini tipici e spumanti, ottimo reddito incrementabile, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Asti ristorante 90 coperti al giorno all'aperto e cucina nuova coperto al giorno all'aperto.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede nel Novarese stamparia in officina specializzata in rubriche e in forte espansione.

FRAMA cede ingresso carta cancelleria Molveno incasso 2 miliardi annui portafoglio clienti 1000. Telefono 511.090.

FRAMA cede zona Belgio località moderna avvia incasso 400 mila alto utile richiesta 25 milioni, dilazioni, tel. 511.090.

NEGOTIO superalcolico radio-ri con esclusivo giro d'affari 500 milioni annui, cede avviamento L. 50 milioni più attrezzature e giocattoli. Scrivere: «Publinter» 67 - 10100 Torino.

PARAFERRA rivendita vendite private Paraferrà incasso 400 mila e compensi L. 45 milioni affare tel. 710.538 - 713.408.

PERIZIA frutta verdura zona centrale incasso 600 mila giornaliere cede anticipando 10 milioni anche eventuale garanzia. Tel. 537.213 - 517.280.

TARACCHERA levata settimana 2 milioni unici in zona industriale in sviluppo cintura Torino. Di Salvatore 581.884.

USA 747.729 cede zona Perla bar tabaccheria chiusa serale con alloggio, ottimo incasso, eventuale dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prefabbricata località Lago Maggiore negozio giocattoli libri didattici intensivi regali 35 milioni più merce.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prefabbricata località Lago Maggiore negozio giocattoli libri didattici intensivi regali 35 milioni più merce.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prefabbricata località Lago Maggiore negozio giocattoli libri didattici intensivi regali 35 milioni più merce.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prefabbricata località Lago Maggiore negozio giocattoli libri didattici intensivi regali 35 milioni più merce.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

AMARIS 638.038 sconsigliare macchine di zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

COPPA chimici primari o merito parzialmente occupato referenziali carceri. Telefonate 642.101, ore pasti.

TUTTOPIRE referenziali a giornata completa oppure fissa carceri per Sestimo Torinese. Telefonate ore ufficio 236.743, ore pasti e pasti 980.81555.

impiegati
UNA attività sicura 900 mila mensili documenti immobiliari selezione persone idonee subito. Tel. oggi ore 9-17 al 533.161.

8 Rappresentanti
DIPLOMATI dinanzi auto propria società immobiliare rivolgersi al settore di riferimento in altre filiali provvisorie e pronti di produzione. Tel. 512012.

15 Autovetture
A.A.A. GENCAR OCCASIONI
A PREZZI SCONTATISSIMI
Alcuni esemplari tra le 115 autovetture con ricondizionamento e preparazione OK, messi in vendita a prezzi scontatissimi. Renault R14TL, colore blu del 1980, cede 27 mila km a L. 4 milioni 400 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO
Ford Taurus 1300 familiare ben gommati colore beige del '78 a L. 4 milioni 500 mila

Sospeso fino a domani il procedimento contro i 72 brigatisti

Durerà tre mesi il processo



La drammatica aggressione in gabbia - De Rosa tenta di strangolare Liburno



Edoardo Liburno con la moglie Loredana Casetti



Pietro De Rosa



Serafina Nigro legge il comunicato delle Br



Nadia Ponti



Sergio Spazzali



Rocco Micaletto accanto a Vincenzo Guagliardo

Riprende domani il processo ai 72 presunti brigatisti iniziatosi ieri mattina alle Vallette. La pausa odierna è, più che altro, formale. Oggi, infatti, i difensori d'ufficio dei trentatré imputati (che ieri hanno revocato il mandato agli avvocati di fiducia) approfittano della sosta per leggere la documentazione.

Un giorno non è molto per prendere visione di un processo i cui atti sono costituiti

da migliaia di pagine. La mossa degli imputati era, però, scontata e prevista. Aveva disorientato solo la prima volta, quando vi fece ricorso Renato Curcio e quello che viene definito il «nucleo storico» delle «Br». Era l'ormai lontano maggio '76. I terroristi avevano deciso di uccidere il procuratore generale di Genova, Francesco Coco, quello che si era rifiutato di firmare il dispo-

tivo che concedeva la libertà provvisoria ai membri della «XXII ottobre» in cambio del rilascio del giudice.

L'obiettivo degli imputati, allora, era quello di prendere tempo e impedire che cominciasse il dibattimento fino all'uccisione del magistrato. Uno degli stratagemmi più singolari fu, appunto, quello di ricusare gli avvocati di fiducia, cosa che fece perdere alcuni giorni.

Ieri, invece, i difensori d'ufficio sono stati nominati in giornata ed è stato concesso un breve rinvio.

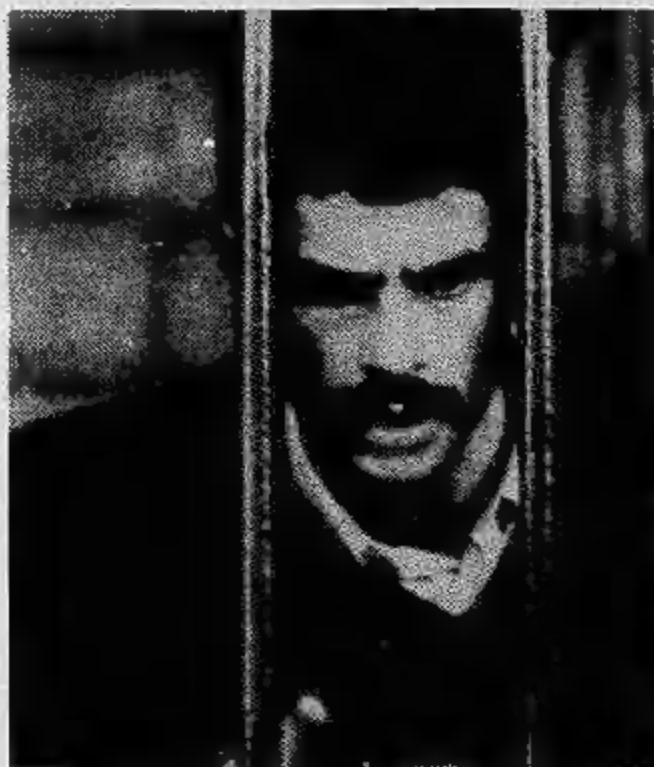
Il comportamento di quelli che sono indicati dagli inquirenti come i membri della colonna torinese delle «Br» è stato tranquillo e corretto. Come un fulmine a ciel sereno si è manifestata l'aggressione di Pietro De Rosa contro Edoardo Liburno, figlio di un noto dentista

di Biella. De Rosa è uno di quelli che si sono pentiti di essersi pentiti. Ecco perché imprevedibilmente è saltato al collo di Liburno.

Sorprese, per domani, non dovrebbero essercene. Il processo dovrebbe entrare sui binari del regolare svolgimento. La sua durata è prevista dal due al tre mesi.

Il procedimento contro «Prima linea»

Se ne riparla il 20 maggio



Franco Albesano



Maurice Bignami

Gli imputati di «Prima linea» torneranno in tribunale il 20 maggio. La sospensione, che fin dal primo momento era prevista, consentirà ai magistrati di aggiungere nello stesso capo di imputazione il nome di altri 17 imputati rinviati a giudizio alla fine di un'istruttoria separata.

La pausa deve anche consentire agli avvocati, nominati d'ufficio per dodici im-

putati che hanno ricusato il difensore, di studiare i fascicoli del loro assistito.

Il tribunale ha intanto deciso di avviare un procedimento contro Franco Albesano e altri imputati «piellini» che occupavano la gabbia numero 5. Dovranno rispondere di ingiurie alla corte, oltraggio, resistenza, lesioni. L'episodio è accaduto pochi minuti dopo l'ingresso della corte, precisamente

nel momento in cui il presidente Bonu ha chiamato il primo imputato in ordine alfabetico: Franco Albesano. Lui risponde con ingiurie. I «piellini» non vogliono cominciare il dibattimento se prima non sarà possibile scegliere in quale delle sei gabbie entrare. Gli imputati vogliono con loro le ragazze che sono state riunite quasi tutte nella cella numero 3. La corte resiste, fa espellere

Albesano ma i carabinieri — per eseguire l'ordine — devono entrare in massa nella gabbia. Scoppia la rissa paurosa. Bilancio: sette carabinieri feriti e quattro detenuti contusi.

«Bisogna cambiare la composizione delle gabbie — dice Bignami, il leader Pli alla fine degli incidenti —, da una parte i proletari dall'altra gli infami». Perché il processo vada avanti deve essere accettato. Le formalità, poi il rinvio del dibattimento di quindici giorni.

Lettera del padre di Roberto Sandalo

Lettera «aperta» del padre del terrorista «pentito» di Prima linea, Roberto Sandalo, ai parlamentari: «Ieri, in un clima di guerra — così comincia la lettera di Ovidio Sandalo — si è iniziato a Torino il più affollato processo della nostra storia. Fate cessare questo spettacolo che disonora la nostra patria, evitiamo altri morti tra carabinieri, poliziotti, giornalisti». Nella lettera, Ovidio Sandalo scrive ancora: «Il 5 febbraio scorso al Senato è stata discussa la proposta di amnistia o libertà sulla parola; occorre portarla avanti anche perché nelle carceri si muore».

IEF ISTITUZIONI SCOLASTICHE
«ENRICO FERMI»
MONDOVI'

VIA COTTOLENGO, 25 - TELEF. (0174) 44209

LICEO LINGUISTICO
«ENRICO FERMI»

1°-2° CLASSE LEGALMENTE RICONOSCIUTA

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1981-82
Titolo d'ammissione: LICENZA SCUOLA MEDIA
DOCUMENTI: 1) domanda in bollo al Preside; 2) titolo di studio originale; 3) certificato di nascita in bollo; 4) certificato di sofferita vaccinazione; 5) certificato d'identità personale in bollo.
Durata degli studi: 5 ANNI - Materie e programmi: secondo le disposizioni del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE — Titolo conseguito: DIPLOMA DI MATURITA' LINGUISTICA.

Il collegio è collegato alla scuola con servizio di autobus
Informazioni e iscrizioni: ore 9-12 15-17.

Proseguimento degli studi: qualsiasi facoltà universitaria

IL PRESIDE

Prof. Dott. Ing. Vincenzo Morello

I ricambi originali
Volkswagen
Audi Porsche
li trovi sempre e subito
da Simoni

PAROLA DI VWU
IL MAGGIOLINO
SEMPRE IN FORMA

Simoni
una garanzia in più.



Sgominata un'organizzazione: 4 arresti Rubavano auto nuove e le rivendevano «truccate»

Oltre millecinquecento auto, praticamente nuove, sono state per circa due anni il «volume d'affari» di una ben organizzata banda di ladri e falsari. Per la maggior parte «Ritmo diesel», ma anche «131», «132», sempre a gasolio e qualche «Panda». Tutte Fiat, comunque, e per un motivo ben preciso: la base di tutto il traffico, infatti, era nell'abile contraffazione del «certificato di conformità», quel documento di fabbrica che attesta la rispondenza della vettura alle norme di legge.

Questo certificato la Fiat lo allega ad ogni sua vettura nuova. L'anonima, ne aveva falsificato il modello e con questi falsi commerciava auto rubate come se fossero nuove.

Ma andiamo per ordine. Al «Sar» della questura, servizio auto rubate, si era notato un ripetersi frequente di furti di auto di un certo tipo, quelle sopradescritte, appunto. Pazienti indagini permettevano di appurare che, contemporaneamente, alla motorizzazione vi era un analogo «giro» di richieste di immatricolazione di

auto nuove dalle caratteristiche simili a quelle rubate.

Un attento controllo ha dato il risultato sperato: i certificati di idoneità, pur perfettamente contraffatti, non erano «uguali» a quelli della Fiat, ma solo «simili». La Fiat, infatti, li compila con il suo centro meccanografico computerizzato, mentre i falsari, per forza di cose, dovevano ricorrere ad una più «umile» macchina per scrivere. Da qui all'identificazione di colui che portava i certificati alla motorizzazione il passo è stato breve. Ed ecco certo Biagio Cagliero, sedicente «ingegnere», anni 31, residenza in strada privata Nani 27 a Moncalieri, titolare della «Autoimport», ditta di commercio automobilistico, finire nel «mirino» dell'ex maresciallo Guadagno (ora sovrintendente secondo le nuove qualifiche), dell'ex brigadiere Sclafani (sovrintendente anche lui) e degli «assistenti» Cercua e Ferrara.

La rete delle indagini portava a galla altre tre persone: la sorella del Cagliero, Lucia, di 19 anni, la cui posi-

zione sembra marginale, faceva un po' da segretaria; Simone Osella, 35 anni, biellese residente a Vinovo, «delegato commerciale» della «Autoimport»; e Natale Panarelli, 33 anni di Frossasco, operaio in officina, tutti arrestati insieme al Cagliero.

Ed ecco come si sviluppava, a grandi linee, tutto il mercato: il Cagliero incaricava un ladro di fiducia di rubare una data macchina, nuova, nel senso di quindici, venti giorni di vita, ma anche meno, se possibile. La targa di questa auto veniva tolta (e forse messa da parte per altri «lavori» non del tutto puliti) e il telaio punzonato per modificare il numero di serie. A questo punto, contraffacendo il certificato di conformità, l'auto diventava «nuova di fabbrica» e come tale veniva venduta dal Cagliero a tutta una rete di concessionari.

Ad effettuare materialmente la punzonatura del telaio era il Panarelli nell'officina di Orbassano dove venivano portate le auto dopo essere state in giacenza qualche giorno nel magazzino del Cagliero a Moncalieri. Il Cagliero, ai suoi clienti, raccontava che le auto provenivano da stoccaggi Fiat di auto usate per le prove o danneggiate leggermente nelle manovre interne allo stabilimento.

Le macchine «made in Orbassano» sono state già rintracciate, di tutte si ha il numero di telaio (quello falso, naturalmente) e si stanno cercando in giro per l'Italia. Chi ne avesse comprata una rischia, se fermato, di vedersi sequestrare (sempre che non sia dimostrato che era al corrente dell'inghippo, caso nel quale c'è anche l'arresto).



Biagio Cagliero



Natale Panarelli

L'iniziativa a Mirafiori Sud in via Farinelli Si alleano i commercianti Nasce il nuovo supermarket

Nel centro commerciale di via Farinelli, a Mirafiori Sud, si è aperto stamane il supermarket che ancora mancava e la novità è di quelle che fanno bene sperare per il riassetto commerciale della città.

L'area in questione rientra fra le dieci prescelte per i «centri programmati» che il Comune ha stabilito di localizzare nei quartieri periferici, scegliendo le zone attualmente meno rifornite di punti di vendita. In più, il nuovo «Panda Market» inaugura la serie dei supermarket che dovranno venir inseriti uno per centro, in maniera da integrarsi alla rete dei piccoli negozi che sono stati a loro volta accorpamenti, secondo le direttive comunali, nelle zone prescelte. Una condizione indispensabile, questa simbiosi tra grande distribuzione e distribuzione tradizionale, per questa nuova formula commerciale nata allo scopo di attirare i consumatori garantendo loro un ampio ventaglio di offerte e di prezzi validi.

Ci sono voluti tre anni per arrivare al risultato di oggi, ma finalmente il progetto è andato in porto. Spiega il presidente della Cooperativa commercianti torinesi associati-Pozzo Strada, promotrice dell'iniziativa: «La proposta è stata rivolta a molti ma tutti, a partire dalla Coop, hanno rifiutato. Così un anno fa ci siamo messi d'accordo, in nove commercianti legati al gruppo d'acquisto Codé, e forti della

struttura in cui siamo da tempo inseriti abbiamo deciso di affrontare il gran passo».

Secondo le direttive varate dal Comune, la cooperativa ha ottenuto l'area in uso per 99 anni e costruito la sede a proprie spese, con un finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro corrispondente al 70 per cento del costo della costruzione e ancorata ad un tasso d'interesse del 17,90 per cento, su cui la Regione interviene direttamente con un contributo del 5,50 per cento. In definitiva, i nove commercianti riuniti in cooperativa dovranno adesso restituire il capitale aumentato di circa il 12 per cento del suo valore entro dieci anni.

Un impegno oneroso, una sfida impensabile per i piccoli dettaglianti abituati a lavorare per conto proprio.

Muore a Vinovo in uno scontro

Un uomo ha perso la vita in un incidente stradale, questa mattina, a Vinovo. Si chiamava Antonio Nicola, aveva 40 anni ed è morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso delle Molinette dove lo aveva portato un'ambulanza del «Torino urgente».

L'incidente è avvenuto in via Stupinigi, all'altezza del numero 40. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. E' stata aperta un'inchiesta della magistratura.

quelli che oggi accusano con particolare crudeltà i sintomi della crisi. Eppure anche per loro i nuovi centri anticipano possibilità da non sottovalutare.

Spiega il presidente Boccacatte: «Il nostro supermarket si inserisce in un gruppo di negozi specializzati di tipo tradizionale che, se l'esperienza decollerà com'è nelle intenzioni, divideranno con noi i vantaggi legati ad una forte affluenza di pubblico. Appunto a questo scopo, per lasciar loro spazio ed evitare doppioni che graverebbero sui costi dell'intero centro, l'assortimento merceologico del supermarket è stato contenuto e opportunamente calibrato».

Il risultato è una razionale struttura di cemento e asfalto, a mezza strada tra il supermarket classico e un mercato all'ingrosso. Grandi spazi, un rapido sistema di rifornimento a pedane complete, prodotti offerti in confezioni singole ma anche a cartoni completi, le scorte sistemate sugli ultimi ripiani degli scaffali di vendita per consentire un immediato rimpiazzamento della merce via via in esaurimento.

Precisa Piero Boccacatte: «Noi continuiamo di lavorare al massimo con otto addetti. In questo modo possiamo garantire, ai di là delle particolari offerte speciali, prezzi tranquillamente inferiori del 5 per cento rispetto a quelli dei negozi oggi più efficienti».

CRODO COMUNICATO a difesa del marchio CRODINO

La TERME di CRODO S.p.A. ritiene doveroso richiamare l'attenzione della affezionata Clientela su alcuni episodi recentemente verificatisi.

In qualche esercizio alla Clientela che domandava espressamente «Crodino» è stato servito un altro prodotto di imitazione messo in commercio da una casa concorrente.

Poiché un siffatto comportamento comunque messo in atto da baristi, dettaglianti e grossisti in genere costituisce un reato perseguito e punito dal nostro codice penale, la S.p.A. Terme di Crodo si è vista costretta, suo malgrado, a presentare denuncia penale all'Autorità Giudiziaria.

Nell'intento di continuare con reciproca e proficua utilità i corretti rapporti di collaborazione con tutta la sua Clientela, la S.p.A. Terme di Crodo nel primario interesse dei consumatori e della sua Clientela stessa nonché a tutela del proprio marchio, avverte che dovrà adottare la stessa procedura giudiziaria ogni qualvolta e dovunque si verificheranno analoghi episodi non conformi alla correttezza commerciale e che sono veri e propri atti di concorrenza sleale e di frode in commercio.

S.p.A. TERME DI CRODO

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2

ARREDATI SUBITO! CONTRO IL CARO VITA CONTRO IL CARO MOBILI

la risposta è
**SUPERMEC
DEL MOBILE**



ESEMPIO N°3

ROBY

SALOTTO componibile

5 poltrone e 2 tavolini
in diversi tessuti e colori, a sole L. 430.000

ARREDATI SUBITO!
con **SUPERMEC DEL MOBILE** puoi
TORINO-C.so Potenza 166 - Via Lanino, 9
RIVOLI-Str. Avigliana, Km. 17 (Rosta)

All'agenzia di navigazione Tirrenia presso gli uffici di Porta Nuova Tutti in coda per prenotare le vacanze Le mete per l'estate: Sicilia e Sardegna

S'incomincia a pensare alle vacanze. Per chi, poi, vacanza è sinonimo di ritorno a casa, il periodo è doppiamente impegnativo. Basta andare, in questi giorni, all'agenzia di navigazione Tirrenia, presso gli uffici di Porta Nuova, per convincersene.

Ieri sono state aperte le prenotazioni e la gente ha incominciato ad arrivare nella notte e a mettersi in coda. Sardegna e Sicilia sono le mete da raggiungere.

★ ★

«Quando sono arrivata, questa mattina prima delle otto — dice una signora che a luglio deve andare in Sicilia a trovare i parenti —, c'erano già circa duecento persone. Allora, per evitare litigi, abbiamo deciso, tutti d'accordo, di darci dei numeri progressivi. Così, almeno la coda è ordinata».

Un anziano signore è seduto su una «pieghevole» e attende il suo turno. «Purtroppo — commenta un uomo — gli impiegati

fanno passare soltanto due persone alla volta, per cui si va avanti molto lentamente».

«Si — rimbecca una giovane donna con un bambino di tre mesi in braccio — soprattutto perché sono in tanti a presentarsi con la lista di prenotazioni anche per gli amici e per i parenti. Non mi sembra tanto giusto, no?».

Ieri, dunque, primo giorno valido per prenotare un posto verso le isole. Perché tanta gente si affretta? Non si può attendere che, dopo qualche giornata di coda, tutto diventi più tranquillo?

«Non è che non si possa — rispondono in coro due signore —. Solo se facciamo così possiamo scegliere il periodo per partire, altrimenti ci tocca prendere quello che resta. E, come si sa, le ferie bisogna prenotarle in anticipo negli uffici e nelle fabbriche. Così...». Tutti in coda, con pazienza, pensando all'azzurro mare delle isole.



Centinaia di persone in coda fin da ieri mattina: qualcuno era già arrivato alle 23 di domenica

Giovedì incontro con il sindaco per risolvere il problema Il preside della scuola Morelli: Non vogliamo ospitare processi

Si avvia a conclusione la polemica scoppiata nelle scorse settimane alla media Morelli di Lungo Dora Firenze, con i genitori decisi a contestare la destinazione ad aula per la seconda corte di assise d'appello di uno scantinato della scuola.

Giovedì è in programma un incontro in Comune alla presenza del sindaco, che ha già assicurato il suo appoggio per una rapida soluzione del problema, cui parteciperanno, con famiglie e insegnanti, rappresentanti del

provveditorato, della magistratura e degli enti locali. «Chiederemo garanzie — anticipa il preside Giuseppe Cardillo — perché l'esperimento termini al più presto e si possa tornare a lavorare con la serenità necessaria. A parte la nostra specifica situazione, ci interessa che nessuna scuola italiana venga costretta in futuro ad ospitare aule di tribunale».

L'anno passato alla Morelli si svolse un processo per contrabbando di burro con un centinaio di imputa-

ti; poi, lo scorso aprile, dopo la messa a punto di gabbie con sbarre e vetri antiproiettile, il locale è stato nuovamente utilizzato per processare reati contro il patrimonio e di carattere penale. Precisa il preside: «Ci avevano assicurato che dopo il primo processo tutto sarebbe tornato alla normalità e invece la situazione è andata gradualmente peggiorando. Ci rendiamo conto che per i processi attualmente messi a ruolo dovremo rassegnarci. Esaurita questa fase pretendiamo però che il locale torni definitivamente alla scuola».

Intanto, famiglie e insegnanti sperano che con l'incontro di giovedì si affrontino finalmente alcuni gravi inconvenienti che la scuola trascina da tempo. La sede, ricavata nell'ex fabbrica Gialdini, ha quasi 50 anni e li dimostra tutti. Dice Giuseppe Cardillo: «Diciassette classi ormai da tre anni sono ospitate nella succursale di via Cecchi ma per 18 non siamo ancora riusciti a trovare una sistemazione migliore di quella attuale. Anche se i soffitti che cadono d'improvviso in presidenza, in qualche aula o sopra la tromba delle scale non sono certo meno inquietanti di qualche processo per rapina».

echi di cronaca

Montenapoli
Via Torricelli, 38 - Torino
Completi in renna e pelle, giubbini in renna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 554.590.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via della Orfano 2 - Torino
Telefono 542.543

Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camicie e vesti per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e filerie da ricamo. Servizi tavolo e tè lavorati a mano.

La nonnina compie 101 anni Festeggiamenti ad Avigliana



Domenica Franchino

Domenica Franchino vedova Brunatto compie 101 anni. E' stata festeggiata ieri ad Avigliana da gran parte dei suoi discendenti, diretti o acquisiti, che sono oltre un centinaio, fino alla quinta generazione. Per lei è stata celebrata una messa di ringraziamento.

«Sono contenta di tante

visite — ha detto — mi dispiace che per il cattivo tempo non mi abbiano accompagnata in chiesa. Spero faccia bello quando ci sarà da votare, perché voglio votare per la vita, che è sempre bella anche se io adesso devo stare quasi sempre seduta».

Nata a Rubiana il 5 maggio 1880, Domenica Franchino si sposò a diciotto anni con un compaesano. Ebbe quindici figli: il primo a poco più di diciannove anni, l'ultimo a quarantotto, senza mai avere avuto l'assistenza dell'ostetrica. Dei figli, cinque sono ancora vivi, ma solo tre abitano nella zona: Sabina, di 69 anni, che vive con la madre; Severina, di 57 anni, sposata, che abita nelle vicinanze; e Don Massimo, di 67 anni, parroco al paese d'origine.

«Fino a circa novant'anni — racconta la figlia Sabina — mia madre non ha conosciuto né medici né medicine e fino a novantanove nessun grave malanno. Fu alla fine del 1979 che si ammalò. Era polmonite. Dopo ogni possibile cura, il medico aveva perso le speranze e mio fratello sacerdote le aveva impartito l'estrema unzione. Ma, dopo tre giorni, si riprese. Il Signore mi aveva fatto la grazia di non lasciarmi ancora sola. Così continuavo a tenerci compagnia».

TORINO 15-24 maggio



7° SALONE INTERNAZIONALE VEICOLO INDUSTRIALE & COMMERCIALE



**palazzo
del lavoro**
di via ventimiglia
**TRASPORTO
PERSONE**

autobus granturismo
di linea
urbani suburbani
scuolabus
minibus filobus

**palazzo
esposizioni**
al valentino
**TRASPORTO
MERCÌ**

autocarri
rimorchi carrozzerie
speciali applicazioni
furgoni autonegozi
veicoli commerciali leggeri

L'autoveicolo a misura del trasporto

tel. 011-5761

tel. 22 13 34

Le buone notizie sono sempre più rare. Una ragione in più per apprezzare questa che viene dalla Citroën. Si chiama VISA 2, ed è in grado di darvi un sacco di vantaggi che mai avete trovato in una 650 cc. La VISA 2 offre il massimo del confort in uno spazio minimo, ma soprattutto a un costo di utilizzo minimo. E questo, con i tempi che corrono, fa diventare la buona notizia Citroën un'ottima notizia.

La VISA 2 vi offre una velocità massima di 124 Km/h per arrivare prima, e i freni a disco per fermarvi prima.

Vi offre il raffreddamento ad aria, con tutti i vantaggi che comporta. È l'unica macchina di serie

con l'accensione elettronica integrale, che significa partenza immediata a freddo anche a

batteria semiscarica, e un perfetto rendimento del motore grazie a un minicomputer. Ha un bagagliaio estensibile per le grandi capacità.

Il satellite (un'esclusiva Citroën) che raggruppa tutti i comandi nella posizione più comoda.

E vi offre ancora tutto quel confort Citroën che le pa-

role non riescono ad esprimere, ma che potrete capire con un giro di prova presso un nostro concessionario. Infine, la VISA 2 è l'unica 650 in grado di offrirvi i vantaggi 5.5.5.

OGGI VISA 2.

Pirelli



La VISA 2 è disponibile nelle versioni Special e Club (652 cc.) Super E (1124 cc.) e Super X (1219 cc.) - Prezzo a partire da L. 4.195.000 - (IVA e immatricolazione escluse), nella versione Special (652 cc.).

5 PORTE.

Per entrare e uscire come si vuole senza disturbare gli inquilini del piano davanti. E quante auto della stessa categoria hanno 5 porte?

5 POSTI.

Per dimostrare che non solo i macchinoni monumentali hanno tanto spazio all'interno. E se tra le piccole qualcuna ha 5 posti, non ha però anche le 5 porte come la VISA 2.

5,8 LITRI.

Per 100 Km a 90 Km/h. Un minimo di consumo così, in un massimo di confort, diciamolo tranquillamente, ve lo dà solo la VISA 2.

IL MASSIMO NEL MINIMO.

CITROËN 

Proposto dal msi il rimpatrio di Vittorio Emanuele III e della regina Elena A Superga le salme dei Savoia?

Per una sera in consiglio comunale sono aleggiati i fantasmi di casa Savoia.

A proporre la discussione è stato il gruppo consiliare del msi che, all'inizio di serata, ha presentato un ordine del giorno. «Preso atto del dibattito in corso nel Paese a proposito della richiesta di tumulare in Italia le salme di Vittorio Emanuele III e della regina Elena — recitava il documento — si esprime la positiva valutazione relativa alla possibile concessione del nulla osta per la traslazione delle salme in territorio italiano».

La proposta del msi andava oltre. «Si dichiara la disponibilità della Città di Torino, in via subordinata alla concessione del Pantheon, a ospitare le spoglie di Vittorio Emanuele III e della regina Elena presso la Basilica di Superga».

Nella sala si è subito fatto silenzio di tomba. Il problema nazionale che già aveva fatto nascere un incidente diplomatico, ieri sera è così diventato una questione locale.

E' stato il sindaco Novelli a rompere gli indugi: «Stasera si vota questo e gli eventuali altri ordini del giorno che verranno presentati. L'argomento non può essere rinviato oltre».



Così le forze politiche si sono pronunciate sulla proposta di oggi del msi. Una girandola di interventi per sottolineare che sollevare la questione era inutile, che i vari partiti sono indifferenti e che, comunque, l'intera vicenda è da considerare sotto l'aspetto affettivo e umano più che sotto quello politico.

Soltanto il pli, oltre naturalmente al msi, ha sostenuto che il ritorno in

Italia delle salme dei sovrani di casa Savoia deve essere favorito. «Va bene il Pantheon — ha detto il liberale Donatoni —, ma sarebbe meglio che Vittorio Emanuele III e regina Elena tornassero a casa loro, a Superga».

Il confronto è stato sospeso per dar spazio all'esame del bilancio preventivo dell'Azienda raccolta rifiuti. Nel contempo si sono svolte le consultazioni tra i capigruppo. A conclu-

sione della seduta sono state presentate altre due proposte di ordine del giorno, una a firma dc e pli, l'altra a firma pci-psl e psdi.

«Due documenti abbastanza simili — hanno concordato il democristiano Gatti e il socialista Cardetti —. Lasciamo liberi i consiglieri del gruppo di votare come meglio credono».

Così hanno fatto il repubblicano Franco Ferrara e il socialdemocratico Magliano approvando entrambi i documenti. Soltanto i comunisti hanno votato compatti a favore della loro proposta e hanno bocciato l'altra. Alla fine è passato l'ordine del giorno a firma pci-psl e psdi (40 sì, 7 no e 5 astensioni). In esso, tra l'altro, si sottolinea «l'infatuazione e lo scarso interesse della questione», si ribadisce «che il prestigio consolidato delle istituzioni repubblicane, a 35 anni dal referendum, permette di escludere pregiudiziali di ordine morale, politico o anche solo psicologico», e si conclude «rilevando la propria incompetenza a decidere rispetto alla materia in oggetto e auspicando una positiva soluzione del problema tale da impedire strumentalizzazioni di qualunque tipo».

Luciano Borghesan

Stasera sciopero dei tram

Questa sera i mezzi pubblici non circoleranno dalle 21 alla fine del servizio. Il blocco dei trasporti si lega alla vertenza nazionale degli autotrasportatori ma a Torino assume caratteri particolari.

Mentre tutta la categoria è in agitazione a causa del rinnovo del contratto, infatti, i lavoratori dei Trasporti Torinesi si battono per la fine della carriera, l'approvazione del regolamento promozionale e per una particolare indennità che dovrebbe venire accreditata alla presenza sul posto di lavoro di autisti e manovratori.

«Oggi alle 17 in palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, Eugenio Maccari, presidente della Provincia, terrà una relazione su «Il contributo dei giovani alla formazione dell'Europa». A iniziativa dell'Aede e della Sioi farà seguito la premiazione degli alunni

I problemi dei ragazzi, figli di coppie emigrate Quando il bimbo va a scuola in un paese che non è il suo

«Problemi di educazione e di formazione dei figli di lavoratori migranti»: questo il tema cui è dedicata la «Conferenza mediterranea» della confederazione internazionale in cui si riconoscono 67 sindacati degli insegnanti, per l'Italia, il Sinascol, di 45 Paesi dell'area occidentale e del terzo mondo.

La questione, mai affrontata sino ad oggi in maniera organica su scala internazionale, presenta ultimamente risvolti di nuova complessità. Nell'ambito del Mediterraneo, cui è ristretta l'analisi di questo congresso, esistono larghe fasce di ragazzi e di giovani, figli di emigranti della seconda o terza generazione, che presentano difficoltà ovviamente diverse da quelle dei coetanei che affrontano insieme alla famiglia il primo impatto in un paese straniero.

Inoltre, allargandosi sem-

pre più il fenomeno del «rientro a casa», aumentano le nazioni che si trovano ad affrontare l'inserimento «di ritorno» di ragazzi i quali si

Bilancio Amrr Stasera si vota

Si conclude stasera con interventi dei gruppi comunista, socialista e repubblicano il dibattito sul bilancio preventivo dell'Amrr. Ieri sera hanno parlato i consiglieri Nardullo (dc), Minervini (msi), Magliano (psdi), Donatoni (pli).

I partiti d'opposizione hanno annunciato il voto contrario per l'etichetta di «città sporca» guadagnata da Torino in questi ultimi anni e per la mancanza di un disegno — da parte della giunta di sinistra — che sappia individuare gli interventi fondamentali

sentono ormai completamente stranieri nel paese dei propri padri. Con una serie di problemi che si accentua ancor più quando, come si verifica nella maggioranza dei casi, il rientro non si localizza nella zona d'origine depressa però «accogliente» ma in regioni differenti, con maggiori possibilità economiche ma estranee sotto il profilo sociale e culturale. Risultato: un alto numero di sradicati, di respinti, di presunti handicappati che pagheranno un prezzo altissimo soprattutto al momento di inserirsi nel lavoro.

Alla serie di relazioni presentate nel corso della Conferenza il compito di approfondire i risvolti statistici, sociali economici e culturali del problema. Venerdì mattina, la sintesi e le conclusioni a cura del segretario generale della S.p.i.e., Van Leeuwen e dell'assistente alla segreteria Elle Jouen.

Cristianamente è mancata
Lina Scocchino
in Supera

Addolorati lo annunciano il marito Samuele con le figlie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 Parrocchia N. S. della Salute. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1981.

E' mancata
Maddalena Fissore
ved. Paganì

Lo annunciano la figlia Carla col marito Bruno, le nipoti Simona e Gianna. Un ringraziamento ai medici e personale del reparto ortopedico dell'Ospedale di Rivoli. Funerali oggi ore 15 nella Cappella del cimitero Generale di Torino.
— Torino, 5 maggio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigi Torchio
(Gino)

Lo annunciano la moglie Giovanna Voghera, i figli Gino e Remo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 nella Parrocchia Redentore partendo dall'abitazione via Nallino 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuseppe Rapetti
Industriale di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albertina Piana, la figlia Carla, la mamma, il cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 Parrocchia N. S. della Salute di Acqui Terme, partendo da via Gramsci 21, alle ore 15,30.
— Acqui Terme, 4 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silvio Antonello
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie Giovanna, i figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 4 maggio 1981.

Cristianamente è mancata
Maria Cabraro
nata Saffusatti
albergatrice

L'annuncio addolorati il figlio Roberto con la moglie Ines e figli Maria Edoardo, Annamaria col marito Vincenzo ed il piccolo Alessandro, cognate, cognati, nipoti, affezionato Carlo e moglie, parenti tutti. Funerali in Ussoglio mercoledì 6 ore 10,30 dall'Albergo Grand'Ussoglio.
— Ussoglio, 4 maggio 1981.

E' mancata
Umberto Giovana
ex. Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie, cognata, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Tigulio d'Assisi alle ore 15,30 del 5 maggio 1981.
— Torino, 5 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
rag. Rinaldo Galani

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Corinna, i figli Fulvio, Camillo con Daniela, i fratelli Fulvio, Renato, cognate, nipoti, cugini e l'allezionate Donatoni. Funerali martedì 5 ore 15,30 Chiesa San Giovanni partendo da Torino ospedale Birago di Vische ore 14.
— Torino, 4 maggio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Fichera
in Rovaglia

La piangono: il marito, i figli Cristina e Roberto, la mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore, medici e personale di Vita Pia. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 presso la parrocchia di Sassa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981.

E' cristianamente mancata
Maddalena Castagno
anni 88

Lo annunciano con dolore figlio e moglie, figlie e mariti, genero Natale, fratelli, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 6 ore 10,15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 5 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata
Pierluigi Colonna

Lo annunciano il papà Vincenzo, la moglie Rosella Castagno con i figli, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Cugino (Milano) martedì 5 maggio ore 14,30 da via Ticino 90.
— Torino, 3 maggio 1981.

Serenamente si è spenta
Candida Uselle
ved. Bardosso

Lo annunciano i figli Eugenia, Patrizio, Maria e famiglia, le cognate Cristina Bardosso ved. Gial, Miniet e famiglia, Anna Micozzi ved. Bardosso, Eugenia, grazie di cuore Giuseppina Siliccia e non dimenticherà tanta amorevole assistenza prestata alla sua mamma. La cara salma partirà da corso Belgio 164 oggi 5 corrente mese alle ore 14 per Suse ore alle ore 15,30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1981.

E' mancata

Rosina Giolitti
nata Bertinetti

Addolorati la piangono: il marito Giovanni, il figlio Carlo con la moglie Maria Carla, i nipoti Simona, Gianfranco, Alberto, il figlio Giulio con la moglie Mariella e i nipoti Paolo, Riccardo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. Non fiori.
— Torino, 3 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Sibio in Robotti

La piangono il marito Giovanni, il fratello Raffaele, la sorella Maria, cognata, parenti tutti. I funerali mercoledì 6 corr. ore 10,15 Ospedale Martini, via Tolone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981.

E' mancata

Angela Ferraro
ved. Marchialo

La piangono il figlio Domenico, nuora, nipoti. Funerali oggi ore 15 da via Sella 9 (Borgo S. Pietro).
— Moncalieri, 5 maggio 1981.

Alle ore 9,30 di domenica è mancata all'affetto dei suoi cari

Mattea Di Benedetto
nata Di Nichilo

Ne danno il triste annuncio: la sorella Maria, i figli Antonio e famiglia, Matteo, Gino, Nuccia ed Elio Ferrario, Tina e Enrico Specchio, Maria e Giuseppe Pignatelli. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 14,30 dall'ospedale Martini di via Tolone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata

Mario Roncalli

Lo annuncia la moglie Ida Gratia, la cognata Maria e Rina, nipoti, Bianca e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. ore 14,30 in forma civile, partendo dall'abitazione Str. Carman 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flaminio Monti
Car. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Lea con il marito Mario Beppe e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 14,30 Parrocchia Maria SS. Speranza, indi la cara salma proseguirà per Serralunga di Crea.
— Torino, 3 maggio 1981.

E' mancata

Decimo Bianchini
Ragazzo del '98

Car. Vittorio Veneto
Partigiano Valf. Lanzo
Addolorati lo annunciano i figli: Diego con Renata, Lina e Marco; Leda con Arturo, Jader e Gabriella; la zia Nadia, la cognata Lilla con Gino. I funerali in forma civile avranno luogo mercoledì 6 ore 14,30 da Nuccia Astanteria largo Goltardo.
— Torino, 3 maggio 1981.

E' mancata improvvisamente

Iride Borel Marchetti
ved. Re

Lo annunciano: la sorella Elisa, il fratello Libero con Luigina, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 8,45 partendo da via Caraglio 5.
— Torino, 5 maggio 1981.

Serenamente si è spenta

Anna Vittoria Claret
ved. gen. Baralelli

Per sua espressa volontà i nipoti e parenti tutti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Demonte (Cn). Un particolare ringraziamento al cugino dottor Antonio Baralelli per le assidue cure prestate.
— Demonte, 4 maggio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Carlo Canale
Decano dei Borzaggioni - 1888

Cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto
Lo piangono la moglie Angiolina Veronesi, i nipoti: Dino con la moglie Adriana; Mauro con la moglie Roberta e figli Maurizio e Marco; l'adorata Emanuela con Gianfranco e bimbe; cugini, parenti, amici tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 14,30 da via Sant'Antonio 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Fissore
nata Lamberio

di anni 83
Ne danno il triste annuncio i figli: Oreste con la moglie Adriana Rosso e figlia Francesca col marito Pierangelo Mirandini; Elia col marito Giuseppe Demello e figli Maria Franca e Fausto; i fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Bra martedì 5 maggio alle ore 16 partendo dall'abitazione in corso IV Novembre 26 per la parrocchia di Sant'Antonino.
— Bra, 4 maggio 1981.

Il 1° maggio è mancata ai suoi cari

Giovanni Aprà (Burasca)
Cavaliere Vittorio Veneto

A esequie avvenute lo annunciano la moglie Maria, i figli Rosina, Francesco, Filippo, Bruno, Franco con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pavarolo, 4 maggio 1981.

Lucia e Sandro Rossini di Valgrange Sesia partecipano al tutto ricordando l'affettuosa amicizia e la provvida assistenza del defunto

Stefano Sguazzini
— Novara, 4 maggio 1981.

E' mancata troppo presto all'affetto dei suoi cari

Rita Demichelli
nata Turina

Lo annunciano il marito Armando, i figli, nuora, genero, nipoti. Funerali mercoledì 6 ore 14,30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 5 maggio 1981.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cibrario
ved. Perino

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gilla con il marito Virgilio De Agostini, le figlie Paola e Silvia; Fulvio con la moglie Dea Pontì e la figlia Fernanda; il fratello Amilcare, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Calderini, Ferraro, Monticone, Viera e all'amico dott. Germano alle attente cure e assistenze con prestezza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia di San L'Afonso indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Valperga Canavesio.
— Torino, 5 maggio 1981.

E' cristianamente mancata

Giovanna Giordano
nata Crovetto

Costernati ne danno l'annuncio il marito Giovanni, la figlia Tiziana con Luca e sorella Rosa, le cognate, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta, corso S. Santoro 67.
— Cuneo, 4 maggio 1981.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ha raggiunto il cielo nella pace del Signore la sua Lina

cav. Silvestro Picoli
andato Cristiano

Lo annunciano con immenso dolore i figli Pierluigi con Grazia e gli adorati nipotini Elena e Davide, la sorella Mariuccia con il marito Luigi Cagliero, le nipoti Gabriella e Silvana con le rispettive famiglie, i consueci Mario e Pietro Mengi, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli via Sospello 124.
— Torino, 2 maggio 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Minella, commossa per la partecipazione d'affetto, ringrazia amici e conoscenti intervenuti alle esequie di

Ugo Minella

Un particolare ringraziamento ai colleghi e collaboratori della Sani Assicurazioni per l'affettuosa presenza ed assistenza. La Santa Messa di ringraziamen- to sarà celebrata nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90, venerdì 29 maggio, ore 18,30.
— Torino, 4 maggio 1981.

Le famiglie Stocco Calmeri ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della mamma

Pietrina Stocco Rabino
La Messa di trigesima verrà celebrata il 15 maggio alle 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 5 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981
Maria Caterina Bonetto
vedova Pascale

Tuo figlio Livio ti ricorda nell'attesa di ricongiungerti a te.

1974 1981
Pietro Burzi
Emilio Floride con affetto e rimpianto.

1976 1981
Nel quinto anniversario della scomparsa del

dr. Lorenzo Appendini
la famiglia lo ricorda con affetto.

Maggio 1974 Maggio 1981
DOTT.

Maria Teresa Passanisi
nata Rossi

Con immenso affetto e immutato dolore ti ricordano i tuoi cari.

1978 1981
ing. Aniceto Rebaudi
e sempre con noi. Santa Messa San Lorenzo 6 maggio ore 19.

Da quindici anni

Franco Ponzinibio
Capitano degli Alpini

rivive ogni giorno nel ricordo dei suoi cari con amore e rimpianto infiniti.
— Torino, 5 maggio 1981.

1979 1981
Giovanni Gerbaudo

S. Messa parrocchia Sacra Famiglia il maggio ore 18,30.

1980 1981
Giacomina Malis

Con infinito amore ti ricordiamo sempre. S. Messa 9-5 nella chiesa S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117, ore 18.

5-5-80 5-5-81
Cataldo Mangione

Un ricordo inestinguibile con infinita nostalgia.

1973 1981
Ernesto Wertmüller

Sempre con immutato rimpianto. Messa S. Cristina 5-5 ore 18,30.

Dalla Ford, il modo più *Casual* di essere auto.



Casual è forte, simpatica, essenziale. Ad un prezzo incredibile: **3.895.000*** lire

Un prezzo così per un'auto scattante, robusta, spaziosa come "Casual", costituisce un fatto praticamente unico sul mercato automobilistico. "Casual" è stata progettata con intelligenza, pensata per chi bada alla sostanza delle cose. "Casual", per lui e per lei, vuol dire essere e sentirsi giovani, dinamici, sicuri

di sé. "Casual" (con motore 957cc.) è Ford Fiesta. Un grande temperamento sportivo e una grande economia nei consumi (16,9 km con un litro a 90 km/h) e nei costi di manutenzione. Un'auto così la trovi solo dai Concessionari Ford.

✓ Oggi, inoltre, puoi ottenere la tua "Casual" con la **GARANZIA EXTRA**. Un programma esclusivo Ford di garanzia triennale.

Casual è Ford Fiesta.

* IVA esclusa, Franco Concessionario

Tradizione di forza e sicurezza



ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché si paghi piano basso. Tel. 549.482.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero od anche annesso 2-3 camere finello o cucina. Tel. 550.598.

ACQUISTO alloggio a Torino. Anche occupato purché casa decorosa. (Solo da privato). Tel. 619.1807.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Ritroviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciarie immobiliari 55.89.58.

ACQUISTO da privato villette o rustico; 3-4 camere zona Collegno Pianezza Rosta Avigliana. Tel. 780.2433, ore pasti.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquisto albi e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 537.181 - 832.895.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari. Tel. 650.6873.

GEOMETRA cerca: 2 camere cucina servizi, libero o occupato purché in casa decorosa. Telefonare 519.877.

PAGAREMECONTANTE

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azzoglio 23, 550.3805.

PIEMONTIMOBILI

società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 885.747 837.7082.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

SOTRIM Srl acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati pagamento contanti. Tel. 505257.

TAT acquista i vostri alloggi, valutazione gratuita, sicuro contante. Cordialità. Tel. 595.425, c. Re Umberto 68.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvare appartamenti liberi occupati libero ascensore rustico 50% senza spese. Lux Case, tel. 546.478.

A.A.A. MONCALIERI via Supinigi libero 5° piano, agenzia 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina. Mutuo fondiario o dilazioni. Telefonare 790.433.

A.A. ALLOGGI nuovi (pressi Crescentino) imprese vende a prezzi molto interessanti mutui San Paolo e Iva al 2%, per ulteriori informazioni tel. 500.382 Azzare.

A.A. CENTRALE adiacente corso Raffaello libero mansardato in ottimo stabile 2 camere servizio interno 23 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare Or.V.m. 513.990.

A.A. COM.FAI A vende libero Crocetta prospiciente corso signorile appartamento adatto studio abitazione salone pranzo 3 camere cucina camera servizio tripli servizi. Dilationi. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende via Beaumont fronte giardini appartamenti 2 camere cucina ultimo piano con terrazzo. Dilationi. Tel. 548.123.

A.A. CORSO U. Sovietica libero ottimo stabile 2 camere cucina bagno riscaldamento ascensore 48 milioni più mutuo tel. Or.V.m. 513.990.

A.A. PIAZZA Bernini (via Rosta) occupati ottimo stabile per fine frazionamento 3 camere cucina 3 piani 2 e 3 camere cucina 4 piano riscaldamento no ascensore dilazioni e/o permuta. Tel. Or.V.m. 513.990.

A.A. S. RITA via Banevaggienna camera finello cucinino bagno riscaldamento 22 milioni dilazioni. Tel. Or.V.m. 513.990.

A.A. VILLETTE libera zona S. Rita 2 camere esone cucina bagno lavinoleva centrale garage giardino vendo 179 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. Riva 585.333.

A.A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucinino servizio via Mazzini angolo via Carlo Alberto 34 milioni. Tel. 504.243.

A. CASALEGNO i Moncalieri (To) libero camera cucina servizio cantina L. 25 milioni 900 mila mutuo fondiario. Tel. 638.8444.

A. PRECOLLE corso Moncalieri in palazzi libero: due camere finello con box auto. L'istituto, 517.591.

A. S. RITA libero: camera cucina ogni comfort, 48 milioni 500 mila. L'istituto, 517.591.

A. S. SALVARE libero: due camere cucina panoramico, 64 milioni 500 mila. L'istituto, 517.591.

A. SERIM vende libero-Lungo Dora Voghera recente signorile: salone 2 camere cucina biservizi ingresso box. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Montegrappa conveniente: camera cucina bagno ingresso, 18 milioni 700 mila. Tel. 515.801.

A. SERIM vende libero via Bolani pressi via Borgaro: camera finello cucinino bagno, 27 milioni 200 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud via Roveda rovine: 5 camere cucina doppi servizi box auto, 87 milioni. Tel. 519.801.

ABICASE A zona Francine libero prestigioso composto da salone con bar 2 camere cucina terrazzo con grill 2 mansarde collegate con camino box auto mq 240 L. 235 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE B libero corso Dante ristrutturato soggiorno camera cucina servizi mq 75 L. 85 milioni. Tel. 510.853 - 556.805.

ABICASE C libero Crocetta rimesso nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi mq 195 L. 104 milioni. Tel. 556.853 - 556.805.

ABICASE D libero adiacente piazza Arboreo ristrutturato salotto camera cucina ampio ingresso servizi mq 80 piano 2° L. 70 milioni. Tel. 519.853 - 556.805.

ABICASE E libero via Selve su due piani mq 80 soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 82 milioni. 556.805.

ABICASE F signorile libero Mirafiori salone 2 camere cucina 2 ingressi servizi mq 100 L. 85 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE G libero ampio appartamento San Donato soggiorno camera finello cucinino servizi mq 85 L. 75 milioni. 510.853.

ABICASE H libero recentissimo Pozzo Strada panoramico salone camera cucina servizi mq 80 L. 70 milioni. Tel. 510.853.

(continua)

I.U.V.E.

Lo straniero bianconero non ha paura della Roma e promette per domenica una partita degna della sua fama

Brady sfida Falcao

Troppi giocatori rifiutano che le decisioni giuste dell'arbitro: così può nascere la violenza

E' un'Italia che protesta...

Il Platone «Il giusto e l'ingiusto, il bello e il brutto, il buono e il cattivo... forse questi gli argomenti per cui in un dissenso, o non si ricorre a un giudizio contestabile, diventiamo tra noi nemici, e lo è tu e altri uomini?».

Ogni partita di campionato è un dissenso, su cui polemizzare, su cui creare sospetti e dubbi, su cui prendendo sempre più profonde le incomprensioni che dividono le varie «partecchie».

Il campionato di calcio è un campo di battaglia, dove si sconfiggono le varie «partecchie».

Un marchingegno perfido e subdolo, però, è il piccolo schermo che ci regala le immagini dei rigori assegnati da quattro arbitri: Lops per Pistoletto-Catanzaro, Barbarese per Napoli-Fiorentina, D'Elia per Inter-Ascoli, Redini per Perugia. Quattro partite, quattro immagini, quattro rigori assegnati, quattro immagini, quattro rigori assegnati, quattro immagini, quattro rigori assegnati.

Un amico, poco conoscitore degli eventi calcistici, mi fece notare che protestare costa nulla. Protestare, aggiungiamo noi, per creare ambienti di irritazione, che si traducono in violenza. Il pubblico pistoiese, a fine gara, ha inscenato una protesta che ha preoccupato l'ordine lo si deve anche alla spropositata ed ingiustificata reazione dei giocatori toscani alle immagini di Lops, che ha perduto per evidenti motivi «strattonamento» Berni e Borghi. Gli arbitri, protesta platealmente, non sono certo afflittosi dalla violenza negli stadi. E simili pantomime, purtroppo, sono all'ordine del giorno domenicale.

Le promesse da...

Molinari, otto giorni fa, rispose, orgoglioso e sicuro a quanti lo avevano interrogato di aver impegnato, al Juventus, la propria squadra: «La vittoria sul Napoli».

«Dimostra che il Perugia vuole in bellezza questo campionato e riserverà analogo impegno alla domenica prossima».

La partita degli avversi dell'avv. Molinari, che si è svolta domenica, è stata una partita di schiumante vigore e di (come lo è il Torino) la Juventus e al San Paolo (il Napoli). I sospetti, a logico, tornano a fare. Perché il placido Marchesi ha di questi giorni di questo Perugia, che usa pesi e misure diverse a seconda dei paralleli.

Domenica il match-verità. Non servono più tabelle, previsioni, incensi. Tutto verrà deciso nell'interminabile, tanto breve, spazio di novanta minuti Juventus e Roma di fronte, con i loro pregi e i loro difetti, le loro ambizioni, le loro armi pari (a che il sportivo non squalifichi Tardelli), match aperto e di grande leale.

Tifosi romani e juventini affolleranno il Comunale, trasportati dall'entusiasmo. C'è da guardarsi ogni forma di teppismo e di violenza sia lasciata fuori. E' il match dell'anno; prevede il tutto esaurito. Dovrebbe attirare attorno a 300-350 milioni. record!

Per Bottega

Bottega pronunciò, nel Juventus-Juventus, questa volta, un avversario: lo fare, siete in B. E' il dispositivo dell'Ufficio Inchiestre e il bianconero verrà giudicato. Particolato (comportamento leale e rispetto dei principi sportivi). Previsioni? Verrà oltretutto. Non è una lunga squalifica. Angelo Caroli

In «So far, so good», «Casi lontano, così buono», la sua autobiografia, Liam Brady ha speso critiche severissime il suo ex allenatore Terry Neill. Poi è venuto in Italia, è presentato come un personaggio poco loquace di fronte ai cronisti. Vero, che non sempre, ma evidentemente lui preferisce scrivere. Per cui, sta meditando qualche freccia per i «mister» e qualche compagno oggi, aspettiamoci, si riserva per il prossimo libro.

Però c'è da dubitare che questo irlandese dall'aria sorniona serbi del fiele per chiacchierare questo momento: a guardarlo mentre caracolla il suo passo ciociolante lo spogliatoio dopo un allenamento si è tentati di dire che sul campo, come falca, ogni voglia di polemizzare. Liam li posa addosso il suo sguardo vagamente ironico e li dà a intendere che c'è proprio problema, che l'intervista è quasi inutile, che lui ha poco da dire.

La Roma la paura? «Perché dovrebbe? Noi, Roma, la paura? Noi, E' semplice: vince chi ha più forza, esperienza e nervi migliori, quindi vinciamo noi. Il lo poso ad un diverso risultato, io devo pensare che vincerà la Juventus».

Risponde con fiamma: a monosillabi una domanda non li convince, snocciolando la sua dialettica scarna di fronte ad ogni altro interrogativo. Solo di tanto in tanto mostra un Brady diverso, che nel cercar parole rinuncia ad anonimo: rivela un certo temperamento: «E poi io so perché dovrei temere la Roma. Noi irlandesi siamo abituati a lottare. Domenica, io e i miei compagni ci giochiamo il campionato: lo sappiamo bene, e direi proprio la responsabilità, anziché deprimerci, ci sta esaltando».

A strappi, il dialogo si stabilisce: vicini allo scudetto, battendo la Roma, lo si sta affatto male, una situazione stuzzicante, vien voglia solo di chiuderla bene.

Si prosegue, su questo argomento: i finali giocati Brady in Coppa d'Inghilterra in Coppa Coppe, senza considerare le occasioni, hanno condizionato il giocatore alla vigilia e dopo, in campo? L'irlandese mugugna il suo no. «So essere abbastanza sospeso». Anche se nel campionato inglese non ho mai avuto l'occasione di battermi per il titolo, di partite in cui ci si gioca tutto ne ho ugualmente disputate più d'una. La calma di altre volte, mi aspetto che mi accada qualcosa di diverso per la prossima, con la Roma.

La stagione 1978-79 vinse la Coppa d'Inghilterra con l'Arse, ottenne per il campionato «miglior calciatore» campionato inglese, a segno 17 gol. Dopodiché si disse che era in grado di far meglio. E' questa l'occasione? «Solo in Italia siete tanto esigenti. Rendete il calcio più stressante, anche se non vi si può negare che tutte queste attenzioni si traducono in tanti stimoli per il giocatore. Meglio dell'indifferenza, sicuro: forse un inglese non ne sarebbe convinto, io non sono un inglese».

Lo sa che di dicono sovente bene, qualche volta meno bene? Dicono che è discontinuo. «Forse non ho sempre dato il massimo, lo dissi anche prima di tornare a giocare a dopo l'infortunio, a Bologna; però dissi anche che volevo rifarmi, mi sembra di esserci riuscito abbastanza. Ho segnato qualche gol, giocato buoni match. Vedrà di fare il resto contro la Roma».

E contro Falcao. Che ne pensa del sudamericano? «Penso che sia un campione. La Roma giostra attorno a lui, e dicono che Falcao sia tornato in gran condizione dopo l'infortunio. Sarà in bel match, domenica».

«Penso bene, naturalmente, un campione. La Roma giostra attorno a lui, e dicono che Falcao sia tornato in gran condizione dopo l'infortunio. Sarà in bel match, domenica».

La Roma si presenterà a Torino con il ricordo fresco di gol segnati a Perugia. «Sì, vuol dir molto. Con noi è diverso».

Però rischiate di perder Tarantini per squalifica. «Questo sì che sarebbe grave. Tardelli è formidabile, un gran calciatore. La velocità contro il centrocampo della Roma ci può dare la vittoria, speriamo di non doverne fare a meno. Se poi fosse così Prandelli saprebbe farsi fare».

Gaino

PAOLO BERGAMO, il discusso arbitro livornese, potrebbe dirigere domenica la partita tra Juventus e Roma. L'altro incontro molto della domenica è il derby genovese, invece affidato a Albero.

PAOLO BERGAMO, il discusso arbitro livornese, potrebbe dirigere domenica la partita tra Juventus e Roma. L'altro incontro molto della domenica è il derby genovese, invece affidato a Albero.

Il sindaco di Roma seguirà 10 mila tifosi

La «calata dei diecimila» è un film, una realtà sportiva che ci regala la capitale. In occasione della partita Juventus-Roma, i tifosi giallorossi si trasferiranno in treno a Torino. Sarà addosso il sindaco Petroselli a guidare l'«espedizione». Il sindaco volerà su un jumbo e si porterà con sé un messaggio di pace ai tifosi juventini.

Per i tifosi previsti 100 pullman con sopra 100 tifosi e i treni speciali consentiranno a 10 mila tifosi di raggiungere il capoluogo piemontese. Queste cifre prevedono che il numero di partecipanti a questa spedizione in treno sarà di 10 mila. Il sindaco Petroselli, sulla partita di domenica, ha dichiarato: «Mi auguro che il derby sia un match di alto livello sportivo e civile che nel campionato si respiri all'Olimpico».

Tanto rumore per nulla: corteggiando solo i «prof» Il Giro «open» è già fallito nessun dilettante sarà al via

Il più forte ciclista dilettante del mondo è talmente bravo da farsi perdonare anche il suo cognome: Soukhorouchkov. In effetti Soukhorouchkov, un cognome che meriterebbe di restare impresso nella memoria, è un nome facile. Il signor Soukhorouchkov è, fra i dilettanti, quello che Merckx fra i professionisti: vince come e quando vuole, decide di andarsene e se ne va, insomma è su un altro pianeta. Al Giro delle Regioni questo formidabile atleta sovietico ha dominato circa undici minuti su tre suoi connazionali (Barinov, Mitchenko e Zagladinov) e il primo degli italiani, Fedrigo, è piazzato al quinto posto a quasi dieci minuti a mezzo. Alle Olimpiadi di Mosca Soukhorouchkov mise k.o. tutta la concorrenza: come fece tante volte Merckx, come ha fatto Hinault l'anno scorso al «mondiale» di Sallanches.

Mettendo in cantiere il Giro d'Italia «open», sicuramente Torriani pensava di sfruttare a lui: l'ipotesi di un russo tra Moser e Saronni sarebbe stata suggestiva; sarebbe stata anche pericolosa, perché in qualche tappa questo sovietico avrebbe potuto stare ai primi due «galli», accendendo la corsa di una luce nuova.



Moser riuscirà finalmente a vincere il Giro?

Ma l'illusione è durata pochissimo: i sovietici hanno fatto sapere subito che, anche se avessero mandato in Italia una rappresentativa, il loro eroe non ne avrebbe fatto parte. Pazienza, pensò Torriani: si sarebbe consolato con i colombiani, e in particolare con Florea, che aveva vinto il Tour dell'Avvenire e in salita avrebbe potuto qualche grattacapo ai nostri; si sarebbe consolato anche con la squadra polacca e una squadra che, anche senza un indiscusso «leader», dava garanzie. Ma solo tanto pie illusioni.

Hanno disertato i polacchi, hanno detto un secco «no» anche i colombiani. Rimanevano i sovietici, che avevano già comunicato una lista dalla quale sarebbero usciti i prescelti per il Giro. Poi i russi hanno saputo che sarebbero stati soli, in Italia, contro più di cento professionisti. Devono aver pensato: «Io lo so fare? Così hanno finito con l'abbandono della marcia indietro anche loro. Il Giro «open» di Torriani è fallito, quindi, ancor prima di cominciare: salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, nessuno dilettante sarà al via.

Torriani si è trovato di fronte ad un fuggi-fuggi generale ormai è tardi per correre ai ripari. Anche se forse ci proverà.

Tanto rumore per nulla. All'annuncio che il Giro sarebbe stato «open», ci furono assemblee, discussioni, polemiche: i professionisti italiani, nella grande maggioranza, si dichiararono contrari, ci fu anche chi (come Saronni e Moser) minacciò persino di dare forfait per protesta. Minacce che poi, ovviamente, rientrarono: Saronni fu convinto a dire «sì» da Torriani (che gli regalò gli abbonamenti a un piatto d'argento), Moser fu convinto dal suo «patron», che sul piatto della bilancia mise probabilmente quattrini. Del Giro «open», comunque, si parlò a lungo: tutta pubblicità positiva, per un Giro orfano di Hinault.

La «rivoluzione», insomma, è fallita: andava fatta gradatamente, non doveva sembrare «golpe», in effetti è sembrata. Torriani esce sconfitto da una battaglia di cui si credeva già vincitore. Per i ciclisti professionisti non è vera gloria, e per lui, a ben pensarci, forse non è una vera sconfitta.

Maurizio

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE A - La Promozione è una meta molto vicina Lo Stresa al terzo tentativo sta per coronare il suo sogno

STRESA - Con la vittoria sul Bellinzago per tre reti a zero, lo Stresa ha visto consolidarsi definitivamente la sua posizione in testa alla classifica del girone A assicurandosi l'anticipo della promozione. Dopo quasi dieci anni di Prima Categoria, in un continuo altalenare tra le zone centrali e alte della classifica, la squadra del Lago Maggiore ha imboccato la decisione la strada sicura.

La compagine lo ha dimostrato più volte nel corso di questo campionato in cui tra l'altro disputato degli interessanti incontri, mettendo in mostra del buon gioco, frutto di programmazione e costante allenamento, doti nell'arco di poche settimane hanno lateralmente tramutato Stresa in una formazione precisa e preparata. Il nuovo staff dirigenziale, che ha preso i redini dopo l'allontanamento dal Toro Verbania e la guida atletica dell'allenatore ossolano Angelo Simondi, è riuscito a

intorno alla squadra un interesse e una volontà di miglioramento impareggiabili. «Tre anni di assunzione della responsabilità della conduzione amministrativa e atletica della squadra — dice il presidente Renato Rosa — ci ha posti in una obiettiva promozione; per tre anni la compagine stresa è andata soffocata dalla vittoria.

La capacità dei giocatori superata in queste ultime giornate di gioco ogni difficoltà tecnica, tanto da lasciar sperare che il prossimo anno la promozione possa essere affrontata lasciando intoccata l'attuale formazione.

Daniela De Luca, il terzino capitano della squadra, che su rigore domenica ha portato il primo vantaggio allo Stresa ossolano: «Esiste senz'altro qualche punto debole, ma una più dettagliata preparazione nonché alcuni cambiamenti alla formazione, ci potranno far affrontare con serenità il prossimo campionato di Promozione».

Intanto i dirigenti, dopo l'ottima partita domenica al Bellinzago, confidano sul continuo impegno dei giocatori per tre giornate della conclusione, poter concludere nel migliore dei modi il campionato.

STRESA-BELLINZAGO — Stresa: Fasoli, Tresconi, De Luca; Masoero, Pinto, De Simone; Piemontesi, Laganaro, Castagna, Bolle, Tiboni. Bellinzago: Peretti, Brusati, Barbero, Siviero, Manfreda, Ajello; Merli, Rosso, Grandi, Gavignoli, Prandi. Reti: 55' De Luca, 60' Brusati, 65' Bolle.

2-1 — Carpi-gnana: Guareschi, Frassi, Brustia, Borgato, Boitani, Brunazzi, Ferraris, Santini, Ferretto, Bergamaschi, Franchini, Gallate, Verrocchia (Alroldi 72'); Marcellan, Somaglini; Franchi, Nominelli, Pasquale, Leoni, Sette, Montuoro, Zandolini, Greco (Caletti 68'). Al 5' Montuoro (G.), al 35' Franchini (C.) e all'80' Ferretto (C.). Arbitro: Florio.

BAVENO-MEZZOMERICO — Baveno: Vanna, Fulgheri, Malacarne, Solivani, (Borgheroni 72'), Piazzi, Abbati, Finetti, Luvini, Conterio, Grana,

Gandini, Mezzomerico; Zanetti; Zenone P., Sinesi; Leonardi F., Milanese, De Valli; Zenone C., Leonardi E., Bicelli, Fragnara, Fumagalli. Al 59' Fumagalli (M.) e al 73' Conterio (B.). Arbitro: Folandi.

CERANO-QUARONESE 1-1 — Cerano: Sigismondi, Bonini, Pirolini, Palazzo, Allegra, Basile; Ubezio, Lavagno, Bandi, Andreolletti, Carpani. Quarone: Ardizzone, Oro, Bettini; Bertocchini, Conti, Masto; Frigiolini, Scaramuzzi, Pupino, Tabarroni, Faciocchi. Al 32' Conti (Q.) e al 51' Palazzo (C.). Arbitro: Gaddi.

JU. CAMERI-CREVOLESE 3-2 — Ju. Cameri: Bernardini, Bertolino, Paoli, Venditti (Ruspa 80'), Orlando II, Lo Presti; Orlando I, Barbieri, Rossi, Spinelli, Zera. Crevolesse: Vicario; Rondolini, Destefani; Tomola, Marian, Zonca; Pani, Punched, Festinoni, Poggiani, Albano. Al 10'...

(J.), al 28' Poggiani (C.) (rigore), al 38' Festinoni (C.), al 51' e al 63' Zera (J.). Arbitro: Visconti.

DOMO-ROMEN-TINESE 5-1 — Domo: Guenza; Pirazzi, Ferraris; Marzulli, Azzoni, Bellintani; Lipari, Berrini, Bionda (65' Merlini), Mastria (60' Moccellini), Titone. Al 1° Ferrarini, al 2° Sala, Castano 1° (45' 2°), Gamba, Ferrari 1°, Storace, Gandini, Mallardi (75' Rosa). Al 30' Bionda, 38' 54' e 56' Lipari; 68' Mallardi; 71' Merlini. Arbitro: Zuccolo.

BRIGA-DORMELLETTA 1-0 — Briga: Tirelli; Panizza, Moroso; Pataroni, Pellegrini, Forzani; Lamorte (75' Sala), Moia, Campi, Cavagnino, Fornara. Dormelletto: Facchi, Cerutti, Rossi F.; Mancuso, Rossi M., Tosi; Poletti, Battaglia, Colonna, Pighini, Tagini. 27' Moia.

GIRONE D - Un serbatoio da cui attingere

Il futuro del Lascaris è affidato ai giovani

I risultati della quarta giornata di ritorno del torneo hanno, anziché chiarito, ulteriormente ingarbugliato la posizione in coda alla classifica di alcune squadre. Il Lascaris ha rimediato una sconfitta a un Moncalieri, ormai deciso a superare i cinquant'anni ed a battere ogni record.

La formazione bianconera, presieduta da Giovanni Trabucco, nella stagione in corso ha ottenuto risultati alterni, passando da vittorie eclatanti a sconfitte imprevedibili. «Tutte le società, che la nostra, perseguono la politica dei giovani — ha precisato Trabucco — devono necessariamente pagare lo scotto del noviziato dell'inesperienza. Il livello tecnico del nostro campionato è restato decisamente buono: affrontarlo con squadre rinnovate per sei undicesimi comporta necessariamente qualche rischio, specie quando si trovano sul cammino squadre formidabili come il Moncalieri».

Nell'annata calcistica 1980-81 il Lascaris ha messo in campo e valorizzato una dozzina di giovani, tutti prove-

nienti e vivaci. Fra questi meritano di essere ricordati Crivellari, Moretto, Memeo, Appiano e Poletti.

A Pianezza, città dodicimila abitanti alle porte di Torino, il pubblico che segue il calcio dilettante è scarso. «Per aumentare il numero dei tifosi — precisa Trabucco — dovremmo fare una squadra competitiva, ma il bilancio, che già sfiora i trenta milioni, ce lo permette. Ogni anno, per farlo quadrare, al di là dei contributi dei trenta soci e dell'aiuto continuo del nostro presidente Lello Bettini, siamo costretti a cedere a qualche società maggiore i nostri pezzi migliori».

Curato da Romano Doppi da otto allenatori, il settore giovanile del Lascaris conta 230 tesserati e i ragazzi che frequentano la scuola calcistica. «E' questa la migliore garanzia per il nostro futuro — assicura l'allenatore della prima squadra Franco Mattalia —. Un serbatoio di atleti che ci garantisce il ricambio per le formazioni di Prima Categoria Under 20».

José Leva

LA SITUAZIONE

La situazione

GIRONE A — Stresa punti 40; Juventus Domo 35; Bellinzago 32; Cerano 30; Quarone 29; Baveno 28; Ju Cameri 25; Crevolesse 25; Carpi-gnana e Mezzomerico 24; Galliate 23; Bogogno 22; Briga 21; Romen-tinese 20; Olimpia Novara 19.

GIRONE B — Bollengo punti 35; Santhià 33; Strambino 31; Pro Roasio, Sandiglianese Cadore e Vigliano 27; Tronzanese 23; Fulgor Valdengo, Quincinetto e St-Vincenti 22; Châtillon 20; Fenis 19; Verrone 8 (matematicamente retrocesso in 2ª categoria).

GIRONE C — punti 41; Bassano 37; L'Audace Borgorazzese e S. Maurizio 34; La Chivasso 33; Programma Victor Faria e S. Mauro 28; Caselle 27; Riviera 26; Castellamonte, Seltimo e Vallorco 25; Cirié 24; Caluso 19; Bertolini Villanova 13.

GIRONE D — punti 47; Chieri 32; Millefonti 30; B.F. Cambiano, Luceno e Susa 28; Borgo Uriola e Nichelino 25; Pra Fal 27; Corsica Beinasco 26; Lascaris 25; Barcanova 24; Condove 23; Social C.T.O. 21; Borgo 19 (matematicamente retrocesso in Seconda Categoria).

GIRONE E — Sommarive punti 43; Bra 39; Narzolese 31; Villafraanca 31; Supremavercelli 28; Vales 27; Vigone 25; 24; Pro Dronero 24; Carmagnolese e Piossasco 21; Boves 17; Moretta e Pedona 9 (matematicamente retrocesso in 2ª categoria).

GIRONE F — punti 37 (matematicamente in Promozione); Spinettese 33; Carlo 32; Sergio Comolo 29; 28; 27; Felizzano 24; Aca 22; Bassignana e Montebello 21; 19; Quattordio 18; 12 (matematicamente retrocesso in Seconda Categoria).

GIRONE E - Manca una partita La Sommarive vicina al trionfo

SOMMARIVA BOSCO — Come una bottiglia di spumante che sta per fare il botto, i tifosi della Sommarive aspettano impazienza il 30 di domenica prossima, quando i nerazzurri avranno concluso l'ultima fatica di campionato contro il Cafarelli. La vittoria, alla portata della lancia, la bravura del favorito Bra e, forse proprio per questo, ha trovato il carattere per ottenere vittorie vittoriose.

La Sommarive, vincitrice con il Cafarelli, chiuderà il suo torneo a più di 5 in media inglese. E proprio da questa considerazione nascono i rimpianti del Bra nello stesso tempo la considerazione di fatto il proprio dovere.

«La mia squadra — dice l'allenatore Giuliano Ciravegna — può chiudere, battendo domenica il Villafraanca, a più di 50 punti. Basti ricordare Verona-Milano, per stare dalle nostre parti, Vigone-Cumiana che costò il torneo bianco-rossi. Il Bra farà il proprio dovere fino in fondo e poi vedremo, pronti i complimenti a Sommarive».

Sull'altra sponda c'è prudenza che ha l'aspetto di ufficialità doverosa, nulla di più. La Sommarive d'altra parte ha raccolto punti su punti, soprattutto nel ritorno ed è difficile pensare che riesca a sciupare con proprie mani quanto di buono ha saputo fare. Forse, il suo campionato, lo ha vinto a Villafraanca: «Dove la formazione — dice il dirigente Luigi Alessandria — ha dato dimostrazione di strapotere calcistico. E' un rullo compressore, che non ha tentato neppure su un terreno ridotto una risata».

Il ha giocato un torneo alla grande; ha avuto riconoscimenti, non ultimo la convocazione di Mauro Veneziani nella nazionale dilettanti. La Sommarive ha risposto colpo su colpo, allestendo una squadra compatta.

Gualtiero Franco

VILLAFRANCA-SOMMA- 0-3 — Villafraanca: Genovese; Demarchi, Luciano; Ghirardello, Di Pietro, Antonaccio; Monetti, Chiabauda, Condello, Grillo, Di Lena (46' Riba). Sommarive: Giordana; Marchioretto, Furri; Boasso, Bongiovanni, Demaria; Saimandi, Casagrande, Chessa (76' Ardito), Sapelli, Borra. 44' Bongiovanni; 75' Saimandi; 85' Borra. Arbitro: Destro.

NARZOLESE: Rossi; Dutto, Montanari; Martinelli, Gramaglia, Bellotti; Dogliani, Morra, Abrate, Corino, Borio. Pedona: Marsengo; Caligiuri, Mingione; Allasia, Lovera, Renaudo; Borgna, Landra, Bernardi, Cavallo, Aime. 24' Abrate; 50' Borio; 61' Abrate; 81' Corino.

VIGONE-PRO 1-1 — Vigone: Gravina; Savio, Gili; Laurenti. (70' Parino). Re: Villano, Canavese, Boccardi, Josa, Marchisio. Dronero: Dutto, Donadio, Mandrile; Bernardi, Armitano, Morello; Falcone, Margaria, Brignone, Tesio, Bonello. Reti: Donadio (P.); 70' Re (V.).

CAFARELLI-SUPREMA-VERNICI CORNELIANO 1-0 — Cafarelli: Musco; Vaso, Rovera; D'Alò, La Spina, Gili; Sorra, Ghio, Minardi, Brignolo, Salonia. Vernici: Asteggiano; Brazzo, Morra; Gorga (55' Bagnasco), Vezza (80' Cencio), Varaldo; Cuneo, Pirisi, Pezzuto, Delplano, Rovera. 60' Salonia.

PIOSSASCO-BOVES 4-2 — Piossasco: Zancarli; Merlin, Castagnaro; Occhi, Pronello, Cavaglia; Tamburini, Trimboli, Robazza, Orù, Bartone. Chierotti; Pellegrino, Satta; Zordan, Isoardo, Lerda; Dutto, Pepino (50' Barale), Gandolfo, Regolo, Bruna. Reti: 30' Gandolfo (B.); 47' e 49' Robazza (P.); 61' Bruna (B.); 75' Orrù (P.); 81' Tamburini (P.).

CARMAGNOLESE-VALEO — Carmagnolese: Bortolan; Curto, Bitonto; Galdo, Villa, Mans; Amoruso, Di Maio, Cavaglia, Trimboli, Vitale. Valeo: Musso; Occhi, Barale; Falco, Viale (50' Bertolino), Lovera; Rocca, Figone, Lingua, Ravera, Dogliani. Reti: 55', 61' e 75' Cavaglia.

Schiaffi e Moretta l'arbitro

MORETTA — Quarantesimo dal primo tempo: il volato schiaffo, mischia seguita da espulsione di Moretta. L'arbitro ha respinto l'incontro fra l'ormai retrocesso Moretta ed il Bra. I giallorossi hanno vinto grazie a un calcio di rigore.

Moretta, quando l'incontro è uscito dai binari regolari, il direttore di gara ha subito allungato il tempo, per le conseguenti proteste, il guardalinee dei locali parappiglia è seguito l'arbitro colpito, largo, schiaffo alla nuca. C'è chi che, fa far giustizia, sia un dirigente del Moretta, caso la decisione del direttore di gara è stata le-

removibile. Per lui la partita non poteva andare oltre.

«Una decisione — dice l'allenatore del Moretta Vito Conti — che il pare quanto meno precipitosa. Per lui la partita ha assistito un commissario di Moretta e Moretta possa testimoniare in Lega il clima in cui è giocato, un clima in cui giustifica la decisione arbitrale così grave».

Il Moretta, per la sconfitta assegnata al tavolino, ma quello che maggiormente sono le sanzioni potrebbero essere alla fine concluderebbero in negativo un stagione che ha più rezzo che...

g. f.

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE B - Se vince il «recupero» di Gattinara

Ecco perché il Santhià non è ancora spacciato

SANTHIA' - Il tanto atteso big-match tra il Bollengo ed il Santhià si è risolto con la vittoria dei canavesani. Il girone di Prima Categoria parla a questo punto nettamente in favore della squadra verde ma non tutto è già deciso. Chi non si arrende è proprio il Santhià che, recuperando la gara, abbastanza difficile, Gattinara vincendo la quale andrebbe a pari punti con il Bollengo.

Proprio per consentire questo recupero il campionato domenica si ferma, riprenderà tra quindici giorni con l'ultima giornata nella quale il Bollengo riceverà in casa il disperato Châtillon mentre il Santhià dovrà visitare il Vigliano, una grande decisa che potrebbe togliersi qualche soddisfazione.

Ma torniamo alla partita di domenica conclusasi 3-2 il Bollengo, un risultato che già è segno di spettacolo. La quinta volta in questa stagione — spiega il presidente Santhià, Grandi — abbiamo sbagliato il rigore: ci è costato carissimo. Il vero protagonista della giornata in negativo è in positivo il stato Roberto Crivellaro, il giocatore che nel 1979 vinse il trofeo per i cannonieri. Prima Categoria messo in palio da Stampa Sera. Roberto domenica ha segnato due reti, ma poi ha sbagliato il rigore vanificando così i sogni dei tifosi granata.

Arrivare secondi la squadra forte il Bollengo sarà un grave problema per il Santhià? «I nostri avversari certamente molto forti — prosegue Grandi — ma il collettivo non ci rite-



Crivellaro, gol mancati

niamo inferiori: in ogni caso noi alla vigilia del campionato avevamo potenziato la squadra con l'obiettivo di lottare al vertice, e in pratica per il ritorno siamo stati in testa. Non vinceremo questo campionato punteremo a vincere il prossimo. L'innesto di qualche elemento nuovo. Vogliamo che il Santhià giochi almeno in Promozione come succedeva agli inizi degli anni Settanta. Un paese undicimila abitanti come il nostro merita almeno quella categoria».

Giancarlo Emanuel

SANTHIA'-BOLLENGO 2-3

Santhià: Benatti; Loro, Burbellio, Biasia (88' Burini), Miglio; Mosca, Zangirolami, Relsi (espulso 87'), Crivellaro, Pantaleone, Frara. Bollengo: Antonelli, Lorenzi, Cappellino, Miola, Stratta, Vescovo, Lago (80' Fornero), Castelli, Ghidetti, Bardesono, Boggian (70' Lago I). M: 16' e 35' Lago I; 20' e 89' Crivellaro; 35' Boggian. Arbitro: Lascioli.

GATTINARA-CHATILLON

Gattinara: Martinoli; Iannotti (45' Cametti); Creola; Campi, Mangiatracina, Franchino; Calcon, Giromini, Julini (67' Pioleta), Stampini, Lanfranchi. Galliziani; Preidox, Dellamico; Danieli, Dujan, Lajin; Lavorier, Poggiani (73' Rossetti), Lajin, Bonin, Lucchetti (61' Giovanardi). Reti: 3' Julini. Arbitro: Faresio.

PRO ROASIO-ST-VINCENT

Pro Rosio: Barboni; Coda, Boncompagni; Lunardi, Stefani, Bellesio; Brustio, Razzano, Vinti, Benedetti, Vanoni. Lombardini; Franchi, Bonin; Nogara, Lomparini, Ciri, Lentini, Obert, Perenchio, Nicco, Bevorio. Reti: 30' Vanoni; 44' Nicco. Arbitro: Gianlombardo.

1-1 — Valdengo: Rota; Belli-

Debernardi; Meneghelli I, Baveioni, Meneghelli II; Perini (Marcolongo dall'85'), Logoteta, Macchetto (Bernardi dal 75'), Scotti, Magaraglia, Strambina; Fornasiero, Lepore (dal 70' Issia), Paravano; Poma, Gedda, Bordignon, Chiarelli, Nicoletti, Faedda, Vanna, Osello. Logoteta al 38'. Chiarella al 90'. Arbitro: Soru.

GASSINO — Il Car Gassino, pareggiando in casa con Caselle, si è distaccato da un altro punto dalla capoclassifica Mathi che continua, quasi indisturbata, la sua corsa verso la conquista della tanto attesa promozione.

Che il Gassino tenesse molto a quest'incontro lo si è capito dalle parole di Giancarlo Bertolini. Il trainer nutre la speranza di un passo falso Mathi e, nel contempo, confidava nell'orgoglio che la sua squadra avrebbe messo giocando contro una compagine che all'inizio del campionato andava per la maggiore.

Le attese Bertolini sono naufragate a 20 minuti dal termine quando, per un calcio di rigore decretato dal signor Riccio di Verbania, Mangolini ha battuto per la terza volta il portiere.

Dopo il colpo alla base del palo all'inizio della gara, il Gassino si è portato in vantaggio con Di Corato al 20'; il Caselle, subito dopo, aveva ristabilito le distanze con Massucco. Prima del riposo, Rosso aveva riportato in vantaggio la squadra locale. Di Corato ancora aveva consoli-

Sul 3-1 la cosa sembrava fatta, ma dieci minuti dopo un'autogol di Preti metteva in discussione. Infatti la squadra di Caselle riusciva ad ottenere il pareggio con un calcio di rigore.

A questo punto l'incontro non aveva più storia. Ora non rimane che aspettare le tre partite che ancora rimangono da disputare. Il Gassino dovrà vedersela con il S. Maurizio e col Borgo Torinese prima di chiudere in casa il Gassino. Il Gassino, invece, il Programma Favria, riceverà in casa il Castellamonte e concluderà il campionato in casa del S. Mauro. Un secondo onorevole posto può costituire pur sempre un'ambizione Nicola Caruozzo.

CAR GASSINO-CASELLE — Car Gassino: Pirani; Franceschetti, Todeschini; Bagarello, Preti, Trumilo; Di Corato, Ravagnani, Silombra, Ippolito, Russo. Mancini; Ruggiero, De Vecchi; Parmigiani, Pitton, Gianotti; Ferracini, Crivellari, Mangolini. Di Corato al 20'; Rosso al 39'; Rosso al 55'; Di Corato al 65'; Preti (autorete); 75' Mangolini (rigore). Arbitro: Riccio.

CHIVASSO-BERTOLINI VILLANOVA 7-2 — Chivasso: Parisi; Fabbian, Picchiara; Graziano,

Portelli, Di Natale; Ciluffo, Pellegrini, Di Salvatore, Ghezzi, Musso. Villanova: Spinelli; Sette, Diot, Francilli, Grigliano, Bergamino; Rocca, La Gatta, Franco N., Franco V., Cammarata, Relli; Ghezzi; 5 volte Di Salvatore; Franco N.; Musso.

SETTIMO-BORGO TORRAZZA 3-1 — Settimo: Armani; Barbuio, Cesarato; Mariano, Romano, Mauro; Braccagni, Dangredi, Cristiano, Sonnessa, Dovigo. Borgo Torrazza: Scapinello; Maffia, Ruffinengo; Aluisi, Zola, Federico; Costa, Perrucchetti, Modica, Cecare, Veneziano. Reti: 24' Veneziano; 37' Veneziano; 65' Modica; 85' Sonnessa.

RIVAROLO-VALLORCO 1-1 — Rivarolo: Tarucco; Bruno (Bongiovanni), Di Benedetto; Sciacco, Parla, Falcone; Cigliano, Giaschera, Palmieri, Santovito P., Castellana. Vallorco: Scialese; Pagliaro, Marchisio; Scanavino C., Tallon, Scanavino F., Peradotto, Guglielmotti, Gimorri, Bianco, Scruto. Reti: Santovito; Scuto. Arbitro: Franco.

CIRIÉ-SAN MAURIZIO 0-2 — Cirié: Mauriello; Ferrari, Conte; De Santis, Gorizia, Piersimoni (65' Morra); Marino, Cruciani, Buggia (Bruglio), Crespi, Fava, San Maurizio: Pignataro; Nicolai, Cammarata; Cellai, Raimondi, Bini; Bergamino, Succì, Marinelli, Sannino, Greco. Reti: 58' Marinelli; 85' Greco.

CASTELLAMONTE-PROGRAMMA

1-0 — Castellamonte: Cordone; Bellone, Rotolo; Silva, Vezzetti, Carbone; Rosa (Tanigro), Marino, Vessuti, Facchini, Ferrara. Programma Favria: De Florian; Lazzarano, Veronese; Giordana, Tarizzo, Centola (Vernetti), Licciardi; David, Benedicenti (Diatribi); Gianni, Picat Re. Reti: 15' Marino. Arbitro: Valenti.

MATHI-CALUSO — Campese; Angelici, Gianetto; Benvenuti (Bianco 19'), Di Leone; Mascolo, Cataneo, Riata, Bruno, Pucci (55' Pirro). Caluso: Guzzo; Lauricella, Millo; Milla, Riccardino, Talon; Molero, De Lazzari, Andreo, Landuzzi, Boschetti. Reti: 70' Bruno; Riata. Arbitro: Fronti.

RIVARA-SAN — Rivara: Vernazza; Mores, Roberto, Perardi, Marietti, Sale; Picco, D'Agostino, Brizi, Fenoglio. San Maurizio: Aleati, Piazza, Manto; Fassari, Calvo, Tagliento; Berruto, Iraci, Barbi, Rossi, Vieni. Reti: D'Agostino; Perardi. Arbitro: Gai.

GIRONE F - Balzolese retrocessa

Valenzana, 4 gol ed è Promozione

Mogni; Gerace, Zunino; Traverso (48' Piccolo), Benso, Carlini; Bisignano, Chiapuzzi, De Negri, Macciò, Manfredi. Turra; Sesta, Vecchio; Barileto, Parise, Nosenzo; Pasino, Rumana, Quaini, Martini, Cuscela. Reti: 25' e 83' Negri; 31' Martini; 43' Cuscela; 78' Brumana, 81' Quaini.

3-1 — Trino: Lucan; Savino (60' Brandazzi), Brusa; Albergo, Brignoni, Martinotti; Primizio, Gugliemotti (46' Siruto), Mombelli, Gallo, Ielenkovich. Bruno; Gogna, Baldon; Camerano, Busietta, Anselmino; Catibres, Danfili (70' Grosazzo), Ferrari, Torrielli, Cerruti. Reti: 53' Ferrari, 80' rusa, 88' Primizio, Brandazzi. Nespole.

2-2 — San Carlo: Biasotto; Mandracchia, Vassallo; Coppo, Pierri, Bruschetta; Daffara, Spampinato, Tartara, Ceria, Zuccato. Spinetta: Espinosa; Viglio (60' Schiavini), Legnaro; Parodi I, Zottarelli, Massone; Parodi II, Borghello, Pivetta, Parodi III, Caneva. Reti: 50' Ceria; 65' Caneva; 70' Borghello; 72' Tartara. Arbitro: Sartori.

0-2 — Felizzano: Breda; Pasotti, Schizzerotto; Traversa, Berta, Moretto; Ubertazzi, Mignosi, Scarzella, Gardin, Doglioli. Maggi; Villanova, Zuccolo; Calandra, Guerrato, Lorenzini; Moreschini, Guerci, Calvara, Bollero (70' Redoglia), Tanzi. Reti: 60' Bollero, 63' Tanzi.

MONFERRATO-SERGIO COMOLLO 2-2 — Deragibus; Cavalli, Benatti (60' De Martini); Casatone, Serramonti, Marsiglio; Mombelli, Tinazzi, Petrucci, Baratta, Calvo (47' Pasino). Sergio: Gemme (80' Iacobellis); Pizzo, Lovati; Albanese, Frisone, Repetti; Lorenzon, Castanò, Vignola, Pantellini (46' De chelli), Bracca. Reti: 44' Vignola, 55' Mombelli, 78' Bracca, 80' Baratta. Laguzzi.

BASSIGNANA-QUATTORDIO 1-2 — Bassignana: Baratta; Zamboni, Spigariol; Barberis, Coppianno, Borello (50' Lusuardi); Bianco, D'Angelo (50' Cavaglia), Simeon, Orsini, Bassetto. Fogliano; Sciecio, Brusasco; Pizzamiglio, Polastri, Musso; Bergamasco, Sacco, Gemma, Vannicola, Rizzi. Reti: 3' e 16' Bergamasco; 65' Lusuardi. Cellario.

IL QUARTO RALLY stato presentato a corso, che svolgerà il 5 al 11 giugno, è stata notevolmente allungata e prevede quest'anno un percorso di 1132 chilometri contro i 711 della scorsa edizione. Le prove previste, la prima 14 prove speciali e la

con 18. La gara è snodata nella valle del Canavese, del Canavese e della Val Sesia.

PALLAVOLO — Per la poule di qualificazione campionato maschile, la Gbc Novi è stata battuta a Valenza per 3-2 da Giallomberti Volley.

Baume & Mercier
GENEVE

perché raccoglie tutte le sfide

impermeabile, vero, inalterabile, oro, bicolore e movimento al quarzo o automatico di grande precisione.

ESCLUSIVO PER TORINO:

- V. Medama Cristina 38
- V. Pietro Micca 9
- V. XX Settembre
- V. Roma
- Via Carnale, 28
- BOCCIONE ERNESTO** P.zza Carlo Felice 19
- SOMISOLI** Via Avogadro 11
- CLAPERO** C.so VIII, 55
- V. Garibaldi
- F.LLI** Corso Giulio Cesare 72
- LAZZARI** V. Barletta, 47
- C.so Belgio, 46
- V. Po, 14
- V. Nicola Fabrizi

NEGRI Via Nizza, 354

PALMERIO V. Roma, 346

REITA Strada Mongreno

RIGOLI F.LLI V. Chiesa della Salute, 17

ROSA DI ROSA CORRADO A. C. Snc Via Arsenale, 25

SIGNA V. C. Capelli, 100

TIGLIENI C. Vitt. Emanuele, 100

TRUCCHI GIOIELLI Snc Garibaldi, 11

URBINI V. Lagrange 31

ZENDRINI V. S. Teresa, 3

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE

ACQUITERME IL NEGOZIO DI CODUTI E ROBUSTI Snc Via Garibaldi, 30

ALBA L.G. MARTINELLI Snc Via V. Emanuele, 22/C

ALESSANDRIA COPPO C.so V. Dante, 11

ARTI BERTONE Snc P.zza S. Secondo, 21

BIELLA PIVANO MARTINO Via Italia, 42

BOVENLOE/POINT DI BOVENLOE ELIO Via Cavour, 2

CABALE MONFERRATO BAZZANI Via Roma, 78

CHIERI CEPPI Snc Via V. Emanuele, 39

CHIVASSO CENA DI CENA ANGELO C. Snc Via Torino, 41

CUNEO RABINO Corso Nizza, 10

CHORGNE BELLINO F. e BERGOGGIO G. Via Ivrea, 5

DOVERLOE/POINT DI BOVENLOE ELIO Via Cavour, 2

NOVARA BORRA LUIGI di DELLAVEGA Via Prina, 25

NOVI LIGURE A. Saffi

ORBASSANO GIACOMETTO Affari Snc

LAZZERO FRANCO Snc Piazza Cavour, 18

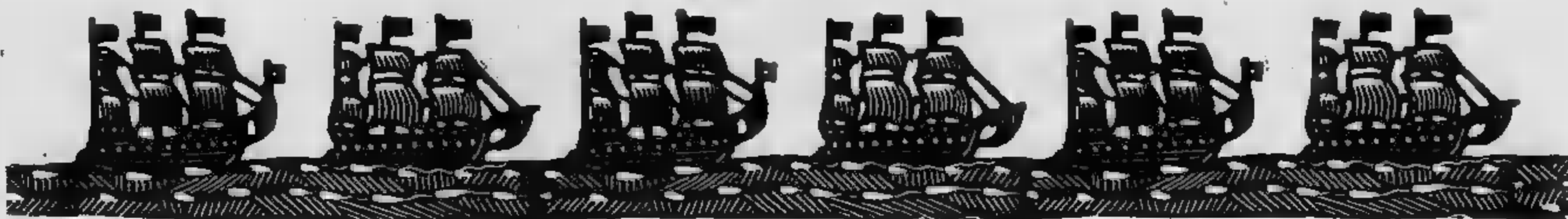
TORTONA AURUM PREZIOSI Corso Leonora

VALENZA PD BOGGIA LOR Viale Repubblica, 4

POMA Via C. Nigra, 18

PER IL VAL D'AOSTA: Via de Thillier

3375



Martedì 5 Maggio 1981

Viaggiare

CRONACHE, GUIDE E AVVENTURE ■ **Viaggiare** ■ A cura di: Piero Soria - Direttore: Sandro Deglio - SUPPLEMENTO DEL **LA STAMPA SERA**

Appuntamenti nel mondo

Cocullo (L'Aquila) — Il 7 maggio, processione dei serpenti. È un antichissimo rito e si riallaccia al culto pagano della Angizia, protettrice del morso dei rettili. Il suo posto è stato preso da San Domenico da Foligno, un frate benedettino del 10° secolo che compì numerosi miracoli nella zona. La **Angizia**, Santo, adorna di ghirlande di serpi, viene **braccia** e portata in processione per le vie cittadine. La processione è chiusa dalle donne; portano ceste piene di ciambelle a forma di serpe e ricordo di un miracolo compiuto da San Domenico che trasformò un rettile in un pane fragrante.

— Corteo storico della caravella, il 7 maggio, e Sagra di San Nicola l'8 e il 9 maggio. La traslazione delle ossa di San Nicola, nel 1087 alcuni mercanti **trafugarono** il monastero di **San Nicola** per sottrarle agli infedeli e portarle nella loro città, **rievocate** ogni anno la sera del 7 maggio con **spettacolare** corteo in costume che si snoda per le strade di Bari alla **San Nicola**. Il corteo è aperto da un cavallo bardato, montato da un **scandisce** il tempo il rullo di tamburo. Seguono cavalieri armati in costumi medievali e paggi; vengono poi sbandieratori e chierici che portano preziosi **caravella**, e, finalmente, **caravella**, su **è** posta l'immagine di San Nicola. È tirata da marinai in costume e seguita da una palia a cui **raffigurati** i principali episodi **vita del santo**. L'8 maggio la statua **scortata** fino al porto **su** un peschereccio, che **per tutto il giorno** **meta** numerosi pellegrinaggi di fedeli che lo raggiungono **barche**. La sera **ripete** la suggestiva **dello sbarco degli antichi mercanti**, a cui segue la processione. Il ritorno **status** città **è** festeggiato **fuochi d'artificio e lumi**.

(Viterbo) — Lo sposalizio dell'albero, l'8 maggio. Con una solenne **si celebra** ogni anno una manifestazione simbolica: due giganti di cerro vengono vestiti con abiti nuziali e addobbati di **Il sindaco rinnova pubblicamente il possesso** **salva** di Montefrangipani e dell'eremo di Sant'Angelo, riaffermando i diritti **proprietà conferiti nel 1740 alla popolazione** **con** **bolle di Eugenio IV**. Vengono poi offerti **tutti i presenti i** confetti, una pagnotta **bicchieri di vino**.

(Perugia) — Festa del Calendimaggio, dall'8 al 10 maggio. Si ricollega all'antica consuetudine medievale delle calende di maggio che vedeva **allegre** brigate di giovani salutare ogni anno l'arrivo **primavera** **canti e serenate d'amore per le** **città**. Nei primi del Trecento Assisi fu sconvolta da sanguinosa **tra** **due** **fazioni**, Parte de Sopra e Parte de Sotto, che **combattono** accanitamente per circa due secoli. Quando tornò finalmente la pace rifiorì la tradizione **canti da maggio**. Di qui **nata** **popolare** **pittorresca** consuetudine di festeggiare il ritorno **bella stagione con una** **musicalità** **che vede ogni anno i rappresentanti** **antica** **Parti**, in costume, ancora **fron** **una poetica** **gara di canti d'amore**. Una fanciulla viene proclamata regina della festa con il nome di Madonna Primavera; lei e i giullari e i menestrelli dedicano appassionati canti. L'ultimo confronto delle brigate **delle Parti** avviene nella piazza del Comune, per la definitiva assegnazione, e del Palio di Calendimaggio.

S. Felice Circeo (Latina) — «Preludio all'estate», esibizioni folk e **danzante** il 9 maggio e il 10. Regata velica **primavera**.

Camogli (Genova) — Sagra **pesce**, il 10 maggio, grande frittura di pesce nel tradizionale padellone. **festeggia** il patrono San Fortunato, i pescatori offrono a concittadini e turisti la pesca di un giorno e di una notte: quintali di pesce vengono fritti sulla piazza del porticciolo, in una gigantesca padella di **metri di diametro** e **manico** lungo sei metri di diametro **camino**. Il padellone è coadiuvato **padelle più piccole**. La festa **chiude** con una processione e fuochi d'artificio.

Asili — Grande raduno delle Confraternite il 10 maggio, con sfilata di circa 4000 figuranti in preziosi costumi religiosi **12° e 13° secolo**.



Taranto — Tradizionali festeggiamenti in onore di San Cataldo, **il 10 maggio**. Alla sera, concerti e fuochi d'artificio.

Frankfort — Interstoff, **il 10 maggio**, Fiera commerciale **testati per l'abbigliamento**.

Monaco — Cosmetics, dall'8 al 10 maggio. Salone commerciale internazionale di cosmetica, **sa**.

(Bulgaria) — Salone internazionale **beni** **consumo**, dal 8 al 14 maggio.

Copenaghen — Mostra internazionale dell'Arredamento, **6 al 10 maggio** **Bella Center**.

Dubino — 7ª Fiera di Primavera dell'Industria e dell'Artigianato irlandesi. L'importante manifestazione, a cui affluiscono migliaia di visitatori, testimonia l'esistenza di **tradizione rurale e artigianale ancora molto** **Paese**. Nei giorni **Fiera si svolgono** **competizioni ippiche, tra** **gare e concorsi di importanza internazionale**.

Poznan — Interstoff, dall'8 al 11 maggio, Fiera internazionale dello spettacolo.

Lisbona — Fil, Fiera internazionale, **al 17 maggio**.

Spai, Salone internazionale di attrezzature **industrie**, dal 5 all'8 maggio.

Bygg-Må, Fiera internazionale delle costruzioni, dall'8 al 12 maggio.

Bea, Esposizione dell'artigianato, agricoltura, industria e commercio, **7 al 12 maggio**.

Novi (Jugoslavia) — Fiera agricola, dall'8 al 17 maggio.

Zagabria — Salone internazionale dei medicinali e assistenza sanitaria **Fiera internazionale di attrezzature per laboratorio, dall'11 al 15 maggio**.

Festival **los Patios Cordobeses**, dal 1° al 15 maggio. Sfilate, gare e concorso **flamenco, premiazione del patio più fiorito**.

Internecon, Conferenza e Salone internazionale **materiali elettronici**, **11 al 16 maggio**.

Bruges — Salone dell'Antiquariato, fino **10 maggio a Boudewijnpark**.

Tournai — 35ª fiera commerciale, industriale e artigianale, fino all'11 maggio.

Fiera commerciale-Expo Primavera **81, fino al 17 maggio**.

Parigi — Salone «Le cadeau et l'Enterprise», dall'11 al 15 maggio.

Birmingham — Salone internazionale della Casa Ideale, fino **17 maggio**.

Brighton — Festival, dal **1 al 17 maggio**. Il programma comprende concerti sinfonici **da camera, recitals, mostre, commedie, opera e balletti**. Il Brighton Museum and Art Gallery presenta la mostra «Eat Drink and be merry».

Il 5 maggio festa nazionale per l'anniversario della battaglia di Puebla.

Trichur — **Pooram**, **1° maggio**. È **delle** **più spettacolari** **ha inizio** all'imbrunire nel tempio di Vadakkunathan (Shiva) in cima ad una piccola collina vicino a Trichur. Trenta elefanti riccamente bardati, con gli om-

brelli cerimoniali, escono lentamente dal tempio, quello che si trova **in** **centro** porta in processione l'immagine **divinità**. Gli **al** **di trombe e pifferi**, girano intorno al tempio. Concludono la funzione religiosa spettacoli **fuochi d'artificio da mezzanotte fino all'aurora**.

Kentucky Derby Festival, fino **maggio**. Una settimana **crociera** sul fiume, gare **battelli a vapore**, **ciclistiche, parate, ballo dell'incoronazione, torneo di pallacanestro** **il grande Kentucky Derby**, la **ippica** **avvenimento principale della manifestazione**.

Holland (Michigan) — Tulip Time Festival, dall'11 al 14 maggio. La **celebrazione dell'eredità** **della cultura olandese di questa città coincide con** **fioritura di migliaia di tulipani**. **svariati colori**. Danze e parate completano i festeggiamenti.

Sydney — Nsw Salone dell'Arredamento, **12 al 17 maggio**.

Casablanca — Fiera internazionale, fino al 16 maggio.

SPETTACOLI

Madrid — **El perro del hortelano** (Benavente) di Lope **Vega**; amore, astuzia e comicità sono gli ingredienti **questa commedia del 1618**. **Danza** **di August Strindberg** (Maravillas). **Evita** (Monumental); musical sulla vita della Peron. **La velada en benicarlo** **Manuel** **(Bellas Artes)**.

Circo di Pechino (Palais des congres) **15 maggio**. **La locandiera** **Carlo Goldoni**, fino al 30 giugno (Comédie Française). **Le disgrazie di Pantalone** (Comédie Italienne).

New York — **Piccole volpi**; Liz Taylor, **la regia** di A. Pendleton. **Wally's cat** bella commedia con James Coco **Moreno**. Per ballare e ascoltare buona musica: il «Rock Lounge» e il «Lone Star Café», dove c'è anche un toro meccanico da domare.

MOSTRE

Petruska **Stravinsky**, **14 al 17 maggio** al Comunale con Nureyev e Marga Nefv.

Pierre Bonnard (Musée Rath) fino all'8 giugno, 70 dipinti e un centinaio di disegni **1945**.

Parigi — **Fernand Léger, la poesia dell'oggetto**, (Musée National d'art moderne) da maggio a luglio. **Il libro surrealista**, (Centre Pompidou) maggio-giugno. **Gilbert Georges** (Musée National d'art moderne) fino a giugno; retrospett. **una coppia di campioni della Body Art**, **Henry Matisse** (Bibliothèque nationale) fino al 21 giugno. **Architettura d'interni**, (Centre Pompidou) maggio-luglio. **Amadeo Modigliani**, (Musée d'art moderne de la ville) fino **giugno**. **Leonetto Cappiello**, grafico e caricaturista **livornese** (Grand Palais) fino al 29 giugno.

Paul Venca — **Argilla poesia e pittura** (Fondazione Maeght) fino all'8 giugno.

Colonia — **Scultura da Mallot a Moore**, (Museum Ludwig) fino **maggio**.

E. W. Nay 1902-1968 (Neue Galerie) fino al 10 maggio.

Salvador Dalí (Prado) maggio.

Londra — **Giacometti: sculture, dipinti e disegni** (Serpentine Gallery). **Raymond Moore**, (Hayward Gallery) fino al 14 giugno. **Pittura principessa dall'India** (British Museum) 14 maggio-settembre. **Robert Rauschenberg** (Tate Gallery) fino al 14 giugno; esponente della Pop Art americana. **Turner e il Sublime** (British Museum) 14 maggio-settembre.

Caracas — **Paul Klee** (Museo **arte contemporanea**) fino a maggio; dipinti e disegni dalle collezioni Klee di Düsseldorf.

York — **Arshile Gorky** retrospettiva (Solomon Guggenheim Museum) fino al 26 luglio; grande esponente dell'Action Painting. **La tradizione realista, dipinti e disegni francesi 1830-1900** (Brooklyn Museum) fino al 10 maggio. **Leonardo da Vinci, studi di natura dal castello di Windsor** (Metropolitan Museum) fino al 7 giugno. **Louis Guggenheim, il lavoro surrealista e magicorealista** (Whitney Museum) 6 maggio-5 luglio.

Washington — **Andrea Palladio, disegni** (National Gallery of Arts) 17 maggio-5 luglio. **Porcellana americana** (Renwick Gallery) fino al 18 agosto.

Cleveland — **Arte e palcoscenico** (Museum of art) **maggio-16 agosto**.

Ancona — **Lorenzo Lotto** (Chiesa del Gesù e loggia del mercanti) fino a luglio.

Firenze — **Picasso da «Las Meninas»** (Palazzo Pitti) fino al **maggio**. **I grandi bronzi di Riace** (Museo Archeologico) fino al 30 giugno.

Picasso, collezione di Marina Picasso (Palazzo Grassi) maggio-luglio.

Maggio 1981

Le proposte sconto di

Dal 24 maggio in
ISRAELE
per otto giorni
L. 725.000

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a Francorosso International, Roma 366, tel. 53.35.35

Viaggiare

Il supplemento del martedì di STAMPA SERA

Dal 12 giugno
MODIGLIANI
quattro giorni a Parigi
L. 170.000

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA

Consegnate questo tagliando a Francorosso International, via Roma 366, tel. 53.35.35

L A Repubblica Federale Tedesca ■■■■ quasi 250.000 kmq. ■ ha 61 milioni di ■■■■, compreso Berlino Ovest. Pochi altri Paesi hanno paesaggi tanto eterogenei; dalle Alpi bavaresi al ■■■■ ai due mari, il ■■■■ ■ il Mare del Nord, che si estendono nelle regioni settentrionali, nel mezzo foreste, fiumi, colline ■ pianure, piccoli villaggi che conservano l'architettura originale ■ grandi città pulsanti di vita. La popolazione è per metà di religione protestante, per metà cattolica (soprattutto in Baviera). La lingua ufficiale è il tedesco ■■ sono usatissimi i ■■■■ che differiscono notevolmente di regione in regione. L'inglese è comunque molto diffuso, soprattutto fra i giovani.

■■■■ per un soggiorno inferiore ai tre mesi ■ sufficiente la carta d'identità. Per entrare in Berlino Ovest è invece necessario il passaporto ed un visto di transito che viene rilasciato alla frontiera, gratuitamente per chi viaggia in treno o in autobus, dietro pagamento di una piccola somma per chi ■ in automobile. E' inoltre necessaria la carta verde per l'assicurazione dei veicoli privati.

Epoca ■ viaggio: le zone montane della Baviera, dell'Harz ■ Foresta Nera si prestano ■ soggiorni estivi per la mitezza del clima; d'inverno sono frequentatissime dagli sciatori. La valle del Reno si offre in tutto il suo splendore in primavera, quando gli alberi da frutta sono in piena fioritura, o in autunno, quando i boschi e i vigneti si infiammano di colori quasi irreali. Le pianure settentrionali ■ le grandi città del Nord non raggiungono mai temperature troppo rigide, anche se vi può piovere spesso in inverno. Chi non teme l'acqua fredda o i venti atlantici può visitare le spiagge del Mare del Nord in estate.

■ dormire: in Germania esiste una fittissima rete di Ostelli della Gioventù dove possono alloggiare giovani fino a 27 anni ■ tariffe ridotte ■ adulti al di sopra ■■ ■■ e famiglie a tariffe lievemente più alte. So-

lo in Baviera non ■■ ammessi ospiti adulti ■ anche negli ■■ ostelli l'adulto è accettato solo ■■ posto non ■■ stato prece-

dentemente prenotato ■■ un sesso di ■■ ■■ che viene rilasciata dalla federazione cen-

Per ■■ ammessi negli ■■ della Deutsches Jugendherbergswerk, ■■■■ Bülowsr.

26.4930 Detmold, o dalle altre associazioni aderenti alla Youth Hostel Federation. In Italia ci si può rivolgere ■■ Aig (Associazione italiana alberghi per la gioventù) presso gli Enti nazionali del turismo. Maggiori informazioni sui prezzi e sugli indirizzi possono essere richiesti direttamente alla Deutsche Zentrale für Tourismus-Beethovenstr. 69 D-6000 Frankfurt am Main.

Gli alberghi in Germania sono piuttosto cari: da un minimo di 20 dm (circa 10 mila lire) a ■■ massimo ■■ 150 dm (circa 75 mila lire) ■■ testa per ■■ notte. Negli aeroporti ■■ nelle grandi stazioni ferroviarie c'è quasi sempre uno sportello con ■■ scritta *Zimmernachweis* dove si può ■■ prenotare telefonicamente una ■■ al prezzo desiderato: un servizio molto utile agli stranieri che costa pochi marchi (3 o 4 mila lire).

In Germania ci sono inoltre molti campeggi che però in estate sono sempre affollatissimi. Si può chiedere la guida ■■ campeggi in Germania all'Adac (*Allgemeiner Deutscher Automobil Club*) Baumgartnerstr. 53 D-8000 München 70.

Chi vuol fare una vacanza ecologica ■■ piedi, compiendo escursioni lungo percorsi poco frequentati, può trovare un valido punto di appoggio nelle Case degli Amici della Natura, dove ■■ troverà alloggio ■■ consigli sugli itinerari migliori: *Naturfreundejugend*, Glossglocknerstr. ■■ D-7000 Stuttgart.

Come spostarsi: chi raggiunge la Germania in auto può servirsi dell'ottima rete autostradale ■■ (6500 km) sulla quale si viaggia ■■ pedaggio. Per chi ha scelto il treno come mezzo di trasporto segnaliamo qui ■■ seguito alcune facilitazioni ■■ prezzo. Il *Tramper-Ticket* permette ■■ giovani fino ■■ 23 anni e agli studenti fino a 26 ■■ viaggiare liberamente sull'intera rete ferroviaria tedesca per un mese. ■■ *Familien-Pass* offre biglietti ■■ metà prezzo alle famiglie. Il *Senioren-Pass* ■■ una tessera per anziani oltre i 60 ■■ ■■ i biglietti ■■ ancora ■■ metà prezzo. **GERMANIA: continua ■■ pag. III**



Dove dormire in economia

Germania

Ostelli per la gioventù

di Paola ■■■■



Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 100 mila ■■ 430 mila lire

Tutti i prezzi

(Stampa ■■ non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO

117.000	Mini-Tour
180.000	Parigi
180.000	Camargue
245.000	Camargue
260.000	Parigi
278.000	Majorca
297.000	Mediterraneo
300.000	■
322.000	Parigi
340.000	Mykonos
340.000	Loira
355.000	Jugoslavia
355.000	Alpi
360.000	Londra
365.000	Parigi
375.000	Irlanda
379.000	Ibiza
381.000	Mediterraneo
■	Grecia
■	Eolie
405.000	Mosca
410.000	Tunisi
410.000	Londra
410.000	Djerba

GG.

4	VENEZIA - SPALATO - ZARA - VENEZIA (crociera)
7	Diretto (in treno)
5	ST. MARTIN - ST. NARIES DE LA MER (per la feria di ARLES)
5	AMI - AVIGNON - ARLES - TOULON (in pullman)
3	Diretto
8	PALMA - CA'N PASTILLA
7	GENOVA - ALICANTE - MALAGA - TANGERI (crociera)
4	SLIENA (diretto)
7	Diretto
8	ATENE - MYKONOS
5	NEVERS - TOURS - BOURGES
8	DUBROVNIK (soggiorno)
4	Diretto
4	Diretto
6	Diretto (in autopullman)
8	TEL AVIV (diretto)
8	Diretto
8	MALTA - TUNISI - PALMA - IBIZA (crociera)
8	ATENE - MICENE - NAUPLIA - DELPHI
8	VULCANO - PANAREA - LIPARI (crociera)
5	Diretto
4	TUNISI (diretto)
7	Diretto
8	TUNISI - DJERBA

TRATTAMENTO

Rusticelli	Italturist
■ e colaz.	Cruce
In camper	Livingstone
Pensione completa	Ventana
Cam. e colaz.	Ativ
Pensione completa	Alpitour
T. ■■■■	Grandi Viaggi
■ pensione	Francorosso
■ e colaz.	Vimondo
■ e ■■■■	Vacanze
Pensione completa	Ativ
■ pensione	Yugotours
Mezza pensione	Comitours
Cam. e colaz.	Ventana
■ completa	Ativ
Camera	Francorosso
Cam. e colaz.	Alpitour
MN/Belorusia	Chieriva
■ pensione	Comitours
Pensione completa	Francorosso
Pensione completa	Italturist
Mezza pensione	Comitours
Cam. e ■■■■	Vacanze
Pensione completa	Alpitour

(continua)

C'è poi il biglietto di libera circolazione per i turisti che si chiama **DB-Tourist-Karte**. Tutte queste facilitazioni sono acquistabili nelle maggiori ferrovie. Chi è interessato alla navigazione può rivolgersi alle **Köln-Düsseldorfer Rheinschiffahrt**. Il Frankfurter 15 D-5000 Köln 1. Per chi una bicicletta, oltre 200 ferrovie offrono questo servizio da aprile a ottobre.

Cosa mangiare: la cucina tedesca è piuttosto pesante e, soprattutto per il palato italiano abituato a un'abbondante uso d'olio d'oliva, può sgradevole l'impatto con i cibi. Naturalmente ovunque ristoranti e pizzerie possono essere mangiati in piedi. E' molto diffusa l'abitudine di mangiare in piedi. E' molto diffusa l'abitudine di mangiare in piedi.

no würstel con senape e crauti e patate fritte: un ottimo ripiego per chi ha pochi soldi da spendere (il costo si aggira sui 2 dm: 1000 lire). Nei ristoranti, oltre agli immancabili würstel potrete assaggiare gli **Knodel**, gnocchi di fegato, fari e pane; la **Wiener Schnitzel** è una cotoletta milanese; la

Zigeuner è carne alla pizzaiola con sottaceti; la **Deutsche Beefsteak** è carne di maiale tritata corrispondente al nostro hamburger. I dolci sono molto buoni, piuttosto pesanti quelli a base di burro e panna e molto saporite le torte di frutta, soprattutto il famosissimo **Apfelstrudel**. Mangiando si beve mol-

ta birra ma anche molto vino: i bianchi Reno e Mosel sono apprezzati anche da noi. Italiani, anche nei locali più eleganti, si stupiranno se chiederanno una birra o un **Apfelsaft** (succo di mele) da non confondersi con l'**Apfelwein** (sidro). Il pranzo po-

trete chiedere uno **Schnaps**, acquavite profumata di frutta. Ricordatevi che nella maggioranza dei ristoranti tedeschi il servizio è a pagamento: chi lo vuole pagherà un piccolo sovrapprezzo (40 pfennig, circa 200 lire) ma che insieme al piatto di ordinato vengono portati anche i contorni (patate, cavoli, insalata). I ristoranti più economici sono le **Gasthof** e corrispondono alle nostre trattorie. Negli **Schnellimbiss** potrete mangiare i würstel con senape o un tavolo invece che in piedi. Poi una calda, i **Wiener** specializzati in nomi e di rapida preparazione: pollo arrosto, würstel (non mancano mai), hamburger, prosciutto. Non vi si mangia se è un po' mangiare un pollo a Monaco in un locale che proprio preciso a quello dove avevate mangiato pollo Amburgo.

Cosa mangiare e bere

Apfelsaft

Succhi di mele e sidro

GERMANIA

GERMANIA



GERMANIA: le basse e sabbiose coste del Mare del Nord - Destra: l'isola di Helgoland

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 440 mila a 700 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi (Stampe Bora non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo).

PREZZO	DESTINAZIONE	GR.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
440.000	Francia	1	Diretto	Cam. e...	M...
440.000	Grecia	1	Soggiorno Aquarius	...	Comitours
425.000	Grecia	1	ATENE - MICENE - DELPHI	...	Comitours
440.000	Creta	8	ATENE - CRETA	...	Comitours
440.000	Parigi	7
440.000	Romania	15	...	Pensione completa	Ativ
440.000	Rodi	1	ATENE - RODI	...	Comitours
475.000	Tunisi	8	DJERBA (soggiorno)	...	Ativ
440.000	Mediteranea	1	... - PIREO - RODI - BARI (crociera)	...	Linea C
500.000	Canarie	8	TENERIFE (diretto)	...	Francorosso
520.000	Albania	8	BUDVA - TIRANA - SCUTARI
540.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO	...	Ventana
550.000	Austria	7	VIENNA - SALISBURGO -	Ativ
591.000	Mediteranea	8	PIREO - RODI - P. SAID - PATMOS (crociera)	MN/Jupiter	Epirotiki Lines
620.000	Sicilia	8	CATANIA - AGRIGENTO - SIRACUSA - PALERMO	...	Alpitour
540.000	Egitto	16	CAIRO - SUEZ - HURGADA - MERSA ALAN	Spedizione	Livingstone
650.000	New York	8	Diretto	Camera	Cruc
660.000	...	9	LUSSEMBURGO - ... - AMSTERDAM	Pensione completa	Ativ
665.000	Tunisia	15	TUNISI - DJERBA	Pensione completa	Ativ
670.000	Russia	8	MOSCA - LENINGRADO (per il 1° maggio)	...	Italturist
670.000	Costa d'Avorio	8	ABIDJAN (diretto)	Camera	Francorosso
673.000	...	8	GRANADA - CORDOBA - Siviglia	Pensione completa	Alpitour
673.000	New York	8	Diretto	Cam. e...	American Express
700.000	Egeo	7	MYKONOS - RODI - SANTORINO	...	Comitours

(continua)

- Lo Stato di Israele confina a Nord con Libano e Siria; a Est con la Giordania, a Sud con l'Egitto, a Ovest con il Mar Mediterraneo. E' una lunga striscia di territorio dai confini variabili a seconda delle guerre e dei trattati. Con il Sinai la sua superficie era di 89.000 kmq.
- Gli abitanti sono circa tre milioni e mezzo, in maggioranza di religione ebraica, circa 400.000 musulmani, 85.000 cristiani, 45.000 Drusi. Un altro milione di abitanti, arabi di religione islamica, vivono nelle aree sotto amministrazione israeliana, dopo la guerra dei sei giorni, cioè in Giudea, in Cisgiordania, nella striscia di Gaza e nel Golan.
- Le città più importanti sono Gerusalemme, recentemente proclamata capitale, Tel Aviv e Haifa.

LA superficie relativamente piccola dello Stato di Israele consente di unire, nel giro di un unico soggiorno, vacanze turistiche, sole e sport, tour alla scoperta della storia, dell'archeologia, dei luoghi santi, delle città.

Per quanto riguarda itinerari e sistemazioni, non sono problemi. Chi non si serve del viaggio organizzato, che prevede di solito un giro abbastanza completo del Paese a bordo di autotreno, guida, può noleggiare un'auto o un camper, oppure utilizzare i servizi pubblici, compreso l'aereo per gli spostamenti all'interno del Paese.

Gli alberghi sono numerosi, per tutte le esigenze e per tutte le borse: anche i più modesti assicurano pulizia e una discreta qualità dei servizi, essendo una certa pignoleria caratteristica degli abitanti, e l'efficienza un loro punto d'onore.

Sul Mediterraneo e sul Mar Rosso i villaggi-vacanze offrono la possibilità di vivere nella natura, con diversi sport a disposizione. I campeggi autorizzati sono ottimi, e dislocati in località turisticamente interessanti e pittoresche.

Un discorso a parte merita il kibbutz. Soggiornarvi significa non solo godere di una sistemazione estremamente confortevole, e di una cucina accurata confezionata con ingredienti freschissimi prodotti nel kibbutz stesso, ma anche conoscere da vicino questa singolare istituzione comunitaria. Va precisato, a scanso di equivoci, che la sistemazione in kibbutz equivale a quella in albergo, e non la possibilità di lavorare. Si è ospiti paganti, e non membri della comunità.

Il viaggio in Israele comincia a Tel Aviv, città trascurabile dal punto di vista turistico. L'unico punto fornito di un certo colore locale in questa moderna città è il mercato del Carmelo, sconsigliato per ragioni di sicurezza. Vitacon vuol dire sicurezza, ed è una specie di parola d'ordine che giustifica praticamente tutto, non solo le accurate perquisizioni in borse e borsette e gli esami di controllo in aeroporto prima di lasciare il Paese ma anche tutti gli eventuali imprevisti, guasti e negligenze che dovessero verificarsi nel corso di un tour o in albergo. Non vorremmo però con questo dare un'impressione negativa dell'organizzazione turistica di Israele, che è di solito efficiente, puntuale e servizievole.

Le guide meritano menzione particolare. Sono attive, socievoli e enciclopediche, forniscono, con grande professionalità, ogni notizia, curiosità aneddotica dei luoghi attraversati. Ma sono anche patriottiche e propagandiste: perdono una sola occasione di pubblicità politica e militare, e ce n'è una che si ferma sul Golan e si dilunga sui particolari bellici illustrando le battaglie quasi per metro.

Le armi sono d'altronde uno spettacolo con cui in Israele, dove circolano soldati e soldatesse, che il venerdì fanno l'autostop per tornare in famiglia e festeggiare il sabato, è un po' dappertutto, nei bar come alle fermate degli autobus, mitra che ciondolano blue-jeans e saloppettes.



La grande meta di maggio

Israele

I viaggi di Stampa Sera

- Il clima è subtropicale, con estati calde e inverni miti. Quasi sempre splende il sole fino a novembre, e volte dicembre; il caldo, eccettuato il deserto, non è intenso, in quanto mitigato dalla presenza del mare. Caratteristica del Paese è l'estrema luminosità dell'atmosfera, che rende più vivi tutti i colori.
- Per i cittadini italiani è sufficiente il passaporto valido: il visto viene rilasciato all'arrivo senza formalità. Non sono richieste vaccinazioni.
- A causa della pesantissima inflazione il governo israeliano ha recentemente modificato la moneta, che non si chiama più Lira israeliana. Sheqel equivale a 10 delle lire precedenti, cioè a 13,5 lire italiane.

Partendo da Tel Aviv si può girare tutto il Paese, percorrendo le rive del Mediterraneo fino ad Haifa, poi puntando sul lago di Tiberiade e i vicini luoghi santi (Nazareth, Magdala, Cafarna, Tabgha, il monte Tabor) e salendo a Gerusalemme, per poi completare il giro con Gerico e il Mar Morto. Nel deserto del Negev, si visitano Qumran e Massada, cioè i resti della città degli Esseni e la celebre fortezza dove ebbe luogo l'ultima accanita resistenza ebraica contro i romani.

La costa del Mar Rosso ha due poli di attrazione in Eilat, e Sharm el Sheikh, capitali per subacquei.

Il Mar Rosso, celebre per i suoi fondali spettacolari e per l'acqua limpidissima che consente di vedere fino a 40 metri, è il paradiso dei fotografi e degli appassionati di flora e fauna sottomarina. Non dei pescatori, in quanto la pesca è rigorosamente proibita. Immersioni soltanto contemplative, quindi, e perfettamente organizzate. I centri subacquei noleggiavano qualunque tipo di attrezzatura, e organizzano immersioni con istruttori nelle località più belle, che possono essere isolotti e baie segrete, o punti in mare aperto. Per noleggiare l'attrezzatura e praticare gli sport acquatici è necessario presentare la tessera internazionale di subacqueo.

Rispetto al resto del Paese, che come abbiamo detto si gira tutto comodamente nei suoi punti chiave, il Mar Rosso è un po' fuori mano, e di solito chi ci viene per le immersioni vola direttamente a Eilat dopo lo sbarco a Tel Aviv. Ma anche a questi appassionati del mare e del deserto consigliamo di non trascurare, almeno al ritorno, una visita a Gerusalemme.

La «Città della pace», che ha visto gli splendori di Salomone e il calvario di Cristo, l'ascesa al cielo di Maometto e le armate dei Crociati, le mura dei califfi arabi e quelle delle potenze europee, fino alla conquista da parte di Israele, nel 1967, è sempre stata in guerra. E lo è ancora in quanto mescolanza di culture e di religioni in convivenza non sempre, o quasi mai, pacifica. Questa storia difficile e tormentata si risolve, per il turista, in una serie di scoperte e di sorprese: la fisionomia diversa dei quartieri, l'arabo, il cristiano, l'ortodosso, il Mea Shearim (quello degli ebrei integralisti), l'armeno. Sempre nella città vecchia, sorgono importanti testimonianze storiche e religiose: le Tombe dei Re e il Santo Sepolcro, la Via Dolorosa e le moschee di Omar e El Aqsa, le mura del Tempio e la fortezza Antoniana.

Interessante anche la città nuova, con ampie zone residenziali, i palazzi del Knesset (il Parlamento) e l'università-bunker, il ben fornito museo di archeologia e la Shrine of the Book, dove sono custoditi i Rotoli del Mar Morto. Impressionante il complesso di edifici di Yad Vashem, eretti in memoria dello sterminio degli ebrei in Europa. Infine, da non dimenticare, l'ospedale pubblico in cui sono state collocate le dodici splendide vetrate che rappresentano episodi della storia di Israele, donate allo Stato da Marc Chagall.

Appuntamenti nel mondo

Modigliani

Lungo weekend a Parigi

PER la prima volta Parigi dedica una mostra ad Amedeo Modigliani, il pittore livornese contemporaneo di Picasso e Braque, che pur vivendo intensamente il totale rinnovamento culturale e pittorico della Parigi degli anni delle avanguardie storiche, aderì a nessun movimento ma conservò intatta tutta l'individualità della sua arte.

E' una retrospettiva di prestigio internazionale che si svolge al Musée d'Art Moderne in avenue du Pr. Wilson 11, fino al 28 giugno. L'orario: dalle 10 alle 17,40 tutti i giorni, tranne il lunedì, e fino alle 20,30 il mercoledì.

Presenta circa duecentocinquanta opere provenienti da collezioni e musei di tutto il mondo: quasi un centinaio di dipinti ad olio, disegni ed alcune sculture. Tra i dipinti più famosi, i ritratti degli scrittori Max Jacob e Jean Cocteau, delle amiche Lusia Czechowska, Beatrice Hastings, Totote, Victoria.

Tutte le opere di Modigliani (a parte due paesaggi della Costa Azzurra) sono dedicate allo studio della figura umana e, soprattutto, al volto: eleganti figure dal collo lungo e slanciato, piene di grazia e di armoniosità pittorica. Raffigurano gli amici e moltissimi personaggi femminili: amiche, donne raffinate del caffè parigini e ragazze sconosciute.

L'esposizione è completata da una ricerca scientifica effettuata dal Laboratorio del Louvre e destinata a confermare l'originalità delle opere.

La mostra di Parigi, infatti, vuole essere l'occasione per riprendere lo studio sulla complessità dell'arte di Modigliani, andando oltre alle leggende che hanno aleggiato e tuttora aleggiano intorno alla figura di «pittore maledetto», bellissimo e dedito alla più sfrenata bohème, dalla risi il 1° gennaio del 1920.

ISRAELE con



e STAMPA SERA

Partenza domenica 11 Maggio con speciale diretto a Tel Aviv e trasferimento in pullman all'aeroporto della Malpensa

1° giorno - Domenica — TORINO/MILANO/GERUSALEMME
Volo a Tel Aviv con Boeing 707 EL-AL in servizio speciale. Cena a bordo e trasferimento in pullman a Gerusalemme. Il pernottamento.

2° giorno - Lunedì — GERUSALEMME
Prima colazione e pernottamento in albergo. In mattinata visita alla città vecchia: il Muro del Pianto, il Santo Sepolcro, la Moschea di Omar. Pomeriggio visita al Museo di Gerusalemme, i famosi scritti del Mar Morto, al Parlamento ed all'Università Ebraica. Arrivo in centro città, tempo libero per lo shopping. Rientro in albergo.

3° giorno - Martedì —
Prima colazione e pernottamento in albergo. In mattinata visita del Monte Scopus, degli Olivi, Monte Sion; visita al Palazzo Reale, al Ghetto, al Sepolcro di David, alla Tomba di Davide e al Cenacolo. Pranzo in ristorante. Proseguimento quindi per Ein-Karem e visita del villaggio di Betanania. Significa «Fontana del Vincolo», alla Betanania. Visitazione ed alla Chiesa di San Giovanni. Rientro a Gerusalemme.

4° giorno - Mercoledì — GERUSALEMME
Prima colazione e pernottamento in albergo. In mattinata, attraversando il deserto della Giudea (300 metri sotto il livello del mare) si arriva a Gerico, la più antica città del mondo. Visita agli scavi archeologici di Gerico e alle rovine del Palazzo di Hisham, quindi proseguimento per Qumran e visita agli scavi: costeggiando il Mar Morto arrivo a Massada, salita in teleferica alla famosa fortezza ebraica del II sec. a.C. Pranzo. Rientro in albergo e pernottamento a Gerusalemme.

5° giorno - Giovedì — GERUSALEMME/GALILEA
Dopo la prima colazione visita a Betanania alla tomba di Rachel e alla chiesa della Natività; proseguimento per Nazareth, al pozzo della Samaritana e a Emmaus. Quindi Nablus e la valle di Beit She'an e la Giordania; costeggiando il Mar Morto si arriva a Tiberiade. Cena e pernottamento.

6° giorno - Venerdì — NAZARETH
Prima colazione e pernottamento in albergo. In mattinata visita a Nazareth, visita della cittadina, fontana della Madonna, Basilica dell'Annunciazione. Quindi salita in taxi sul Monte Tabor. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per San Giovanni d'Acri; visita dei bastioni, del crocifisso e della cripta di San Giovanni. Rientro in serata a Safed.

7° giorno - Sabato — GALILEA
Prima colazione e pernottamento in albergo. In mattinata partenza in pullman per la visita a Cana, proseguimento quindi per Tiberiade, al battello per il lago di Tiberiade. Pranzo in kibbutz. Partenza per Cafarna e per il Monte delle Beatitudini. Pernottamento a Tel Aviv.

8° giorno - Domenica
TEL AVIV/ROMA/MILANO (TORINO)

Dopo la prima colazione partenza per l'Italia, via Roma. Alberghi previsti: Ramada a Gerusalemme, a Safed.

Quota partecipazione 111.000
Supplementi (per persona) Camera a 1 letto L. 110.000

La quota comprende:
— il biglietto aereo in classe turistica Milano/Tel Aviv/Milano;

— la franchigia bagaglio di kg 30;

— l'esistenza di un documento di partenza senza formalità doganali;

— il tour in Israele come da programma con pullman turistico a aria condizionata e guida qualificata parlante italiano;

— la sistemazione negli alberghi previsti o in altri analoghi di 1° categoria in camera a due con bagno o doccia e con servizio di pensione completa (pasti e bevande);

— gli ingressi ai musei e il facchinaggio;

— una borsa Francorosso;

— il trasferimento in pullman da Torino all'aeroporto (minimo 25 persone).

Le quote non comprendono:
— le assicurazioni;

— le bevande e gli extra a carattere personale.

VIAGGIO A PARIGI IN TRENO

Dall'11 al 15 giugno '81

In treno a Parigi. Pittura di Modigliani al Museo d'Arte Moderna e alla Stazione Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio.

Programma
11 giugno - Giovedì — TORINO/...
Partenza in serata dalla Stazione Ferroviaria di Torino Porta Nuova per Parigi. Sistemazione in hotel a 2° classe, a 3° classe, a 4° classe.

12 giugno - Venerdì — .../PARIGI
Arrivo in mattinata alla Gare d'Orléans. Pomeriggio a disposizione.

13 giugno - Sabato — ...
In mattinata visita al Louvre e al Museo d'Arte Moderna e al Museo di Pittura di Modigliani. Pomeriggio libero.

14 giugno - Domenica — PARIGI/...
Giornata a disposizione. Partenza per Parigi.

15 giugno - Lunedì — .../TORINO
Arrivo in mattinata alla Stazione di Torino Porta Nuova.

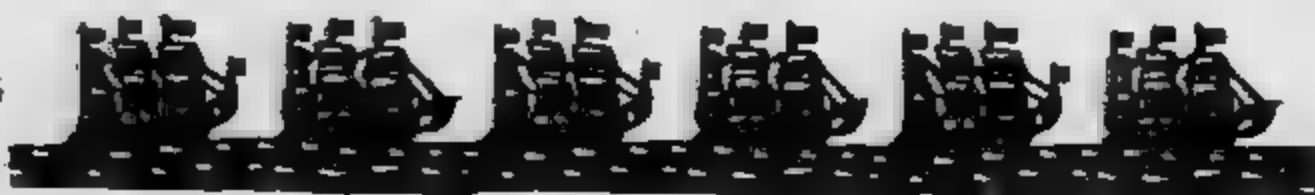
Quote individuali di partecipazione:
sistemazione all'Hotel Arcade (2 stelle) L. 175.000

Supplementi (per persona) ed un letto:
— Arcade L. 175.000

Sistemazione in camera a 2° classe andata/ritorno L. 175.000

Le quote comprendono:
— il biglietto ferroviario;

— l'ingresso all'ingresso alla Mostra di Pittura al Museo d'Arte Moderna;



«VIA via che avanzavano quell'acqua di seta, l'isola precisava i suoi particolari mostrando i capi, le baie, gli antichi fortini nascosti nel verde e, proprio in mezzo, un gruppetto di case bianche e il campanile bianco di una chiesa che sembrava una torre da scatola di costruzioni».

L'isola di Porquerolles, la più grande delle «isole d'oro» di fronte a Hyères, si può arrivare anche così, sulla spinta di un «giallo» di turismo di massa. Non è né Saint-Tropez né la Camargue. E non è certamente, a poche miglia da Tolone, l'isola dal torrido e alle passioni incandescenti pretese vacchiano romanzo. Ma l'incanto è lo stesso di allora, di com-muovere, «come un bambino» commissario Maigret, garantito da un'isola ancora incredibilmente limpida, da lunghe spiagge ombrose, da solitarie e soprattutto di verde, di profumi di silenzio.

L'intera Porquerolles è un parco protetto. Acquisita nel 1971 dallo Stato francese non è stata mai toccata da speculazione edilizia o da un turismo volgare, ma mantenuto intatto la rigogliosa vegetazione mediterranea, ricchissima di pini marittimi, cipressi, ligustici, erica e mimose. Viali, giardini e sentieri che permettono di percorrerla in tutte le direzioni sono aperti solo a piedi o in bicicletta, che nell'isola è vietata la circolazione in auto. La recettività è limitata, i campeggi proibiti: anche in pieno agosto, dunque, è possibile trovare almeno un angolo ritagliato tra il verde e l'azzurro dove, con la Costa Azzurra a portata d'occhio, la più completa solitudine.

Qui, a Porquerolles, è ancora possibile scoprire cosa significa la vita di barca. Succede quando tutti quanti ci si trova in piazzetta, a rivedere i rossi tramonti cantolati, per l'immane partita a pétanque o per i quattro passi verso il porto.

All'isola si può arrivare, per esempio da Hyères e Le Lavan-

Di fronte a Hyeres

Isole d'oro

Visita a Porquerolles

di Lucilla



don. La via più comoda con- nel lasciare l'autostrada dopo Saint-Tropez a Le Luc poi scendere verso Hyères dove, lasciata la macchina negli ampi parcheggi sorvegliati di La Tour Fondue, si si imbarca ogni mezz'ora per l'isola.

Minuti appena ed il piccolo efficiente porticciolo, dei due poli Porquerolles. L'altro è la caratteristica piazza al centro del paese, che sale a piano inclinato

la cornice alti, profumatissimi eucaliptus su cui si affaccia la maggior parte degli alberghi.

Ad esclusione di qualche vil- vicina al Faro, a Sud, di qualche casa colonica nell'interno, le costruzioni concentrate nel minuscolo paese, tempo pescatori e piccoli agricoltori. Il resto, il turista scoprirlo. Se ha la barca, ancorandola almeno un giorno a rade

per poi scendere sull'isola e den- trarsi a piedi, dato che questo il miglior modo di scerla. Per chi poco tempo, meglio il Faro, sul Sud, splendidi scorci sul guirai di scogliere a picco sul mare, oppure la passeggiata alla punta del Grand Langoustier dove, oltrepassato il lussuoso albergo del du Langoustier, si raggiunge l'an-

tico forte, proteso sul mare a ri- cordo un passato di pirateria e di guerra.

Ma chi non ha si limiti comperare una mappa, e im- bocchi senza troppi problemi uno qualsiasi dei sentieri indi- cati. Potrà sbucare su una ca- mare greco, scoprire scogliere bianche di penne di gabbiano, attraversare foreste di pini dove il sole quasi non en- tra, trovarsi improvvisamente dolcissime radure di viti e di grano. Basta non aver rimandare altri viaggi, al- tre mete, il bisogno di emozioni sopra righe.

Infine, qualche consiglio pra- tico. Chi decide di andarci, pre- noti in tempo e si informi pre- cedenza: gli alberghi sono po- chi e quasi tutti restano aperti soltanto dalla primavera a fine estate. Inoltre, arrivati sul po- sto, a prenotare una bici- cletta decente: averne una che non funziona equivale qui a rovinarsi la va- canza. Per ultimo, poche siga- e pochissimi abiti. A Por- querolles ci si poco, ap- pena possibile niente del tutto, e si fuma ancora, che dappertutto ad eccezione che vige il totale divie- to di accendere fuochi.

Tra gli alberghi, il più citato Mas du Langoustier, il più ele- gante, una posizione ap- partata che il pregio ma anche (nonostante in fun- zione per gli ospiti un regolare servizio di trasporto) il suo li- mite.

Oppure il «Relais de la Po- ste», sulla piazza, il simpatico baffuto monsieur Ghi- glion gli onori di dimo- strando volta di più Francia in fatto di cucina sia seconda a nessuno. anco- ra, l'hotel «Sainte Anne» o «Les Glicines», anch'essi sulla piaz- principale, e il risto- rante «Arca di Noé», che sotto il buio fresco delle arcate un «odore di bouillabais- se e di zafferano», un «profumo un po' acuto di cucina e vin bianco» capace di mettere di buon umore chiunque. Com- preso, i suoi tempi, il commis- sario Maigret.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 750 mila a 1.180 mila lire

Tutti i prezzi sono

(Stampe. Sare non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo)

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
751.000	Scozia	4	LONDRA - EDIMBURGO - BORDERS - LOCH LOMOND	Mezza pensione	
772.000	New York	8	Diretto	Cam. e colazione	
772.000	Est Africa	13	JOHANNESBURG	Camera	Francorosso
795.000	Cappadocia	8	ANKARA - URGUP - ISTANBUL	Pensione completa	Francorosso
877.000	Egitto	8	CAIRO - ASWAN - LUXOR	Pensione completa	Ativ
877.000	Marocco	7	CASABLANCA - FEZ - MARRAKECH	Pensione completa	Alpitour
910.000	Marocco	10	RABAT - MEKNES - ERFOUD - MARRAKECH	Pensione completa	Malin
920.000	Kenya	15	NAIROBI - MOMBASA (Africans Beach)	Mezza pensione	Francorosso
930.000	Egitto	8	CAIRO - LUXOR - ASWAN	Pensione completa	Comitours
935.000	Kenya	8	NAIROBI - MOMBASA	Pensione completa	Grandi viaggi
950.000	Haiti	8	PARIGI - P. AU PRINCE	Cam. e colazione	Suntur
957.000	St. Lucia	8	LONDRA - ST. LUCIA	Camera	Vacanze
960.000	Israele	8	T. AVIV - BETLEMME - GERICO - TIBERIADE	Pensione completa	
990.000	India	8	COLOMBO - ALIMATHA	Pensione completa	
1.000.000	Jamaica	12	MONTEGO BAY - P. AU PRINCE	Cam. e colazione	Suntur
1.010.000	Egitto	8	ASWAN - EDGU - LUXOR (crociera)	Pensione completa	Comitours
1.020.000	Israele	12	LUSSEMBURGO - NASSAN - MONTEGO BAY	Camera	Hotur
1.020.000	Israele	8	GERUSALEMME - ALTA GALILEA	Pensione completa	Alpitour
1.080.000	Bangkok	14	COLOMBO - MALE	Pensione completa	Ventana
1.110.000	Togo	12	BANGKOK - PATTAYA	Mezza pensione	Ativ
1.130.000	Cuba	8	ABIDJAN - COME	Mezza pensione	Francorosso
1.140.000	Siria-Giordania	12	AVANA - GUANA - VARADERO	Pensione completa	Italturist
1.140.000	Siberia	9	DAMASCO - PALMIRA - PETRA	Pensione completa	Sestante
		15	BRATSK - L. BAIKAL - BUKHARA	Pensione completa	

(continua)





SOLA dei Leoni per Alessandro Magno, Taprobane per il mondo greco e romano, Serendib o Tenarisin — isola delle delizie — per gli arabi: Ceylon nel corso dei secoli ha cambiato spesso nome; ogni volta però il suo appellativo ha evocato l'immagine di un mondo felice, fortunato, potente. E, tanto per cambiare, Sri Lanka l'antico nome che l'isola ha ripreso nel 1972 significa paese radioso.

A meno di 100 chilometri dalle coste dell'India, sembra appartenere ad un mondo completamente diverso. L'opera dell'uomo si è perfettamente integrata in un ambiente in cui sono state profuse a piene mani tutte le ricchezze della natura: vegetazione lussureggiante con rare varietà di orchidee e piante esotiche; palme da cocco che orlano spiagge dorate, per lo più deserte; incantevoli lagune; giungle e montagne; pietre preziose; riserve e parchi in cui sono presenti quasi tutte le specie di animali.

Il Parco nazionale di Wilpattu, sulla costa Nord occidentale, il Parco nazionale Yala, su quella Sud orientale, sono le più grandi riserve naturali dell'isola; forse non possono paragonare ai più famosi parchi africani, ma vi si può incontrare una grande varietà di fauna. Sono popolati da elefanti, tigri, leopardi, orsi, gatti selvatici, cervi, caprioli, in piena libertà; i laghi sono pieni di pellicani, fenicotteri rosa ed aironi; serpenti e lucertole giganti si nascondono sul fondo della foresta.

La storia di Ceylon è tumultuosa e perde nella leggenda. I primi abitanti, i Vedda, vivevano di caccia molto primitiva, nella foresta. Oggi sono solo poche migliaia di individui e quelli che non hanno rinunciato alla loro cultura praticano ancora la caccia e la raccolta nei villaggi dell'interno.

Nel 543 a.C., il principe indiano Vijaya, seguito da un gruppo di circa 700 uomini, Ariani di stirpe reale, mise piede sull'isola, sposò la principessa Kuveni, divenne il primo dei 180 re singalesi, fondando quella civiltà che avrebbe trovato il suo apice con la diffusione del Buddismo.

Secondo i Mahavamsa, antiche cronache che risalgono a 500 d.C., l'imperatore indiano

Ashoka inviò a Ceylon, nel 260 a.C., il figlio Mahinda per introdurre la dottrina buddista. Il re Devanampiya Tissa, lasciandosi convertire, fece del Buddismo la religione del popolo singalese, iniziando la costruzione di templi e luoghi santi, le cui maestose rovine testimoniano ancora oggi l'abilità degli artisti che li edificarono.

Dopo aver subito invasioni periodiche dei popoli vicini, Ceylon fu in parte conquistata dai Portoghesi nel 1508, e molti abitanti furono costretti a convertirsi al Cristianesimo. Con l'aiuto degli olandesi, Rajasingha riconquistò il Paese nel 1602, facendo di Kandy la residenza reale. Gli olandesi diedero l'avvio all'attività commerciale, costruirono canali, strade, scuole, fecero immense piantagioni di caffè. In pratica controllarono l'isola sino alla fine del XVIII se-

colo, quando — nel 1796 — fu dichiarata colonia britannica. Nel 1948 Ceylon riconquistò l'indipendenza e nel 1972 divenne una repubblica.

CAPITALE COLOMBO E LO SHOPPING

Colombo, la capitale, è la maggiore città politica ed economica del Paese e riflette in molti aspetti il passato coloniale.

Pullulante di vita, è un crogiuolo di razze diverse, come tutto il Paese. La popolazione è costituita da una maggioranza singalese, da Tamil di stirpe dravidica e di religione induista, in parte discendenti delle popolazioni provenienti dall'India che in epoche remote colonizzarono Ceylon, da mori musulmani, che risalgono agli antichi mercanti e ai coloni arabi, da malesi.

Normalmente Colombo è solo la base per un tour dell'isola o per una vacanza balneare sulla costa occidentale od orientale, a seconda della stagione. Ma è una città interessante, con molte cose da vedere. Vi si possono ammirare un'infinità di templi buddisti e hindu, moschee e gallerie d'arte. Una par-
te importante in una visita a Colombo ce l'ha senz'altro lo shopping. Ci si può tranquillamente abbandonare agli allettamenti di uno shopping di un certo livello: oggetti artigianali di uso comune; canestri e stuoie di cocco o bambù, dai disegni originali; dipinti a mano con la tecnica importata dall'Indonesia, ma con caratteristiche proprie; delicati oggetti in terracotta, avorio, osso, ottone, rame e argento sbalzato; lacche decorate con un pazien-

te lavoro; spezie, the e le famose maschere grottesche di legno (si indossano nelle danze di diavolo) che ritraggono demoni e dei. Le più belle sono quelle fabbricate ad Ambalangoda, intagliate a mano e dipinte con colori vivaci da abili artigiani che si trasmettono il mestiere di padre in figlio. E' divertente acquistare i piccoli negozi e nei bazar, ma per le gemme e le pietre preziose conviene rivolgersi ai negozi specializzati, richiedendo l'elenco dei gioiellieri autorizzati all'ufficio dell'Ente Turismo (25, Galle Face Centre Road, Colombo 3).

L'area centrale della città è conosciuta come il Forte perché un tempo ospitava una guarnigione militare; oggi è il centro amministrativo e commerciale di tutta l'isola, la maggior parte delle compagnie aeree e di navigazione e delle agenzie di viaggi hanno qui i loro uffici. Punti d'interesse nel Forte sono la Torre dell'Orologio, simbolo della città, l'antico faro, e l'edificio della National State Assembly.

Il governo vi gestisce un emporio, il Laksala, con i prezzi controllati dove si è sicuri di trovare articoli di buona qualità. Fuori del Forte c'è la città vecchia, il quartiere popolare di Pettah. Tutta la zona è un affollato bazaar, con un incessante formicolio di gente. E' qui che maggiormente è presente il volto orientale di Colombo. Nel dedalo di strette stradine si può acquistare di tutto ed è d'obbligo mercanteggiare.

Vicino c'è il Vihara Deva Park con i suoi alberi fioriti e una moltitudine di rare piante esotiche e, al Sud del parco, il Colombo Museum, aperto tutti i giorni tranne il venerdì.

Ospita collezioni di arredi antichi, medievali, costumi, gioielli e, soprattutto, il trono e gli abiti regali del re di Kandy.

Interessante è anche una visita al Giardino zoologico di Dehiwela, 11 chilometri da Colombo, uno dei più belli dell'Asia. La principale attrazione, oltre all'acquario, è l'esibizione degli elefanti, tutti i pomeriggi verso le cinque e un quarto.

La vita notturna non offre molto: il Lumbini Theatre è il centro del dramma popolare singalese, mentre i principali

LE GUIDE DI STAMPA SERA

Ceylon

Ovvero Sri Lanka

di **Luciano Ricci**



CEYLON: Anuradhapura, il tempio Ruvanvali (Foto Regaldi)



SPECIALE ESTATE 81

Soggiorni Spagna

dal 5 giugno al 25 settembre

Itinerario
Torino - Malgrat - Mar -
Torino in autotrasporto gran
turismo

Durata
10 giorni di cui
8 giorni di pensione
completa

Prezzo
L. 195.000

Informazioni
corso Brescia 77/C
Tel. 951.444

PARIGI

Week-end

Partenza
Giovedì - Venerdì e Sabato

Prezzo
L. 262.000

Partenza con volo di linea
Alitalia. Pernottamento e
prima colazione in albergo.
di soggiorno e di
spesizione (il inclusa una
breve gita sulla Senna sul fa-
moso Bateau Mouche).

Durata
1 GIORNO

CIPRO

Soggiorno

Alberghi:

Hotel Mars
(cat. 4 stelle)
(mezza pensione)
L. 448.000

• FAMAGOSTA

Salamis Bay
(cat. quattro stelle)
(mezza pensione)
L. 457.000

Durata
8 GIORNI

BANGKOK HONG KONG BALI SINGAPORE

Partenza
dal 5 al 15 agosto

Itinerario:
Torino (Caselle)
BANGKOK-HONG KONG
BALI-SINGAPORE

Prezzo:
da Torino/Roma
L. 1.930.000

Durata 17 giorni

TUNISIA

Vacanze e riposo

Vacanze in affasci-
nanti. Storia, deserti, mo-
numenti, minareti, lente car-
ovane di cammelli, ca-
valcate lungo le spiagge
il mistero del Sol.
Visite alle rovine
della città nel deser-
to. Tutto ciò per rendere le
vostre indimentica-
bili.

8 giorni

Itinerario
Torino - Roma
Tunisi - Hammamet

Ad Hammamet soggiorno ba-
e sulle magnifi-
che spiagge. Giornata a di-
sposizione con possibilità di
escursioni facoltative e
alloggiare indivi-
dualmente.

Prezzo
Torino/Milano L. 395.000
da Roma L. 375.000

PARIGI

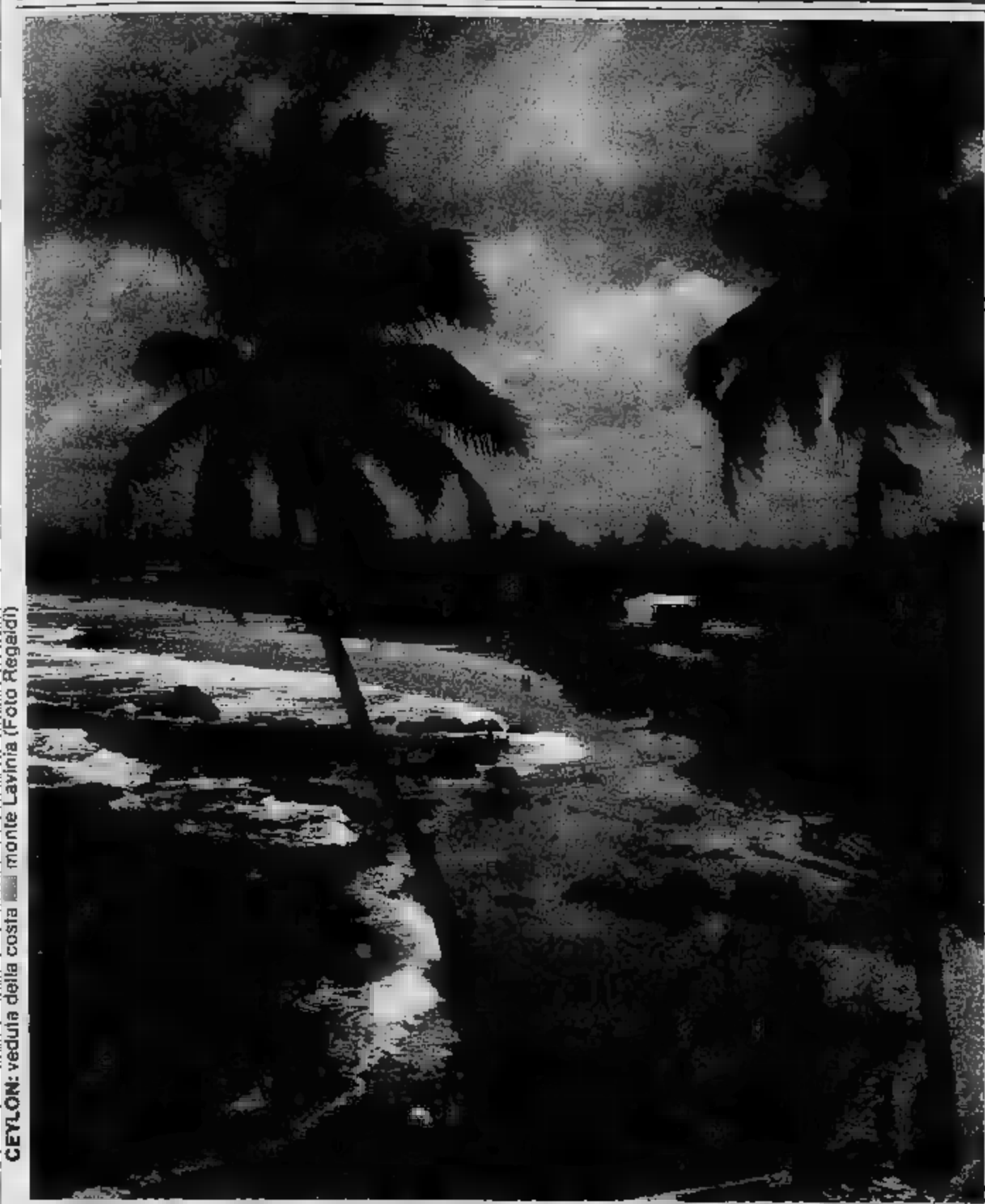
Partenza
da Milano

Alle ore 21,15 ritrovo alla
Stazione Centrale di Milano
davanti all'Ufficio Informazioni.
Assegnazione dei posti sulla
vettura-cuccetta. Ore 22,00
partenza. Pernottamento in
treno.

Prezzo
L. 320.000

Itinerario
Parigi
Hotel Sofitel

Durata
5 GIORNI



hotels offrono night club animati, dove si può cenare, danzare ■ assistere, spesso, ■ spettacoli di cabaret. Tanto per citarne qualcuno il Cat's eye all'Inter-Continental, il Trip all'Oberoi, ■ Blue Horizon all'Holiday Inn, il Blue Leopard, Little Hut, Sunset e Mascarilla.

ANURADHAPURA E POLONNARUWA, LE CITTÀ SACRE

A NURADHAPURA, ■ città sacra fondata nel 437 a.C., prima capitale ■ re singalesi, sorge appartata in una stupenda zona boscosa. Indubbiamente quello che più colpisce è ■ testimonianza della forza ■ della continuità della religione buddista di cui fu il centro.

Anuradhapura non è fatta di grandi palazzi ma essenzialmente di templi, statue di Buddha, colonnati circondati da giardini e dagoba immensi come le piramidi che custodiscono reliquie ■ preziosi doni votivi. Il significato della forma conica dei dagoba resta tuttora un enigma per gli studiosi.

Tra le rovine spicca la cupola, alta novanta metri, ■ dagoba ■ Ruvanveli, costruito nel secondo secolo avanti Cristo e recentemente restaurato, splendente di stucchi e di oro. Il dagoba di Thuparama, costruito per volere del re Devanampiya Tissa per conservare un sacro osso di Buddha, le rovine del Lovamahapaya, il palazzo di ■ ■ cui rimangono solo 1600 colonne, e il mirabile Buddha in

pietra Samadhi restano ■ perenne ricordo dello splendore di questa città dal favoloso passato, ancora meta di culto per i pellegrini ■ tutta l'Asia, che vengono ■ adorare il sacro albero di Buddha. Una leggenda, infatti, racconta che nel III secolo a.C. la principessa indiana Sanghamitta portò ■ Ceylon un ramo del gigantesco albero di banjan sotto il quale il principe Siddhartha, detto poi il Buddha cioè l'Illuminato, ricevette l'Iniziazione ■ ■ pensiero filosofico. Questo albero dopo più di mille anni vive ancora, immortale: le radici ■ ■ che scendono dai suoi rami formano nuovi tronchi che continuano ad alimentarne la vita.

L'altra meraviglia della città abbandonata ■ l'acqua. Il re

Pandukabhaya fece costruire dei canali artificiali, perfettamente integrati nel paesaggio, che riempendosi durante la stagione delle piogge, assicuravano per tutto l'anno l'acqua necessaria alla popolazione e all'irrigazione.

Una decina di chilometri ad Est di Anuradhapura ■ trova Mihintale; salendo 1840 gradini si raggiunge il suo tempio, ■ cui si domina la splendida valle con i canali scintillanti al sole ■ ■ macchie bianche dei dagoba che spiccano sul verde brillante della foresta. Mahinda e i suoi 300 bonzi dopo aver fatto conoscere la parola di Buddha, si ritirarono nelle grotte di Mihintale, in meditazione.

Polonnaruwa, 96 chilometri ■ Sud-Est di Anuradhapura, gli ■

succeduta come capitale del regno. Si trova ■ centro di una regione di laghi artificiali, con vaste riserve d'acqua costruite secoli fa per provvedere all'irrigazione.

Tra le rovine distribuite da Nord a Sud sono numerosi i capolavori, impressionanti per la maestosità e la mirabile tecnica d'esecuzione: il palazzo reale, il padiglione un tempo sala delle udienze del re, i reliquiari Potgul ■ Pabulu, il bagno reale, il bianchissimo Kiri Vehera, il dagoba meglio conservato di Ceylon. Ma il più sorprendente è il Galvihara, un'enorme roccia ■ cui sono scolpite quattro statue, tra cui un bellissimo Buddha coricato, con il suo discepolo preferito Ananda, ■ un Buddha in meditazione. CEYLON: continua a pag. VII



NEW YORK

Programma

ITALIA/NEW YORK

Il vostro volo Alitalia per New York parte a mezzogiorno circa. Il bordo, dopo il pranzo, potrete assistere alla proiezione di un film in lingua italiana e ascoltare musica in stereofonia. Il trasferimento al vostro hotel è libero. Per notturnamento. Dal 2° al 3° a New York giornate a vostra disposizione.

I prezzi

L. 664.000 part. da Milano
The Pickwick Arms Hotel
L. 785.000 part. da Milano
The New York Statler Hotel

Durata
8 giorni

NEW YORK

Programma

ITALIA/NEW YORK

I prezzi
L. 664.000 part. da Milano
The Pickwick Arms Hotel
Hotel di categoria «turistica», semplice ma funzionale, è posto in posizione centralissima: nei pressi del ■ ■ delle Nazioni Unite.

L. 785.000 part. da Milano
The New York Statler
7th Avenue ■ ■ Street
New York, N.Y. 10001

Ottimo hotel di prima categoria, nella parte centrale di Manhattan.

Durata
8 ■ ■

SPAGNA

In autopullman a nave

Partenza
11 maggio
11 giugno
2-12-30 luglio

Prezzo
L. ■ ■ ■ da Milano e
Genova

(La quota ■ ■ ■ comprende il passaggio in nave in cabine quadrumpe).

Itinerario:

Milano - Genova - Nizza -
Montpellier - Carcassonne -
Torbis - Vitoria - Burgos -
Madrid - Valencia - Peniscola

Durata
11 giorni

GRECIA

Partenza da Torino

Itinerario
Atene - Corinto - Epidauro -
Nauplia
Atene - Corinto - Epidauro -
Nauplia - Olympia - Delfi -
Atene

■ ■ ■ di 1° ■ ■ ■

Durata
8 giorni

Prezzo
da Roma L. 635.000
■ ■ ■ Torino L. ■ ■ ■

GRECIA TURCHIA

Partenza da Torino

Atene e Istanbul
■ ■ ■ di 1° ad Atene
■ ■ ■ lusso ad Istanbul

Durata
7 giorni

Prezzo
Milano L. 650.000

CIPRO

Albergo di 1° categoria

■ ■ ■ Torino

Prezzo
da ■ ■ ■ L. 580.000

Durata
1 settimana

Sono cortigiani del re o divinità? Non si sa, né si conosce l'autore; il loro fascino è rimasto dopo più di 1500 anni, a portarci un'impressione di serenità.

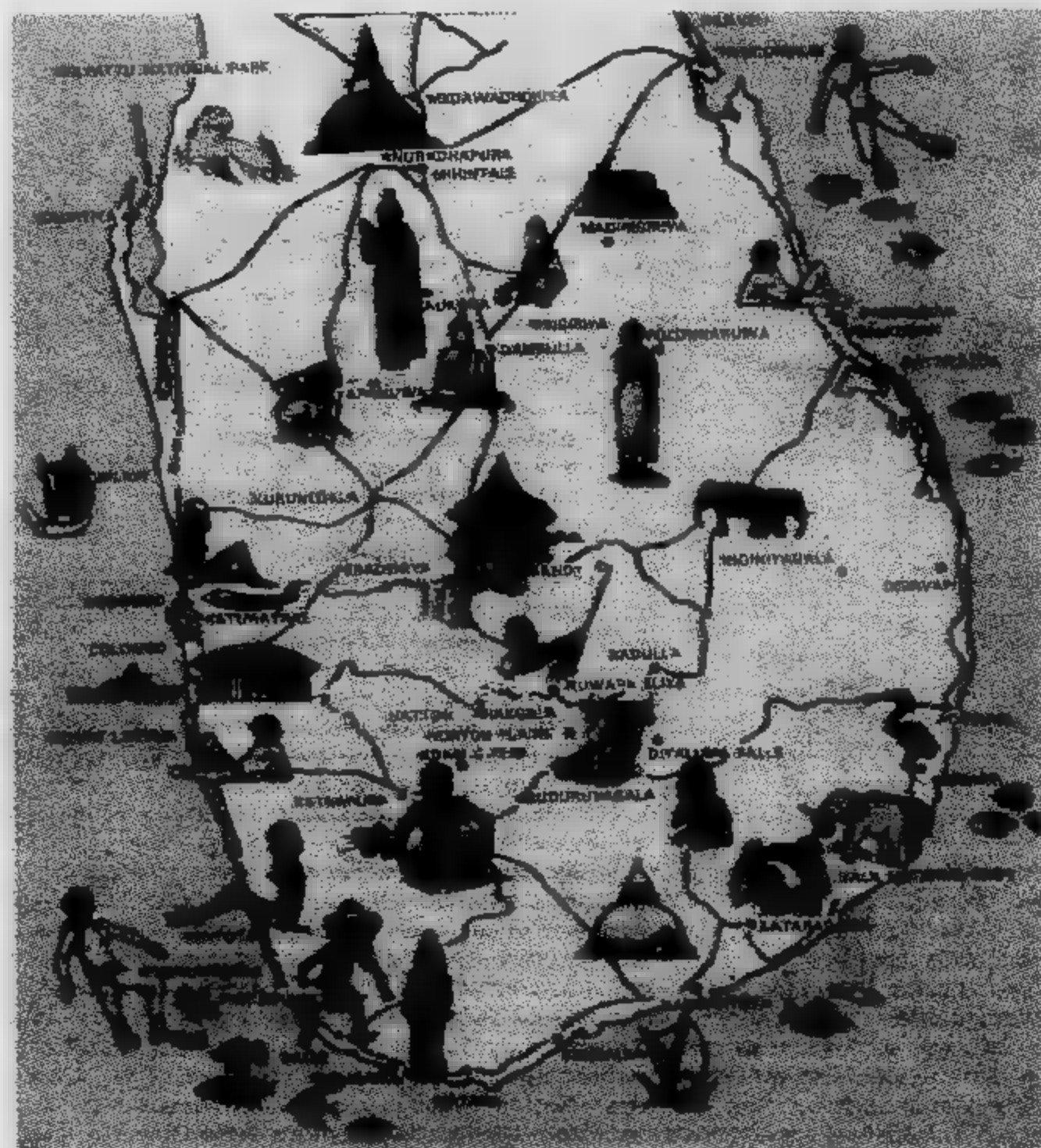
K ANDY è l'unica delle antiche capitali ■■■■■ palpitante di ■■■■■. Situata tra ■■■■■ montagne, a 500 ■■■■■ d'altitudine, si affaccia sull'omonimo lago; il Mahaweli, l'unico fiume di ■■■■■ certa lunghezza e con ■■■■■

Per questo la città, già sede di un reame locale, venne scelta nel XVI secolo come ultima capitale; riuscì a resistere ai Portoghesi e agli Olandesi, fino

Tutti gli anni in agosto, quando c'è la luna piena, Kandy si reca per una delle feste religiose più spettacolari

Nel [] di Kandy, a Kat-
gastota, uno spettacolo []
si ripete tutti i pomeriggi []
acqua del Mahaveli: il bagno
degli elefanti. Questi pachider-
[] non sono solo l'ornamento
[] varie [] di Ceylon, []
sono un [] alla guida nel
lavoro dell'uomo, preziosi
[] per i trasporti pesanti
[] e i tronchi nelle
sacche. CEYLON continua con il

Il bagno degli elefanti



Da 1.190 mila a 1.350 mila lire

Tutti i prezzi sono	PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	AGENZIA
(Stampe Sono non si assume alcuna re- sponsabilità sugli aggrava- menti non previsti in tempo)	1.180.000	Sierra Leone	8	FREETOWN - DAKAR	Pensione completa	Francorosso
	1.190.000	Ceylon	14	COLOMBO - POLONNARUWA - KANDY	Pensione completa	Illegale
	1.194.000	Bolivia	12	LA PAZ - TITICACA - CORDOBA	Cam. e coloz.	Ventaglio
	1.200.000	Mali	8	DAR ES SALAAM - ILA MAFIA	Pensione completa	Ventaglio
	1.200.000	Isola di Creta	15	HERAKLION - SAMARIA - SKAFION (spedizione)	Pensione completa	Explorer
	1.200.000	Senegal	10	DAKAR - NIANING	Pensione completa	Ativ
	1.200.000	Canada	10	LUXOR - ASWAN - CAIRO	Pensione completa	Francorosso
	1.200.000	Haiti	9	TORONTO - MONTREAL - ST-HELENE	Cam. e coloz.	Calidoscopio
	1.210.000	Ceylon	12	PORT AU PRINCE (diretto)	Mezza pensione	Casulich
	1.210.000	Rio de Janeiro	10	COLOMBO - BENTOTA BEACH	Pensione completa	Turisanda
	1.210.000	Ceylon	12	Diretto	Cam. e coloz.	Siesta Travel
	1.210.000	Ceylon	15	BENTOTA - NEGOMBO (sogg.) + Tour dell'isola	Pensione completa	Airtour
	1.213.000	Mauritius	14	BANGKOK - SINGAPORE + Itiner. libero con auto	Cam. e coloz.	Vimondo
	1.250.000	Mauritius	■	Diretto (soggiorno)	Pensione completa	Best Tours
	1.270.000	Corea	8	SEOUL (diretto)	Cam. e coloz.	Prestige Tours
	1.270.000	Tobago	12	LONDRA - TOBAGO	Mezza pensione	Di Lauro
	1.270.000	Cuba	15	AVANA - GUANA - SANTIAGO	Pensione completa	Iteludat
	1.300.000	Argentina	12	B. AYRES - PUNTA ARENAS	Cam. e coloz.	Ventaglio
	1.300.000	Giordania	■	AMMAN + spedizione Land Rover per archeologi	Pensione completa	Explorer
	1.310.000	Mali	13	AMMAN - DAMABCO - PALMIRA	Pensione completa	V. Elefante
	1.327.000	Cuba	16	AVANA - TRINIDAD - DIENFUEGOS	Pensione completa	Vacanze
	1.330.000	Senegal	7	DAKAR - ST. LOUIS - MAKA DIAMA (per ■ caccia)	Pensione completa	Turisanda
	1.340.000	Tanzania	10	DAR ES SALAAM - MIKUMI - NGORONGORO - MANYARA	Pensione completa	Turisanda
	1.345.000	Sahara	10	ALGERI - DJANET (per la festa del TUAREG)	Pensione completa	Vacanze

(continued)

IL THE MIGLIORA OLTRE I MILLE METRI

La loro verde tenero occupa quasi interamente il fondo valle, ma le risaie, disposte a gradini, si arrampicano anche sulle pendici delle montagne. Il riso, infatti, è l'alimento base di ogni abitante a Ceylon e la produzione locale non è sufficiente al fabbisogno nazionale, tanto che l'isola deve importarlo dalla Cina.

Le piantagioni di the, opera della colonizzazione inglese, ricoprono interamente i fianchi delle montagne intorno a Kandy, nell'Hill Country. Il paesaggio è bellissimo, la strada tra catene di colline tappezzate dal verde ordinato delle piantagioni; ogni tanto, stretti passaggi vicino a gole profonde, piccole cascate ed esuberanti ruscelli.

La raccolta del the è fatta da giovani donne, molte di razza Tamil con il rosso segno di Shivalinga disegnato sulla fronte, le eleganti figure avvolte in sari dai vivaci colori. Con gesto abile e svelto le raccoglitori gettano le foglioline nei panieri di vimini che portano sulle spalle; ciascuna raccoglie circa 6 chili di the al giorno. La prima lavorazione viene fatta nelle fabbriche vicino alle piantagioni; le foglie vengono mondate e lasciate appassire, quindi arrotolate, siccate e tagliate. Più ci si spinge in alto, oltre i mille metri, più il the è fine e profumato.

Il mondo delle piantagioni è abitato per lo più da personale e tutte le infrastrutture costituiscono un'entità a sé, spesso controllata da grosse società straniere.

Il centro dell'Hill Country è Nuwara Eliya, una città in cui i vecchi coloni britannici hanno ricreato con successo l'atmosfera della vecchia Inghilterra: stile georgiano e regina Anna, giardini con prati rasati, cintati da siepi, la chiesa anglicana, il campo da golf con 18 buche, ruscelli con le trote, parchi in cui fioriscono i fiori tipici dei giardini inglesi. L'Hill Club con i suoi trofei di caccia e i pesci imbalsamati. A Nuwara Eliya c'è uno dei più vecchi alberghi di Ceylon, il Grand Hotel, con le sue 120 camere in stile country-house, i vasti saloni, l'intimo

L'industria più famosa Isola del the Le piantagioni in montagna



CEYLON: raccolta del the nella regione di Qandri (Foto Regadio)

bar, la stanza del biliardo e la bella dining room.

LE BIANCHE DELLA COSTA

Sulla costa occidentale, a nord e a sud di Colombo, villaggi di pescatori e at-

trezzate località balneari si affacciano con ampie spiagge sabbiose sull'Oceano Indiano, e godono di un clima favorevolissimo da novembre ad aprile. I villaggi, circondati dalle fitte palme, cocco, ferve un'intensa attività: chi lavora la fibra del cocco ottenuta dopo aver fatto

a lungo i gusci nell'acqua; chi ne estrae la polpa da cui ricava, una volta seccata, la copra; chi prepara l'arak, la bevanda alcolica nazionale distillata dal latte di cocco fermentato; chi lavora nelle segherie, chi pratica la pesca. I centri maggiori, con buoni

alberghi, Negombo, Mount Lavinia, Beruwela, Bentota, Hikkaduwa, Galle, Koggala e Tangalla. Il turismo non ha cancellato la loro caratteristica originale, sono sempre innanzi tutto dei villaggi di pescatori. L'intera popolazione, nel tardo pomeriggio, aspetta sulla spiaggia il ritorno dei catamarani per la vendita della pesca della giornata. Il pesce e i crostacei sono il piatto base degli ottimi menù serviti nei ristoranti degli alberghi, superbe le aragoste in maionese e i gamberi al curry.

Hikkaduwa è molto nota per i suoi giardini di corallo, vantati come i più belli del mondo. Barche dal fondo di vetro sono a disposizione dei turisti per ammirare, nell'acqua limpida e trasparente, i banchi di corallo, i pesci tropicali.

Autentici spettacoli sono anche quelli dei pescatori di Weligama e Matara, appollaiati sulle lunghe pertiche piantate nella sabbia; dei variopinti mercati; delle feste che si susseguono ininterrottamente nel corso dell'anno: il Vessak — il Natale buddista — le feste hindù, i riti della magia nera, Macumba e Voodoo, che hanno il loro centro in Tangalla.

La costa est, sfruttata turisticamente solo da poco tempo, attrae per le sue ampie spiagge, il tempo bello da maggio ad ottobre, i moderni alberghi. Tutte le attrezzature turistiche sono nuove e il loro ulteriore sviluppo è prioritario nel Piano Turistico predisposto dal governo. L'intera costa è tutto un succedersi di bellissime lagune e piccole insenature affacciate sul Golfo del Bengala. Le località più importanti sono Trincomalee, Nilaveli, Kalkudah, Passakudah, Batticaloa e Arugam Bay.

Trincomalee è il centro principale della costa e la sua area è destinata ad un veloce sviluppo turistico, fino a diventare una delle località più attrezzate di Sri Lanka. E' all'ingresso di questa vasta baia con i suoi maggiori porti naturali del mondo, un tempo molto usato da danesi, francesi, olandesi, portoghesi e inglesi. 7 ore di strada, un confortevole viaggio notturno in carrozze letto o circa 55 minuti di volo la separano da Colombo.



KENYA

L'estate continua. Splendide spiagge, mare caldo, safari fotografici nelle Grandi Riserve di animali.

Speciali da maggio a luglio 13 giorni L. 1.100.000

In mezza pensione alberghi di 1° cat. e lusso (Africana, Leopard) sulla Costa sud di Mombasa.

1° AVVENTURA SUL MARE 1981 OFFERTA SPECIALE...

A tutti coloro che prenoteranno una crociera entro il 1° maggio verrà dato un «BUONO OMAGGIO A SORPRESA»...

Telefonateci a Moncalieri
Viale Stazione, 1 bis
Tel. 011/555555 - 644.194

TROPEA

VILLAGGIO SABBIE
BIANCHE
sulla Costa Tirrenica
CALABRIA

per 18 famiglie
i bambini sono ospitati
a qualsiasi età

SETTIMANE LIBERE
(inizio il sabato)

Quota da Lire 219.000

Fine al 20 giugno e dal 12 settembre

Sconto bambini:
un bambino gratuito ai 6
anni di età ogni due adulti

Piano famiglia:
due adulti più 2 bambini
fino a 14 anni (con sistemazione in due camere) pagano
3 quote intere.

FAVIGNANA

(Isole Egadi)

Settimane
(inizio domenica)

Quota settimanale
da L. 239.000

SPORT GRATUITI:

Sub con autorespiratori - Lezioni di apnea - Scuola di fotografia subacquea - Acquario mediterraneo - Wind-surf - Canoa - Tennis - Nuoto - Ginnastica - Bocce - Ping-pong - Pallavolo - ...

SCONTI MAREFACILE:

Dal 24 maggio al 20 giugno e dal 12 al 27 settembre
SCONTO DEL 50% ALLA
VIGILIA DI
NOZZE.

SPAGNA BALEARI TUNISIA SICILIA

M/n ANDREA "C"

Durata 7 gg.

settimanali GENOVA
6/6 al 10/10

Itinerario
Genova, Barcellona,
Palma, Tunisi, Palermo,
Napoli, Genova

Quota
da Lit. 550.000
facilitazioni per sposi e
pensionati

Per prenotazioni
rivolgetevi alla Vs. Agenzia
viaggi di fiducia o

LINEA "C"
Agenzia di Torino
Via Lagrange, 16

JUGOSLAVIA e GRECIA

M/n ENRICO "C"

Durata 7 gg.

Partenze settimanali
da Venezia
23/5 al 10/10/1981

Venezia - Dubrovnik - Pireo -
Rodi - Katakolon -
Venezia

Quota L. 515.000
Facilitazioni per sposi e
pensionati

Per prenotazioni rivolgetevi
alla Vs. Agenzia viaggi di
fiducia o alla

"C"
Agenzia di Torino
Via Lagrange 16



L'ESTREMA regione meridionale del Messico, il Chiapas, è una catena montuosa che raggiunge i 2.000 metri e coperta da fitte foreste. La zona più interessante del territorio messicano, sia dal punto di vista geografico che da quello antropologico. Qui troviamo infatti un'estrema varietà di climi e paesaggi, ma soprattutto di culture indigene che hanno conservato quasi inalterate le loro tradizioni originali. Da S. Cristobal De Las Casas si possono raggiungere parecchi villaggi indios. Ci hanno detto che il 10 agosto si svolge una festa fra gli indios Zinacantecas e, dunque, decidiamo di partire per il villaggio di Zinacantan con un autobus di linea sgangherato e carico all'inverosimile. Sempre accade in queste parti. La strada, sterrata, si inerpica per una decina di chilometri fra prati e boschi. A termine di innumerevoli scossoni si giunge alla destinazione. Dopo l'ultima curva ci appare un'incredibile visione di colori: gli abiti degli indios. Le donne indossano lunghe gonne brune, camicie bianche e azzurro-turchese, mantellina rettangolare di stoffa sottilissima righe che è che da lontano appare o un «reboso» di rosso intenso.

Alcuni uomini indossano dei «ponchos» ugualmente adorni di nappes rosso-viola e cappelli carichi di nastri multicolori, altri portano ponchos di lana naturale fermati a vita da un'alta cintura di cuoio e cappelli tipo texano. Sono pochi a indossare il costume più antico, ma da larghi pantaloni al ginocchio. La festa si svolge, più o meno, in punti del vasto prato antistante la chiesa sui quali sono disposte orchestre, stanzette «moderne» microfoni e amplificatori, ma poco più in là una cappella di legno a qualcosa di autentico. Un trio composto da un violino, una chitarra e una specie di zitarra, costruita dagli indios, suona una cantilena

quasi sussurrata, che tre uomini assecondano con una danza simile a quelle sarde, ma meno accentratrice: si limitano a pestare i piedi alternativamente con delicatezza. Bellissimi i loro abiti: corti calzoni bianchi al ginocchio, mantelli neri e ponchos, sul capo una grande piuma (enormi fiocchi rossi pendono dalle estremità sulle loro schiene). Ci colpiscono in particolare le

I racconti dei lettori

Messico

Verso il Chiapas

di [nome] e Buffetti



MESSICO: veduta nel Chiapas (Foto Navarra/Alfetti)

ste al museo). Chiediamo se è possibile fotografarli e per tutta risposta ci porgono una specie di pergamena trilingue che dice pressapoco: «I turisti sono i benvenuti, ma si prega di rispettare la nostra cappella e di astenersi dal fotografare e dal filmare».

Ci rassegniamo a malincuore. La chiesa grande si svolge un rito analogo, ma due dei danzatori hanno

il viso dipinto di bianco, mentre, altri tre, più anziani, portano abiti sontuosi e bizzarri con particolari disegni dalle divise napoleoniche (calzoni di velluto verde al ginocchio, mantello lungo azzurro con bottoni dorati). Sapremo in seguito che sono i responsabili della festa eletti dalla popolazione. A questo punto assistiamo a un vero e proprio assalto al turista fotografato (forse non ha letto la pergamena!). Appena questi ac-

quasi a un'ora una del gruppo prontamente interrompe la danza e uno di loro impadronisce con un balzo dell'apparecchio che, dopo lunghe scatti, viene scattato in un'ora di 200 pesos. L'interno della chiesa è incredibilmente pieno di fiori, candele, lumini. Sugli altari ci sono immagini di Cristì e Madonna dai volti sorridenti e dagli occhi scuri, dolenti come quelli degli indios. Sono rivestiti di ponchos colorati e sono di monete, collane, specchietti. Questi specchi non hanno funzione decorativa, ma rituale: il danzatore si specchia prima di chiedere una grazia per sé o per il suo cuore è puro. E' una specie di confessione. Giunge un gruppo di danzatori simile al precedente che si dispone in cerchio per accogliere al suo viso ricoperto di bianco e cartapesta raffiguranti animali. Sopraggiunge, infine, un gruppo di danzatori che reggono una struttura di legno che suggerisce l'idea dello scheletro di uno scheletro. La recita recita: «Dopo la festa escono correndo e si recano al tempio di sopra della chiesa a roteare intorno al palco della musica lanciando un grido di gioia multicolori. Un gruppo di giovani in abiti clowneschi e mascherati danzano freneticamente in tondo; è una sa- carneale. La gente intorno partecipa attivamente, ma in silenzio e immobile: le donne coi bambini in collo o al petto sembrano godersi un po' di tranquillità, una breve pausa al loro affannoso correre a passettini sempre cariche di fagotti e bambini sulla testa e sulla schiena.

La festa si svolge al tempio quando lasciamo il prato «fiorito» di rosa, nero, azzurro e impreziosito dalle pennellate varieghe dei nastri dei capelli degli uomini ci avviamo a salire su un «camion» che ci condurrà, in piedi e pigri come acciughe sotto sale, al villaggio San Juan Chamula.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.357 mila a 1.800 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi (Stampa Sera non si assume alcuna responsabilità sugli aggiornamenti non pervenuti in tempo)

PREZZO	DESTINAZIONE	GG.	ITINERARIO	TRATTAMENTO	NOTE
1.357.000	Putri	17	BALI - ISOLA DI PUTRI	Pensione completa	Turistanda
1.395.000	Maldiva	16	CAIRO - HURGHADA (crociera)	Pensione completa	Ativ
1.400.000	Contadora	11	COLOMBO - KANI FINOLHU	Pensione completa	Best Tours
1.415.000	Caralbi	12	PANAMA - CONTADORA	Cam. e colaz.	Di Laura
1.450.000	Grenada	12	S. JUAN - CURACAO - CARACAS - TRINIDAD MN / Carla C.	Pensione completa	Di Laura
1.490.000	Gabon	12	LIBREVILLE - EVANGELINE	Mezza pensione	Di Laura
1.500.000	Perù	14	BOMBAY - JAIPUR - AGRA - KATHMANDU	Pensione completa	Cosulich
1.500.000	Ladakh	12	SRINAGAR LEH - FESTIVAL DI HEMIS	Pensione completa	Ativ
1.540.000	Cameroun	15	DOVALA - WAZA - KRIBI	Pensione completa	Vacanze
1.580.000	Giappone	11	SANAA - MAREB - TULAH	Mezza pensione	Vimondo
1.596.000	Giappone	11	TOKYO - HAKONE - NARA - H. KONG	Camera	Ventana
1.600.000	Isola Vergini	13	RIO - BALSIA	Mezza pensione	Francorosso
1.660.000	Seychelles	14	ST. JUAN - ST. CROIX	Mezza pensione	Francorosso
1.670.000	Indonasia	14	MANYARA (safari) - MAHE' (soggiorno)	Pensione completa	Vacanze
1.680.000	Indonasia	14	CALCUTTA - KAZIRANGA - ASSAM. PORTBLAIR	Pensione completa	Francorosso
1.700.000	Ceylon	15	Tour dell'isola + sogg. Maldive	Mezza pensione	Chianva
1.730.000	Malaysia e Usa	11	N. ORLEANS - CANCUN - MEXICO	Pensione completa	Vacanze
1.730.000	Ladakh	15	LAHORE - SRINAGAR - LEH (per il Festival di HEMIS)	Cam. e colaz.	Ventaglio
1.755.000	Perù	18	LIMA - CUZCO - TITICACA	Mezza pensione	Vacanze
1.760.000	Indonasia	18	JAKARTA - SURABAYA - BRONO - ...	Pensione completa	Best Tours
1.780.000	Centro America	14	N. YORK - GUATEMALA - ... - CONTADORA	Pensione completa	Explorer
1.800.000	Ladakh	14	Spedizione in Ladakh e trekking		



Andata e ritorno

ABIDJAN	■ Roma 650.000 (Globetrotters)
AMSTERDAM	da Roma 700.000 (Nouvelles Frontières)
BAHREIN	■ Roma 610.000 (Geo Club)
BANGKOK	■ Mi/Roma 570.000 (Atg) da Milano 560.000 (Livingstone) ■ Roma 570.000 (Sts) da Roma 517.000 (Nouvelles Frontières)
BOGOTA'	da Milano 690.000 (Globetrotters)
BOMBAY	da Roma 600.000 (Geo Club) da Roma 570.000 (Europa Ystc) da Milano 681.000 (Livingstone)
IL CAIRO	da Roma 260.000 (Globetrotters) da Roma 298.000 (Europa Ystc) ■ Roma 250.000 (Nouvelles Frontières)
CARACAS	da Milano 640.000 (Livingstone)
COLOMBO	■ Mi/Roma 780.000 (Geo Club) ■ Roma 710.000 (Sts) da Roma 630.000 (Atg)
DAKAR	da Roma 880.000 (Globetrotters) da Roma 800.000 (Nouvelles Frontières)
HONG KONG	■ Roma 860.000 (Globetrotters)
KATHMANDU	da Roma 850.000 (Geo Club)
KARACHI	■ Roma 530.000 (Sts)
KARTHOUH	da Roma 100.000 (Geo Club)
KUALA LUMPUR	■ Roma 640.000 (Geo Club) ■ Roma 600.000 (Sts)
KUWAIT	■ Roma 590.000 (Geo Club)
LAHORE	■ Roma 730.000 (Sts)
JEDDAH	da Roma 580.000 (Geo Club)
LIMA	da Torino 1.083.000 (Crue) da Roma 100.000 (Nouvelles Frontières) da Mi/Roma 830.000 (Atg)

Riservato soprattutto ai giovani

Charter

Tutti i viaggi economici



Raccontate le vostre avventure di viaggio

«Viaggiare» in tutti i suoi supplementi del martedì dedica uno spazio ai racconti di viaggio dei lettori - Mandateci quindi i vostri articoli (di lunghezza non superiore alle tre pagine dattiloscritte) corredati di foto in bianco e nero o di diapositive - Scegliremo i migliori e li pubblicheremo: verranno retribuiti con un rimborso spese di 50 mila lire - L'indirizzo è «Viaggiare» via Marconio 32 - Il materiale non verrà restituito.

Andata e ritorno

LONDRA	■ Torino 180.000 (Livingstone) ■ Napoli 115.000 (Europa Ystc) ■ Roma 155.000 (Nouvelles Frontières)
LOME'	■ Roma 100.000 (Geo Club)
MILANO	■ Milano 710.000 (Globetrotters)
MATLA	da Roma 980.000 (Geo Club)
MEXICO CITY	da Roma 740.000 (Geo Club) da Roma 770.000 (Atg) ■ Milano 700.000 (Atg) ■ Francoforte 784.000 (Livingstone) ■ Roma 450.000 (Globetrotters)
NEW YORK	■ Milano 512.000 (Crue) ■ Roma 470.000 (Atg)
PARIGI	■ Roma 185.000 (Europa Ystc) ■ Roma 160.000 (Nouvelles Frontières)
RANGOON	■ Milano 670.000 (Geo Club)
RIO DE JANEIRO	■ Mi/Roma 1.000.000 (Atg)
SAO FRANCISCO	■ Roma 670.000 (Globetrotters)
SANTO SPIRITO	da Roma 100.000 (Atg)
TOKYO	■ Roma 930.000 (Geo Club)

Qui di seguito vi diamo gli indirizzi per contattare direttamente le agenzie in quanto ogni viaggio ha una validità diversa, i prezzi sono aggiornati al 1° marzo 1981 e possono subire variazioni.

Atg	Via Barbieri 23 Roma, tel. 06/655.538
Crue	Via Lanzoni 27 Milano, tel. 02/805.64.51
Europa Ystc	Via S. Ottavio 20 Torino, tel. 877.469
Livingstone C.	Via Mezzocannone 119 Napoli, tel. 081/206.972
Nouvelles Frontières	Via Napp Torrlani 31 Milano, tel. 02/657.01.10
	Via dei Mille 12, Trento tel. 0461 986.344
	C.so Vinzaglio 2, Torino tel. 011 556.008.
	Vicolo Divino Amore 18 Roma, tel. 06/678.58.41
	Via Zannetti 18, Firenze tel. 055 292.067

LIVINGSTONE

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 555.008
Orario segreteria:
giorni 14.30-19.30
9.30-12.30



ANDE '81

Viaggio alla riscoperta della civiltà Inca
(30 luglio - 29 agosto)

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE L. 1.350.000

La quota comprende:

- passaggio aereo Milano/Quito/Milano
- assicurazione persone
- assistenza tecnica ■ un capogruppo del Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in albergo ■ private
Spostamenti con mezzi locali

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

WEEK-END AL GRAN CANYON
DU VERDON
(2° p.za: 30-31/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 180.000
Pernottamento in camper

LIVINGSTONE CLUB

C.so Vinzaglio 2 - Tel. 555.008
Orario segreteria:
giorni feriali, 14.30-19.30
9.30-12.30



KILIMANGIARO '81

Agosto 81

QUOTA INDICATIVA
DI PARTECIPAZIONE L. 950.000

La quota comprende:

- passaggio aereo Milano/Dar Es Salam/Milano
- passaggio ■ Dar Es Salam/Arusha
- noleggio pulmino
- carburante
- assistenza tecnica ■ un capogruppo del Club
- libro di viaggio

Pernottamenti in tenda
Spostamenti in pulmino

AVVENTURE PER CHI HA POCO TEMPO

EGITTO '81

«La Festa degli Zingari»
(23-26/5)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 180.000
Pernottamenti in camper



nouvelles frontières

VICOLO DIVINO AMORE 18
ROMA - Tel. 06/678.5841

ALGERIA

PARTENZE: ogni domenica in
aereo da Roma

DURATA: otto giorni

OASI SAHARIANE

ITINERARIO: Algeri - ■ Saada -
Biskra - ■ Oued - Touggourt - Ourgla
- Ghardaia - Laghouat - Algeri.

Prezzo: lire 500.000
tutto incluso

GIARDINI DELLA SADR

ITINERARIO: Algeri - Ghardaia - ■
Golea - Timimoun - Beni Abbas - Ta-
ghit - Bechar - Algeri.

Prezzo: lire 590.000
tutto incluso

(continua)



In Italia esiste anche il pentagono industriale.

Elettrodomestici, Elettronica, Collettività, Componenti, Casa: queste le cinque facce della poliedrica attività Zanussi.

Un vero e proprio "pentagono industriale," che significa lavoro per 32.500 persone e un robusto contributo alla crescita dell'economia italiana: oltre 1.200 miliardi di fatturato annuo, per il 55% realizzato esportando in tutto il mondo. Sotto il simbolo della grande Z, 50 stabilimenti producono dalla lavatrice ai gruppi di misura elettronici, dal videoregistratore agli impianti per le mense, fino agli innumerevoli componenti per vari altri settori industriali. Zanussi è questo e altro ancora.



gente che lavora per la gente

ECONOMICI

19 Vendita

MIRAFIORI ricerca spazioso ingresso, tinello-cucina, cantina. Grimaldi, Re Umberto I, 560.500 - 584.710.

MIRAFIORI Strada del 140, appartamenti nuovi, liberi, anche arredati. Soggiorno, cucina, camera bagno, lire 38 milioni 850 mila. Visite sul posto. Edilcase, telefono 548.154.

MIRAFIORI alloggio occupato primo piano entrata camera servizi 2 arie cantina. Balt (011) 347.1218.

MIRAFIORI Studio immobiliare 531.475 - 544.908 via Priocca libero in stabile dotato di ogni confort saloncino camera cucina.

MIRAFIORI privato vende libero ampio tinello cucinino bagno in nuova costruzione box in affitto. Tel. 472.181.

MIRAFIORI Grappe locali commerciali con esportazione su strada a partire da L. 35 milioni tel. 518.012 Grimaldi, corso Re Umberto ang. v. Monte Vecchio.

PINO Torinese affare libero in palazzina 2 camere doppi servizi 75 milioni più mutuo. Torincase 541.418.

PISTONE vende corso G. Cesare monolocale e servizi ottimo investimento. Tel. 506.385.

PISTONE vende Riva (via Caprera) 2° piano 3 camere 3 camera cucina cantina 39 milioni. Tel. 506.385.

PISTONE vende Ascoli camera cucina servizio completamente ristrutturato facilitazioni. Tel. 506.385.

PISTONE libero, 8 camere tinello cucinotto servizi, recente, bello, nuovo S. Paolo, 88 milioni, solo privato. Tel. 385.952.

PISTONE vende libero Madonna di Campagna in casa recente 2 camere tinello cucinotto doppi servizi box tel. 774.904.

PISTONE vende strada Ravignasco Moncalieri alloggio 1977 libero 2 camere cucina tinello servizio giardino condominiale volendo box. Tel. 663.727 ore pasti no agenzie.

PISTONE vende libero zona Lucento camera tinello cucinino sgabuzzino servizi. Tel. 774.904.

RIVA di Chieri in villa bifamiliare nuovi eleganti appartamenti sezione 3-4 camera cucina doppi o tripli servizi garage giardino privato 150 milioni meno 40 di mutuo. Permuto. Milano 753.969.

RODOLFO Piano villa bifamiliare 150 milioni 8 camere doppi servizi garage giardino mq 1000 casa-nova 920.970.

S. RITA via libera sala cucina abitato ingresso diampagno cantina box. Tel. 447.3978.

SBARRA corso Vigevano (S. Milano) 2° piano 3 camere cucina servizi cantina, L. 20 milioni a mutuo. Tel. 542.078 - 538.557.

SBARRA via Romolo Reas in palazzina 1-2 camere cucina bagno, da L. 13 milioni a mutuo. Tel. 538.557 - 542.876.

SBARRA libera via Vigevano (Staluto): camera cucina servizi cantina, spazioso, L. 8 milioni a dilazioni. Tel. 543.176 - 538.945.

SBARRA via Monastir (Mirafiori) ottimo: camera cucina servizi cantina, L. 16 milioni a mutuo. Tel. 543.176 - 538.557.

SBARRA via Nizza (Porta Nuova) monolocale mansardato, L. 2 milioni contanti e mutuo decennale. Tel. 543.176 - 542.978 - 538.557.

SGOMORILE via 4 camere servizi volendo uso ufficio, 500 milioni 500 mila. Faldes & Bertinotto, tel. 742.874.

STILCASE libero S. Rita recente piano alto ampio: 3 camere tinello cucinino, 56 milioni e mutuo. 532.462 - 517.803 - 545.574.

UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero via Sibiana camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni permuto.

UTIP 547.828 vende libero signorile via Mercadale saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permuto.

UTIP vende libero subito centralissimo via Domenico 4 camere servizio 500 milioni mila facilitando.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Paschiera via Villabasse camera cucina. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente p. Adriano 2 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila dilazioni pagamento permuto.

VALSALICE privatamente vendesi a ml 500 da viale Thovet in villa bifamiliare alloggio di mq 210 circa box e giardino privato L. 280 milioni. Tel. ora ufficio 650.6967.

VENDITA corso Agnelli: camera tinello cucinino bagno accessori, L. 39 milioni 500 mila, possibilità mutuo bancario. Tel. 642.575.

VILLA centro Europa mq 120 libero saloncino 3 camere cucina doppi servizi box 130 milioni dilazioni tel. 335.9780.

VIA Genova 2 camere cucina servizi ampio casa decorosa 25 milioni 500 mila.

VILLA signorile a 6 km da Torino villaggio Le Torrette 190 mq 6 vani 2 servizi lavagna box 3 auto giardino vende 185 milioni meno mutuo o permuto con adiacente villeggiatura. Tel. 768.581.

VOLPIANO in nuova palazzina signorile con giardino, eleganti appartamenti di salone 2 camere cucina doppi servizi con

VOLPIANO in nuova palazzina signorile con giardino, eleganti appartamenti di salone 2 camere cucina doppi servizi con

20 Domande affitto

A. ARA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi villa uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.583.

A. AGENZIA Combe telefono 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti e arredati. Telefonare 545.106 - 547.928.

AMAPATA 806.2367 cerca alloggi di ogni dimensione per propria clientela.

AMAPATA uffici arredati servizio sala riunioni, zona centro. Tel. 545.106.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

AMAPATA ricerca di un alloggio o ufficio. I.R.I.T. risolverà il vostro problema vacanze in a. verisimile. Telefonare 545.106 - 547.928, via Garibaldi 5, 2° piano.

(continua)

Gira con Alberto Lattuada a Venezia «Nudo di donna»

La doppia vita di Eleonora

In un nuovo film di Steno
Monica Vitti
«gelosissima»



ROMA — «La donna gelosa ha bisogno di gelosia nel senso di amore; questa è la spinta che muove il personaggio che sto interpretando nel film *Tango della gelosia* di Steno. Tratto dalla commedia *Appuntamento d'amore* di Aldo De Benedetti», dice Monica Vitti durante una pausa della lavorazione del film nel quale ha come compagni di lavoro Diego Abatantuono, Philippe Leroy, Leduc (una delle sorelle Bandiera) e Jenny Tamburi.

«Protagonista della vicenda è una donna desiderosa d'amore — ha continuato l'attrice — innamorata pazza dell'amore, sposata da dieci anni ma disperata perché il marito non è geloso. Come è noto, la gelosia, per la maggior parte delle donne, è un sentimento importantissimo al punto di sentirsi ferite. L'uomo amato non è geloso. Molte considerano: non è geloso non mi ama e se non mi ama ha un'altra se ha un'altra l'amore. E così ragiona, appunto, il personaggio nella commedia di De Benedetti che fa di tutto per suscitare la gelosia del marito e controllare così se lui l'ama».

Monica Vitti ha il merito di aver riscoperto questa ed altre commedie di Aldo De Benedetti e soprattutto di aver compreso che si trattava di opere particolarmente adatte alla trasposizione cinematografica. «Ho addirittura comprato i diritti di varie commedie di De Benedetti quando nessuno ci pensava più — ha precisato l'attrice — lo scrittore, che ha il suo attivo moltissime sceneggiature di film dall'epoca dei «telefoni bianchi» sino a tempi più recenti, ha sempre scritto commedie che hanno molta grazia, parlano dei sentimenti con ironia e considerazione per la donna. Ho fermato la mia attenzione sulle sue opere perché i temi trattati da lui — 40 anni fa sono di grande attualità ancora oggi in quanto affrontano le difficoltà dei rapporti nelle coppie: cioè quanto sia difficile amarsi, capirsi, convivere, aver fiducia — tutto ciò è svolto in chiave divertente».

Dopo aver interpretato tanti film con famosi registi italiani e stranieri Monica Vitti non nasconde di aver pensato varie volte alla possibilità di esordire nella regia: «Me l'hanno chiesto quattro o cinque volte ma finora mi è sempre mancato il coraggio anche perché penso che qui noi una donna regista non sia vista con tanto amore, che invece si verifica in altri Paesi. Poi ho paura che i registi non mi facciano fare più l'attrice intimoriti dal mio occhio critico».

Polanski a Varsavia fa l'attore in teatro

VARSAVIA — Il regista di origine polacca Roman Polanski torna sul palcoscenico per interpretare il ruolo di Wolfgang Amadeus Mozart in un lavoro del drammaturgo tedesco Peter Schaffer di cui sta attualmente curando la messa in scena a Varsavia.

Roman Polanski, che è giunto nei giorni scorsi nella capitale polacca, attualmente dirigendo le prove dell'opera teatrale intitolata *Amadeus*: dà notizia il quotidiano di Varsavia *«Express Wieczorny»*. La prima dell'opera teatrale è in programma fra alcune settimane al teatro «Nowoli» nel quartiere operaio di Wola a Varsavia.

In una breve intervista concessa al giornale *«Express Wieczorny»*, il cineasta si è detto molto felice della proposta di curare le prove ed interpretare il ruolo principale del lavoro di Peter Schaffer. Polanski ha ricordato nell'intervista di avere cominciato la carriera di uomo di spettacolo lavorando come attore di teatro a Cracovia e così ha concluso: «Sono rimasto molto legato a tutto quello che riguarda il teatro ed il cinema polacco».

VENEZIA — Alberto Lattuada ha l'aria felice. Nonostante i grattacapi che comporta l'inizio d'ogni nuovo film, si sente sereno e tranquillo. E spiega subito perché, nel salottino dell'albergo veneziano dove si svolge il colloquio: il soggetto di *Nudo di donna*, che ha appena cominciato a diventare immagini cinematografiche, lo soddisfa pienamente.

«Si tratta — dice — di una specie di favola che ha per sfondo l'intera città. Venezia è l'autentica protagonista di questa storia stregata e stregante, col carnevale che ingrandisce bizzarramente a dismisura fino ad aprirsi in piazza San Marco strapiena di maschere e gente costume. Una specie di sottofondo costante, gioioso e misterioso insieme, a ciò che accade al protagonista».

Chi è?

«Nino Manfredi, autore anche del primo soggetto elaborato poi in sceneggiatura insieme ad Age, Scarpelli e Maccari. Un uomo e marito come tanti altri, romano sposato a una veneziana che un giorno ha una folgorazione: in una galleria dove trova posto una mostra fotografica con pretese d'arte egli vede in un nudo schiena di donna il corpo di sua moglie. Da allora lo prende come un'ossessione. Vuole scoprire se è stata veramente sua moglie a posare per quella foto, oppure conoscere, svelare il volto della donna che ha un corpo a lui così familiare, intimo».

E la trova?

«Certo, la trova. Nel suo peregrinare per le calli e i campielli di Venezia, egli incontrerà la «modella». Ma anche dopo averla conosciuta vivrà nel dubbio atroce che costei, dolce, piacevole, allegra, dondina di facili costumi, viva in un'identità che non è la sua. Potrebbe, quella presenza, essergli più familiare di quanto egli creda. Tanto più che ad aumentare l'arcana ambivalenza, durante una festa-revival in un palazzo del Canal Grande, dove si rievoca il clima euforico seguito alla fine della guerra con l'ingresso degli Alleati in città, sua moglie ha scelto il costume di «signorina».

Ma allo spettatore lei nel frattempo dirà come stanno veramente le cose?

«No. Assolutamente. Quella duplice identità resterà dubbia anche per il pubblico. Che non saprà mai, quindi, se Eleonora Giorgi, l'attrice scelta da me per entrambi i ruoli, interpreti veramente due parti o non giochi invece a sdoppiarsi».

Lei, Lattuada, è un autore eclettico. I suoi film han toccato gli argomenti più diversi, anche cuciti sulla pelle diatrici giovanissime ogni volta sconosciute. L'ultimo esempio in tal senso è stato *La cicala*. Come cataloga questa sua nuova esperienza veneziana?

«È un'esperienza assolutamente inedita. A Venezia, con la cinepresa, ero venuto soltanto una volta per brevissima sequenza di *L'amica*, con Lisa Gastoni. Anche è una città che amo molto e nella quale ho molti amici, così piena di cose da scoprire, di occasioni artistiche, la vivo cinematograficamente per la prima volta. Le assicuro che è inebriante. Perché la sento scenario insostituibile della storia che sto realizzando».

Se non sbagliamo, Eleonora



ra Giorgi — già con

invece, dell'architetto Baraldi».

«Si, in *Cuore di cane* ricavato da Bulgakov. Anche Danilo Desideri, il direttore della fotografia, è lo stesso. Le invenzioni scenografiche sono

giusta atmosfera del film».

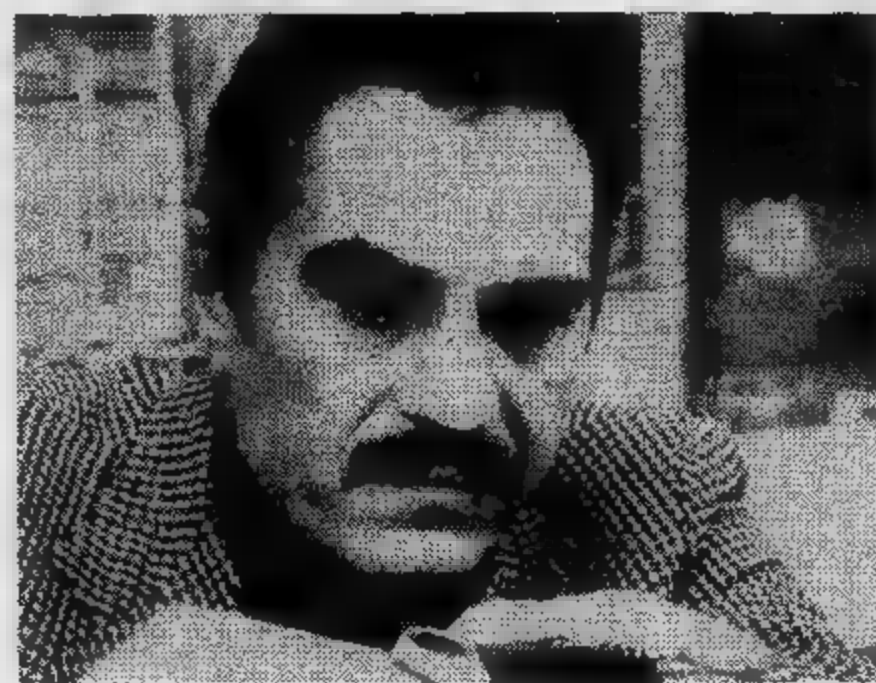
Per questo, allora, è così sereno...

«Certo, sì. Anche per questo. Lavorare così mi eccita e mi diverte».

Piero Zanotto

E' il protagonista maschile del film

Manfredi femminista



zione da lei proposta?

«Nessuna soluzione. Soltanto il pretesto per fare un esame di coscienza. Naturalmente attraverso un discorso allusivo che può anche recare i segni del divertimento».

E' la prima volta che lei lavora con Lattuada. Come si trova?

«Ottimamente. Penso che soltanto lui avrebbe potuto affrontare un argomento così delicato. Trovando in me il desiderio di tentare esperienze diverse tutte le altre mie precedenti».

Mi pare che lei sia coinvolto anche economicamente in questo film.

«Sì, insieme ad altri autori. Anche se produttore esecutivo è Franco Comitteri».

Lei, Manfredi, non è più teatro. Eppure esordì in palcoscenico quando, dopo l'Accademia, entrò nel mondo dello spettacolo. Perché?

«La mia ultima cosa impegnativa e faticosissima fu *Rugantino*. Il cinema mi ha poi assorbito molto. Ho fatto anche qualche regia. Per fare il cinema in cui credo accetto fare pure la pubblicità televisiva, con testi-slogan miei. Ma! È un lavoro che adoro che vedo umiliato sempre di più. Una delle nostre più lucrose industrie lasciate andare alla malora leggi inesistenti. Proprio oggi ho guardato i programmi televisivi. Solo i canali della Rai v'è un film al giorno... Finirà che i più entrerà in una sala cinematografica».

P. Z.

VENEZIA — «Dove l'ho messa? Ah, eccola lì. Meno male; m'ero preso spavento... dice Nino Manfredi. Entrando nella hall dell'albergo veneziano afferra il libretto-sceneggiatura di *Nudo di donna*, il film che Alberto Lattuada ha appena cominciato a girare a Venezia e di cui è protagonista».

Lattuada ha già spiegato il motivo del film, cioè del marito che trovandosi davanti in galleria fotografica l'immagine d'una schiena di donna rimane impietrito nel riconoscere in quel corpo quello della moglie.

«Sì. Non si tratta naturalmente di qualcosa fatto dalla moglie nascostamente, bensì d'un evento ben più sottile. Questo marito si ritrova più tardi davanti a una donna, quella della foto, una graziosa prostituta, somigliante

moglie come due gocce d'acqua tra loro. E da qui comincia la crisi. Quella che io definisco una «crisi d'amore».

Perché?

«Vede. L'elaborazione del soggetto, che inizialmente riguardava una coppia giovanissima in viaggio di nozze, l'ho fatta anche sulle esperienze uomo e marito. Benché trovi odiosa la definizione, che non uso quasi mai, di femminista. Il maschio, non soltanto italiano, è abituato a giustificare tutto se nel bene e nel male e a sdoppiare in compartimenti le donne: da una parte la moglie, che deve anche essere madre e sorella insieme; dall'altra le altre, quelle cui ci si può accompagnare per possibili avventure».

qual è, allora, la solu-

La Omaggio in un film di P. F. Campanile

Maria Rosaria travolta



ROMA — Maria Rosaria Omaggio ha ripreso in pieno la sua attività nel mondo dello spettacolo e si divide in questo momento tra cinema e televisione. Sta girando, con la regia di Pasquale Festa Campanile, un film comico-brillante dal titolo provvisorio *Gulo e camicia* in cui è protagonista Renato Pozzetto. Per la televisione è impegnata nelle riprese dello spettacolo *Tutto compreso* che la vedrà accanto a vari attori comici quali Beruschi, Teocoli, Boldi e Luotto. L'attrice ha poco completato le riprese del nuovo film *Vanina Vanini* e si prepara per *La valigia* di Indio e Christian Jacque. Nelle foto, due scene del film dove la Rosaria viene travolta dall'auto di un ammiratore; ma neppure nella finzione cinematografica perde il stile: non un graffio, non uno strappo di collant (Giornalfoto).

Al Nuovo di Milano recital-antologia

Mastellomania

MILANO — Vogliamo dare a Leopoldo Mastelloni quello che è di Leopoldo Mastelloni? Allora bene ricordare che, quando nessuno accostava il sigaro di Brecht alle acque del Goffo a Napoli e quando l'Opera da tre soldi non era ancora stata ribattezzata da Pugliese a Porta l'Opera de' muorte e famme, Mastelloni nei suoi spettacoli già mescolava la «guapparia» al «Kanonnen Song» allacciando un ponte fra Weill e Viviani.

Sono cose che Leopoldo ama sottolineare presentando al Teatro Nuovo di Milano il suo ultimo spettacolo *Mastellomania*. Giustamente si vanta del suo modo personale di fare spettacolo e di rappresentare Napoli attraverso Brecht e Weill.

«Questo spettacolo è solo in parte quello che presentai al Maschio Angioino nell'ambito dell'«Estate a Napoli». E' un po' la mia biografia teatrale e risultano singolari certe premonizioni che feci allora e che si sono tragicamente verificate. Non certo il terremoto, ma le conseguenze. Parto dal mio *Fantoccio Pierrot* riproponendone dei brani in modo stralunato, ci sono dei pezzi salienti di *Carnalità*».

Mastelloni a Milano settimane perché sta girando film. Pozzetto, così ha trovato modo di andare alla prima di Strehler *L'anima buona di Sezuan*. «Sono rimasto colpito dalla fine: Strehler termina chiedendo aiuto al pubblico, io chiedo aiuto a tutti quelli che sono stati i miei personaggi. Io a Milano, sono undici anni da quando cominciai a farmi conoscere al Derby con lo scorso su una Napoli che non sorride che vendica dei suoi stupratori. Qui come in altre città del Nord — Torino, per esempio, dove andrò per la prima volta il prossimo anno con questo spettacolo — io posso fare una verifica perché non c'è un rapporto viscerale come con Napoli dove mi perdonerebbero anche certe «cialtronerie»».

Perché insisti sempre con i travestimenti?

«Ma io non vivo il travestimento, io per far meglio vedere certe cose; però esiste il pericolo di un equivoco. Traversarsi per alcuni legati all'omosessualità, questo è un luogo comune che cerco di sfatare. Io tratto anche questo argomento ma non mi dedico solo a questo. La mia passerella di sciantosa, della Wanda che si fa il segno della croce a ogni scalino che scende, delle «femmenelle» non è parodia gaia e ammiccante».

Il trucco?

«Il trucco, anzi la maschera, è sempre esistito in teatro, dal bisogno di cancellare i propri lineamenti».

Autore puntiglioso, allestisci un nuovo spettacolo quasi ogni due anni, non può capire come si possa mettere su uno spettacolo in 40 giorni. Vero mattatore del palcoscenico, autore, attore e regista, potrebbe inserirsi in una compagnia?

«Come no! Io ogni due anni faccio una regolare domanda a Strehler, Zeffirelli, Patroni Gritti dando la mia disponibilità a recitare sotto la loro direzione. Non mi ha risposto nessuno, mentre io vorrei fare il cammino inverso di Proietti che dopo tante regie altrui, adesso lavora in proprio».

potrebbe davvero recitare con Strehler riesce a ridurre un denominativo



comune tutti gli attori?

«Sì, io sentirei frustrato. In fondo sono diretto anche in televisione, alla radio e nel cinema! Adesso poi ho notato che, a Massimo Ranieri, Strehler non ha tolto la carica vitale, ha cercato di razionalizzare la sua recitazione spontanea, senza soffocarla. Io avrei voluto essere chiamato dal «maestro» per l'Opera da tre soldi, Strehler preferisce».

to fare il «Festival di Sanremo», con Modugno, Milva... mancava Betty Curtis».

Tornando a *Mastellomania*, c'è il pericolo che il titolo richiami troppo Renato Zero?

«Io non ci ho proprio pensato. Con Renato Zero avevamo in comune solo il rossetto... il titolo mi è piaciuto per quel pizzico di cacofonia e di assonanza che ha».

EVORICASA



Turinese) oggi alle 17 incontro-dibattito con la compagnia di «Semiramida». Rossini in cartellone al Regio.

Accademia — Tempia — Al Conservatorio, stasera alle 21, concerto del gruppo strumentale «Ottini di Verona» diretto da Giordano Fermi. Esecutori: Ivano Ascari, Giordano Fermi e Lodi (tromba); Bruno Brunelli, Thomas Reynolds e Alberto Serati (trombone). In programma: Gastoldi, Rossi, Bargnani, Franck, Zelenka, Lully, Manicke, Ketting, Margola.

Concerto per la — Al Teatro Regio, 21, primo dei concerti per celebrare la Resistenza. In programma: Beethoven, Concerto per violino e orchestra (Cristiano Rossi, violino) e *Sinfonia in fa maggiore* n. 8. Direttore Bruno Martinotti.

Teatro ragazzi — Per la Festa internazionale di teatro per ragazzi, Teatro Gobetti (Sala Colonna) oggi, domani e giovedì alle 10 la compagnia Teatro-Ludica presenta *Le notti insonni del dottor Salgari* di Gianni Colosimo e Rankeri.

Agli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) è una mostra l'ancoraggio Le figure incrociate a Serebellini.

Nell'ambito mostra è in una rassegna di film d'animazione al Movie Club.

Musica — Musicotempra — In via 57, 21, 15 concerto di trio di flauti del Rinascimento ad oggi con Sergio Balestracci, Forte, Guido Magnano.

Regio — Presso la sede via (Famila

L'ex chimico della Terra del Fuoco è diventato attore di successo

Garay: dai pinguini a Fregoli

ROMA — Oltre a Gigi Proietti — ormai abituato al successo — lo sceneggiato televisivo "Fregoli" ha portato fortuna a un attore che la meritava da tempo. Si tratta di Nestor Garay che interpreta la parte dell'impresario Paradossi, l'uomo che permise a Fregoli di conquistare Parigi, tutte le capitali europee, partire poi per il lungo giro dell'Oceano, nel Nord America e nell'America Sud.

Nestor Garay è un attore di teatro con una brillante carriera alle spalle, ma di lui si critica ha cominciato a parlare in modo eclatante solo in seguito al successo personale (era il marito di Monica Vitti) nel film di Monicelli "Camera d'albergo". Vale la pena di raccontare Garay diventato un attore, perché il suo curriculum è davvero singolare.

Nato in Argentina, nella "Terra del fuoco", ha vissuto fino a 18 anni a Ushuaia nel freddo polare della Bara degli indiani araucani, e si è poi trasferito nella pampa argentina, a contatto con gli emigranti di tutto il mondo, imparando a conoscere gli italiani. Buenos Aires dove studiava chimica all'Università.

Ricorda: «L'Italia mi è diventata familiare attraverso i racconti dei contadini lombardi emigrati nella pampa; a Buenos Aires poi arrivavano i grandi spettacoli del Piccolo di Milano e della Compagnia dei Giovani e già da tempo avevo imparato ad amare gli autori del neorealismo italiano».

«A 30 anni facevo il chimico di professione, ma decisi di andare in Italia, perché avevo scoperto un'affinità di sensazioni con gli italiani. Giunto a Roma presi la decisione coraggiosa e pazzica di fare l'attore. Questo recomminciare da capo, questo sfasamento tra le mie esperienze di uomo e la necessità di reimparare persino le parole, per recitare in una lingua che non era la mia, mi hanno assicurato un entusiasmo e un'innocenza confronti della vita e della professione che ora, a 43 anni, mi infonde la vitalità e il fervore di un giovane appena uscito dall'Accademia».

Da quando è arrivato in Italia, non si è fermato mai. Ha lavorato con tutti i maggiori registi: Strehler, Ronconi, Missiroli, Trionfo, Patroni Griffi ed Enriquez. Appena ottenuta la cittadinanza italiana, è passato anche alla televisione con "Sarto per signora" di Feydeau, Lulu di Wedekind e quindi al cinema.

«Ogni volta che recito — dice — è come fosse la prima. Mi diverto, mi diverto sempre. Quest'anno a fare Egisto nell'"Oreste di Alfieri", ho provato un'enorme soddisfazione, perché ormai mi sentivo un attore italiano, il linguaggio mi apparteneva».

Lei come definirebbe? «Oggi mi sento attore italiano, non per nascita, ma per scelta».

«Mi sento vicino agli italiani e quindi tutto ciò che appartiene al Paese mi coinvolge. Io sono nomade e l'Italia è un paese adatto ai nomadi: girare per l'Italia è scoprire, è distanza di pochi chilometri, continenti diversi. Certo negli ultimi anni si è con angoscia, ma per me che sono frommiano credo nella civiltà dell'essere — non dell'avere, anche l'angoscia fa parte dell'essere».

E come uomo come vive, le sue giornate?

«Mi piace camminare e nuotare, appena posso corro a Venezia, dove si vive senza automobili. Quelle le odio. Amo molto la musica e la lettura: leggo di tutto, soprattutto mi piace rileggere tante volte i classici: Cervantes, Dante. Borges dice che Dante bisogna rileggerlo almeno sette volte per poterlo ricreare sognandolo».

Parlare con Nestor Garay.

Lo Stabile di Genova in Messico

CITTA' MESSICO

Dopo l'ultima recita

«La donna serpente»

Carlo Gozzi, presentata

Leningrado, il

Stabile di Genova, diretto da

Chiesa, accinge ad

serie di rappresentazioni

festival Cervantino

Guanajuato e a Città

del Messico.

Al festival partecipano

complessi livello

internazionale, quali ad

esempio Comédie

Francese, la Compagnia

Jean-Louis Barrault, il

Teatro georgiano Rustaveli,

la Compagnia Obrazov.

Sono presenti anche

famose orchestre

la Filarmonica di Vienna,

il da Carlos Kleiber,

quella di New York, di

Mehta;

cantanti Joan Baez

e Bécud.

significa sentirsi anche sbalorditi di quanto della cultura italiana abbia assorbito un uomo vissuto tra i ghiacci a 35 sotto zero tra pinguini, foche, e nella pampa a contatto con dimensioni e realtà ignote a un attore europeo. Forse sono proprio queste diverse dimensioni che ora ne fanno un personaggio naïf.

Parla dei suoi progetti futuri come un ragazzino: «Vorrei conservare l'innocenza, l'entusiasmo, riuscire ad essere molto vecchio, molto innocente. Amo i vecchi così: ogni anno torno a Palagonia dove mi aspetta una vecchia di 94 anni che mi ha fatto da madre: ancora piena di emozioni».

Non ha ancora avuto grossi ruoli da protagonista, è riuscito sempre a rompere sulla scena anche le modeste posizioni.

L'attore non va mai disgiunto dall'uomo, non potrebbe piacermi un attore se come uomo mi è antipatico. Per esempio tra gli attori italiani amo molto Glauco Mauri, perché non riesco a slegare la stima che ho per lui sia come uomo che come attore».

L'entusiasmo e il coraggio di Nestor Garay sono accompagnati tuttavia da una notevole bravura e predisposizione verso il mestiere che ha scelto, tanto che le offerte di lavoro non gli mancano. Così Pinocchio con Carmelo Bene per la prossima stagione teatrale e un nuovo sceneggiato televisivo, dove interpreta il ruolo del senatore Mereia nel "Caligola di Camus" con la regia di Squarzina.

Laura Gabbiano



Stasera recital all'Italia Canzoni di Gipo



TORINO — Qualcuno si era preoccupato. Finisce la stagione teatrale e l'appuntamento con le canzoni di Gipo Farassino? Niente di tutto questo invece e l'annuncio dello spettacolo, programmato per stasera alle 21,15 nell'abituale sala dell'Italia, è giunto benevolo. Al di là dello scherzo, proposto quest'anno senza titoli e senza ammicchi, è atteso perché di stagione in stagione Gipo conferma chansonnier, attore e naturalmente mattatore. Il suo per fortuna è un mattatore buono che vive nella città popolata di operai — i mille soldatini con la divisa blu che vanno in fabbrica come in trincea — e non ne approfitta per ostentare la sua fortuna. Con il Recital Gipo riporterà senza la tentazione del revival al dolce e virile mondo della barriera.

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà... i volti dei
seccatori... sceglie
la migliore... tra
lettere biografiche lette al
martedì, il mercoledì e il
giovedì e che anche
se sera... è rego-

Carissima Gabri,
Sono una vecchia signora ti scrive, non di anni forse, il male mi ha ridotto così.

Fino ad ora fa abbiamo... i contadini con mio marito, ho 2 figli sposati e quattro nipotini.

Io sono casalinga, mio marito pensionato, fa qualche lavoretto, perché pensione basterebbe vivere.

Non è questo che voglio parlare, 3 anni fa il male distrugge una famiglia i nostri parenti, in sei mesi muoiono marito e moglie lasciando 3 figlie in tenera età l'ultima appena nata, noi con un cuore grande così abbiamo presa una per darle un po' d'affetto, bella, buona, cara, con

un po' sacrificio le abbiamo comperato un motorino, dopo poco tempo hanno rubato. Frequenta le scuole superiori tutti i giorni avanti indietro in bicicletta, abitiamo in campagna lontano dalla scuola e tu caspisci in In-

potini, quando piove, povera figlia!

Ecco cosa vorrei fare se vincessi le 250.000 lire, ricomperare un motorino mia nipote in modo da potermi aiutare nelle sue fatiche.

Tutti i giorni siete, la mia compagnia anche quando triste e stanca, abbraccio tutti e vi ringrazio.

Caputo Rosalia

Via Lenin

PONTASSERCHIO (PI)

Tel. 050/891099

La vincitrice di giovedì 16 aprile 1981 è stata la Sig.ra **ROSALIA LOREDANA** Via XXV Aprile - IMPERIA

lo spettacolo continua
**Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi**
22 ore 24
Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo
18,30
Telefilm
serie
**DIFFERENT
STROKE**
Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
20,40
Telefilm
della serie
THE INVADERS
Irradiamo tutto il Piemonte

lo spettacolo
Film:
RAPIMENTO
Irradiamo tutto il Piemonte

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 13 — **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
FILM 13.45 **Le olimpiadi ■■ mariti**, con Delia Scaia.
Commedia 1961 — Giornalisti, approfittando della lontananza delle mogli, invitano a casa due turiste tedesche che, per equivoco, giungono scortate da una massa ■■ di amici invadentissimi. Al ritorno improvviso delle consorti, non sapendo con che scusa cavarcela, tentano di far credere di aver organizzato un convegno per dimostrare, fornendo prove inoppugnabili, che Hitler è ancora vivo
- 15.15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
15.45 **Arte scenografica** (c)
17 — **Burlesco files**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **La tragedia ■■ Phoenix**, di Charles Freud, con Michael Craig. Avventuroso 1961 — Un pilota sotto inchiesta per un incidente aereo incolpa, a ragione, ■■ ■■ costruttrice del velivolo. La ditta naturalmente incolpa lui
- 20.15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
FILM 20.50 **Pugni, pupe, marinai**, ■■ Daniele D'Anza, con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi, Gloria Paul, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia 1961 — Tre marinai ■■ Napoli debbono assolutamente raggiungere l'isola che hanno l'ordine di presidiare prima che arrivi l'ispezione
- FILM** 22.30 ■■ ■■
FILM 24 — **Film**

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — **Sansone**, avventuroso (c)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16.15 **Telefilm** (c)
17.15 **Cartoni animati** (c)
17.45 **Ciao ciao, cartoni animati** (c)
18.10 **L'agente scoiattolo**, cartoni animati (c)
19.45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **Fraulein doktor**, di Alberto Lattuada, con Sissy Kendall, Capucine, James Booth. *Spyonaggio 1969 — Spia al servizio dei tedeschi, durante ■ prima guerra mondiale, ruba agli inglesi la formula di un terribile gas ■ fa affondare la nave che trasporta un lord destinato ad un'importantissima missione. Mentre il controspionaggio britannico crede di averla uccisa, i tedeschi le affidano un incarico sul fronte belga. Un agente inglese però la riconosce ■ tenta di farla uccidere dai suoi stessi compatrioti (c)*
FILM 22.30 **Mission impossible: il missile**, telefilm (c)
23.20 **Pianeta sogno**: Dal passato al futuro (c)
FILM 23.30 **Fuga senza scampo**, di R. Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone. *Drammatico 1975 — Ex leader studentesco, deluso da anni di sterile contestazione, entra a far parte di un gruppo terrorista, che prepara un clamoroso attentato ad una multinazionale. Convinta che solo l'amore possa cambiare il mondo, una ragazza tenta di tirarlo fuori (c)*
FILM 1.30 **Film**

Videogruppo

Canale 

- 13 — **Campionato di calcio inglese (c)**
F 14 — **Police Surgeon: Diritto di morire, telefilm (c)**
 14,30 **Gilda ■ sopravvivenza (c)**
 15 — **Cucitutto (c)**
 16 — **Il fantastico mondo ■ Paul, cartoni animati (c)**
 16,35 **Uaul, cartoni animati (c)**
 17 — **Motomania (c)**
FILM 17,35 **Spectreman, telefilm (c)**
 18 — **Uaul, cartoni animati (c)**
 18,30 **Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati (c)**
FILM 19 — **Police Surgeon, telefilm (c)**
 19,35 **Prima pagina (c)**
 19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Ripùde, telefilm (c)**
FILM 21 — **Che donna!, di Irving Cummings, con Rosalinde Russell, Brien Aherne, William Parker. Comico 1948 — Malgrado il divieto paterno la figlia di ■ senatore dirige una casa cinematografica. Non riuscendo a trovare un attore a cui affidare la parte di protagonista in un nuovo film riesce a convincere un professore universitario a provare. Superata ogni difficoltà questo tenta pure di conquistare il cuore di lei, già occupato però da un giornalista**
 22,40 **La settimana in Piemonte (c)**
 23,10 **Campionato mondiale ■ tennis (c)**
 23,40 **Videonotizie**
 0.05 **Campionato mondiale ■ tennis (c)**

Tele Malta 80**Canali 10.00**

- FILM** 14,15 Film fino alle 11

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — **FILM** **Arrivano i nostri**, cartoni animati (c)
- 14 — **Breezy**, di Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Commedia 1973 — *Maturo agente immobiliare s'innamora dell'invadente hippie che gli ha chiesto un passaggio e ha finito per installarsi a casa sua. Temendo di innamorarsi troppo di lei, la lascia, ma ■■■ pente subito dopo e la cerca di nuovo (c)*
- 15.30 — **FILM** **La vendetta dell'uomo invisibile**, di Rha-phael Nussbaum, con Ellen Schwiers, Christl Nelson. Horror 1966 — *Dopo aver scoperto il segreto dell'invisibilità, uno scienziato sparisce senza lasciare traccia. Quando, pochi giorni dopo, ha inizio una raccapricciante catena di delitti, la polizia sospetta di lui (c)*
- 17 — **FILM** **Zorro, la ■■■■ della vendetta**, di J. Merino, con Charles Quiney, Lea Nanni. Avventuroso 1973 — *Assistito da una ragazza e da ■■■ vecchietto giramondo, un gentiluomo di passaggio in una cittadina della California indossa la leggendaria maschera di Zorro per liberare la popolazione dall'incubo del prepotentissimo signorotto (c)*
- 18.30 — **FILM** **Arrivano i nostri**, cartoni animati (c)
- 20.30 — **FILM** **Buon ■■■■ zia Carrie**, telefilm (c)
- 21 — **FILM** **L'occhio del ■■■■** di Roberto Montero. Giallo 1973 — *Tra Europa e Francia ■■■ lotta fra due bande di criminali porta ad un massacro di gangsters (c)*
- 22.45 — **FILM** **Black Killer**, di Lucky Moore, con Klaus Kinski, Antonio Cantatora. Western 1972 — *Pistolero diventa sceriffo di un paesino. I suoi nove predecessori sono tutti stati uccisi da cinque fratelli che dominano ■■■ taglieggiano incontrastati (c)*
- 0.15 — **FILM** **Poppea, una prostituta al servizio dell'impero**, di Alfonso Brescia, con Don Backy, Femi Benussi. Commedia 1973

Tele Europa 3**Canale 53**

- 13.30 **Star blazers**, cartoni animati (c)
14 — **Peline story**, cartoni animati (c)
14.30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
FILM 15.30 **Ironsides**, telefilm (c)
FILM 16.30 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 17.30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
18 — **Gakceen**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Quella ■■■■ nella prateria**, telefilm (c)
19.30 **Peline story**, cartoni animati (c)
20 — **Star blazers**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **Ore d'angoscia**, di Frank Tuttle, con Edmond O'Brien, Raymond Burr. Poliziesco 1956 — **Estenuanti ricerche di una ragazza rapita da un pazzo che minaccia di ucciderla ■■■■ più riprese** (c)
FILM 22.10 **Ironsides**, telefilm (c)
FILM 23 — **Telefilm**
FILM 23.30 **Acque profonde**, di Rudolph Mate, con Alan Ladd, Dianne Foster, James Withmore. Bellico 1957

Canale 5

Canal 61-50-32

- 12 — **Cartoni** **Animati** (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Speciale Canale 5** (c)
14 — **Nata ieri**, di George Cukor, con Judy Holliday, William Holden, Broderick Crawford. Commedia 1950 — Uomo d'affari, rozzo, ignorante e fin troppo spregiudicato, ha nominato la fidanzata, attricetta di varietà, presidentessa di comodo di alcune sue società. Esageratamente volgare, la ragazza per continuare a far da paravento necessita di una radicale opera di rinvillimento. Il giornalista assunto per istruirla ed educarla finisce per farla innamorare di sé
- 16 — **Okay**, cartoni animati (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
17 — **Superman**, telefilm (c)
17,30 **Le nuove avventure di Lassie: Lassie e il piccione**, telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
18,45 **Daktari**, telefilm (c)
20 — **Speciale Canale 5** (c)
20,30 **Haway squadra cinque** **Identikit**, telefilm (c)
21,30 **Commandos**, di William A. Wellman, James Garner, Jack Warden. Bellico
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
23,45 **Com'è cambiata la nostra vita**, di Maurice Dugowson, con Miqui Miqui, Patrick Dewaere, Michel Piccoli. Drammatico 1979

G. R. P.

Canalt 42-66

- 14.15 **Spazio 5**, rubriche ■ cura di Nicoletta Bironcelli (c)
- FILM** 15 — **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- FILM** 16.05 **Max Smart agente** ■■ telefilm (c)
- 16.40 **Grp flash** (c)
- 16.50 **Pane, burro ■ zucchero**, giochi a premi per i più piccoli (c)
- 17.20 **Cartoni animati** (c)
- 17.55 **Megaloman**, cartoni animati (c)
- FILM** 18.30 **Different strokes, Harlem contro Manhattan**, telefilm (c)
- 19.05 **La pancia in mano**, la telecamera nasosta (c)
- 19.30 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
- FILM** 19.55 **Peyton Place**, telefilm (c)
- 20.35 **Oroscopo** (c)
- FILM** 20.40 **The Invaders**, telefilm (c)
- 21.55 **Coffee** ■■■ (c)
- FILM** 22 — **Rapimento**, film per la tv (c)
- 23.50 **Grp flash** (c)
- FILM** 24 — **Una bara per lo sceriffo**, di Mario Caiano, con Anthony Steffen, George Rigaut. Western 1966 — *Pistolero dal dubbio passato entra ■ far parte di una banda di fuorilegge. In realtà si tratta di un ■ sceriffo, deciso a vendicare sua moglie, uccisa dal capo della gang ■■ prima. Dovendo però dare l'assalto alla fattoria di un suo amico ■ costretto a rivelare la propria identità ■ schierarsi apertamente contro il suo nemico (c)*
- 0.50 **Dai giornali ■ oggi** (c)
- FILM** 1.30 **Il figlio di viso pallido**, di Frank Tashlin, con Bob Hope, Jane Russell, Bill Williams. Comico 1952 — *Figlio di un noto sterminatore di indiani, si reca in una sperduta città a prendere possesso del forziere d'oro che suo padre gli ha lasciato. Nel forziere non c'è nulla, ma lui è costretto a tenere la notizia per sé onde difendersi dai continui attacchi di creditori e belle ragazze che tentano di circolirlo*
- FILM** 3 — **Gloia di vivere**, di William Nigh, con Gale Storm, Sir Aubrey Smith. Commedia 1946
- FILM** 4.30 **Solco di pesca**, di Maurizio Liverani, con Gloria Guida, Martine Brochard. Commedia 1976 (c)

Rete Manila 1

Exercice 50

- 14 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
14,30 **Rubriche per donna** (c)
FILM 16 — **Io sono Bruce Lee**, la tigre ruggente, con Bruce Lee. Meco Tay. Avventuroso 1976 — *Gugino di Bruce Lee, costretto a lavorare come uno schiavo per un lestofoante, memore degli insegnamenti dello stretto parente, si ribella allo strapotere del padrone sfidandolo assieme a tutta la sua banda di intimidatori (c)*
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Anteprima motori** (c)
FILM 20 — **I partigiani**, drammatico
FILM 21,45 **Film**
23,35 **Film**

Tv Flash

Candle 39

- FILM** 19 — **Rubrica sindacale (c)**
19.15 **L'amante dell'assassino**, ■ Krzysztof Zanussi, con Horst Bucholz, Ann Wedgeworth. Drammatico 1974 — **Abbandonato dalla moglie, il direttore di ■ banca di ■ piccola città medita di fuggire con tutto il contenuto della cassaforte. Divenuto l'amante della padrona di un alberghetto, la rende ■ complice. Quando però si tratta di uccidere una segretaria, cosa necessaria per la buona riuscita del piano, lei si tira indietro (c) - Calcio brasiliano (c)**
- FILM** 21.40 **Flash attualità - I fuorilegge della valle solitaria**, Western 1962 (c) - **Flash attualità**

Telepinerolo

Canale 56

- 14.40 **Calcio: sintesi** ■■■ **partita Pescia - Pinerolo**
- FILM** 17.15 **L'uomo di Santa Cruz**, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown. Western 1977 — *Servendosi di un badile, uno scorpione, un serpente, ■■■ corda ed una freccia, un quindicenne uccide ad uno ■■ uno i banditi che gli hanno sterminato la famiglia (c)*
- 18.50 **Metti un gettone a cena**, filo diretto con Don Vittorio Morero
- 19.40 **Notiziario**
- 20.30 ■■■■ **di agricoltura**
- 21.30 **Il bincoo**, tombolone musicale a premi (c)

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

BORGARO
Royal: Casanova supersexy. V. 18.
CHIERI
Nuovo Chierese: Super climax.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Dolce calda Lisa.
CIRIÉ
Catalano: Confessioni di una porno hostess. V. 18.
ITALIA: Le avventure erotiche di Sandy. Techn. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.

ARRIVANO
pomo. V. 18.
NICHELINO
Superga: Alienazione sexy. Viet. 18.
PINEROLE
Italia: Colpo maestro di Brucio Leo. Nuovo: La porno cameriera.
SESTO
Beccaria: Mia moglie è una strega. Pomo nude.
LABORA
Labura bagnata.
VENARIA
Gente: L'impero di lussuria.

ALESSANDRIA

Alessandrina: L'ultimo squallido. Fale di noi.
Comunale: Ciao cialtroni.
Corso: I felci della notte.
Cristallo: La grande ammicchiata.
Galleria: Fai come ti pare.
Mederna: Asso.

ACQUA TERME
Ariete: riposo.
Cristallo: riposo.
Galleria: Super porno action.
Italia: riposo.

CABALE MONFERRATO
Mederna: Asso.
Nuovo: chiuso.
Politeama: Squadra antigangster. moglie erotica. GAVI
Il Porto: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Autostoppista in calore. Iria: Asso.
Italia: Spettacolo teatrale.
Mederna: Super climax.
OVADA
Luz: Sexy movie.
Mederna: Movimenti notturni.
Nuovo: L'impero di lussuria.
SERRAVALLE SCRIVIA
Luz: Asso.

MODERNA
Luz: Asso.
Squadra volante.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Sesso perverso.
Società: Venerdì 13.
VOGHIERA
Ariete: Labbra bagnate.
Galleria: Asso.
Roma: Il marito in vacanza.
Società: Gente comune.

VERCELLI
Luz: Supersexy moglie svedese.
Politeama: Spaghetti a mezza notte.
Società: Asso.
Luz: La moglie ingorda.
Razza selvaggia.
CANELLI
Società: chiuso.
Ragno d'oro: ingorda.

MONCALVO
Luz: riposo.
NIZZA
Luz: riposo.
Società: Golden girls.
Verdi: Porno violenza.
SAN BAMBANO
Luz: L'ammante ingorda.
Società: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO
Corso: Gente comune.
Fiamma: riposo.
Nuovo: avventure erotiche.
Luz: riposo.

ALBA
Corso: riposo.
Un caldo desiderio.
Luz: riposo.

BORG SAN DALMAZZO
Mederna: Dolce cara Lisa.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Ancora di più.
Tutti i uomini del pre-
amici.

CARAGLIO
Società: riposo.
CEVA
Dorla: riposo.
ORONERO
Iria: riposo.

ASBR
Luz: Asso.
MONDOVI
Corso: Nuda Odeon.
Italia: riposo.

MONSIEGLIO
Italia: riposo.

ARONA
Ariete: La g... erotica.
PIASCO
La Rosa: Si lo voglio.
Robbiano: Il bacio. tarantola.
SALUZZO
Chico: chi vuole.
Piedone a Hong Kong.
Splendor: Uccelli d'amore.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Superbestia.
riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
riposo.

NOVARA

Astra: La lombata.
Faraglini: carabiniere.
Vittoria: Uno l'altro pratica-
amici.
Cura: Jacques del cactus.

ARONA
Luz: L'altro vizio. porno-
moglie.
Luz: in famiglia.

CAMERI
Nuovo: Bocche viziose.
Oratorio: Entra il drago esce la ti-
gre.

DONDOSSOLA
Corso: Labbra bagnate.
Fuga dall'inferno.

TRE CATE
Vittoria: Pussy cat.
(Iria): minuti in un'al-
tra città.

CANNONHO
Diana: Aprilé.

LOMBARDIA
VIGEVANO
ARLECCHINO: In bis.

CAGNONO
Cagnoni: un oncle d'Amérique
Marconi: Pornolocaust.
Tibaldi: porno fatto-
crati.

VERCELLI
Luz: riposo.
Gente: chiuso.
Nuovo: Soldato Giulia agli
ordini.

GATTINARA
Luz: Principale: La città in fiamme.
Verdi: riposo.
Violet: Fanciulli.

BIELLA
Luz: Fuoco di ventre.
Impero: L'oca selvaggia colpisce
Uno l'altro, prati-
amici.

BORGARO
Luz: Apocalisse do-
mani.

PRINCEVIA
Luz: Fascinationi.
Società: Quando la scoppi.

GENOVA
Ambasciador: Escalation sessuale.
Ariete: L'ammante ingorda.
Astor: 9 alle 11... orario conti-
nuato.

ALBA
Augustus: Asso.
Dioniso: Odyssée sexuelle.
Gioiello: Super libido.
Gratissimo: Carabiniere.
Luz: può fermare (Stir
crazy).

NUOVO
Luz: La dottoressa
sta col colonnello.
Odeon: Robin.
dell'Alce.

ORONERO
Luz: L'ultimo metro.
Orion: Ricomincio da te.
Le Petit: La grande am-
micchiata.

CHI È Harry Kellerman
perché parla male di me?
Proibitissimo.
Supersexy: Le ninfomani.
Uno l'altro, prati-
amici.

VERDI
Luz: I felci della notte.
Dorla: Due cuori, una cappella.
Luz: L'enigma di Casper.
Luz: fa l'occhio di
preside.

POMO
Luz: Pomo erotico antolog.
come il.
Luz: Pomi d'ottone e mani di
scopa.

FANTOZZI
Luz: Fantozzi contro tutti.

Chiebrera: Pomo shop della 7.
Corale: Camera d'albergo.
Diana: Il prestanome.

SAMPIERDARENA
Ariete: La labbra nella pelle.
Eldorado: Corpi bagnati.
Massimo: Sexy a gogo.
Mederna: Il cacciatore di lagie.
Splendor: Occhio alla penna.

SESTO PONENTE
Roma: riposo.
Verdi: riposo.

PEGLI
Luz: La gemella.
Luz: Le erotiche di
Candy.

POLZANETO
Verdi: Sexy hard core.
PONTEDECMO
Pomo: riposo.

COGOLETO
riposo.
RECCO
Ariete: riposo.

MANIGHERITA
Luz: Viaggio nell'orgasmo.
Luz: Le del 4° piano.
Luz: Il piccolo Lord.

ANGELUS
riposo.
Orion: H.
Mafia: Agente 007 e

CHIVASSO
Ariete: Nuovo programma.
Uppercut.
Mignone: E io mi gioco i bambini.
Nuovo: Amori e vizi di Justine.
Odeon: riposo.

SESTO LEVANTE
Ariete: Duetto al sole.
Central: riposo.

SAVONA
Astor: Asso.
Mederna: Delle 5 alle 5... orario
continuato.

ALBA
Luz: Supersexy super.
ALBA
Ariete: Labbra aperte.
Astor: Pomo erotico.
Cristallo: Uccelli d'amore.

ALBISOLA CAPO
Luz: riposo.
ALBISOLA MARE
Mederna: Nuovo programma.

CANO MONTENOTTE
Ariete: La porno vergini.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Arrivano le ragazze blu
porno.

CANICANE
Olimpia: riposo.
Luz: riposo.

FINALE LIGURE
Olimpia: Labbra bagnate.
Violet: riposo.
Luz: riposo.

LOANO
Parla: Duetto di vivere.
Nuovo programma.

ITALIA
Luz: Tutto quello che avrete vo-
luto sapere sul sesso e non avete
mai osato chiedere.
Luz: riposo.

PIETRA LIGURE
Central: Gli erotologi.
VALLEBOA
Valleggio: riposo.

VARAZZE
Luz: Amore e vizi di Justine.
Verdi: Nuovo programma.

IMPERIA
Rosa: Ricomincio da te.
Central: La terrazza.
Diana: Gente comune.

ALBA
Luz: Supersexy porno nuda.
Central: non pervenuto.
CAIANO MARINA
Diana: Prestazioni particolari.

ARMA IN TAGLIA
Capelli: Sono timido ma lei mi
cura.
Cari: Pomo holiday.

TAGGIA
Olimpia: Viaggi erotici.
BORDIGNERA
Olimpia: Pomo libidini di mia mo-
glie.
Zank: riposo.

RIVA LIGURE
Central: riposo.
VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europe: Sesso infuocato.

LA TERRAZZA
Luz: Uno l'altro, prati-
amici.

ALBA
Luz: L'ultimo metro.
Orion: Ricomincio da te.
Le Petit: La grande am-
micchiata.

CHI È Harry Kellerman
perché parla male di me?
Proibitissimo.
Supersexy: Le ninfomani.
Uno l'altro, prati-
amici.

VERDI
Luz: I felci della notte.
Dorla: Due cuori, una cappella.
Luz: L'enigma di Casper.
Luz: fa l'occhio di
preside.

POMO
Luz: Pomo erotico antolog.
come il.
Luz: Pomi d'ottone e mani di
scopa.

FANTOZZI
Luz: Fantozzi contro tutti.

FILM «Panagulis vive» di Giuseppe Ferrara
L'eroe troppo eroico

Panagulis vive di Giuseppe Ferrara con Stathis Giallelis, Pupella Maggio, Marcella Michelangeli. Drammatico-storico, produzione italiana, colori (Cinema Centrale d'essai).

Autore de Il sasso in bocca sulla mafia di Faccia di spia sulla reazione, Giuseppe Ferrara anche in Panagulis vive non rinuncia alla propria vocazione politica. La figura del grande resistente greco, scomparso cinque anni or in un incidente d'auto considerato sospetto, ne esalta la passione e i tecni- punto tale che il film stenta a darsi una giustificazione.

Si parla di giustificazione estetica e narrativa, perché sul piano il ritmo e della propaganda Panagulis vive funziona e convince. rie- difficile mettere insieme deviazioni spettacolari e falsi cronistici più numerosi e più appariscenti quante ne colgono nelle due ore di proiezione. Inutilmente il protagonista Stathis Giallelis, che conosciamo giovanissimo in America America di Kazan, cerca di un atteggiamento riservato. Presto l'approssimatività e l'entasi fanno capolino al la del corrucciato professionismo.

In primo luogo Ferrara trascura, a parte sequenza funerale, l'aggancio di Alekos Panagulis con il mas- se (la eccezione ridicola offerta gratis d'un ghiaccio parte d'un gelataio ambulante che per l'eroe democrazia greca si dichiara pronto a fare questo e altro).

Inoltre tutta la teoria dei fatti — la cospirazione, l'arresto, le torture e i processi, la condanna a morte con la sospensione della pena per l'indignazione suscitata nel mondo intero — si dipana con l'impeccabile ovvietà d'uno sceneggiato televisivo.

Del resto il spalle di Ferrara e la sua cooperativa, si trova la. Che cosa di- ranno mai i dirigenti e gli esperti della televisione nel vedere tramutare i fatti di cronaca attraverso la manipolazione del sonoro e ricostruzioni di fantasia e vice- versa in un film che aspirava alla sconvolgente linearità del documentario?

p. per.

Vive sulla Costa Azzurra
David Niven
premiato a Nizza

NIZZA — L'attore britan- nico David Niven riceve- to l'altra sera «L'aquila d'o- ro» di Nizza, la onorificenza attri- dalla capitale Costa Azzurra.

David Niven è ospite per- manente di Saint-Jean-Cap Ferrat, vicino a Nizza, la ol- venti dopo acquistato proprietà che apparteneva a Charlie Chaplin.

Trocadero
V. A. Dora 9 - tel. 55.37.71
Giochi G. ROBINSON
in diretta di Radio Aurora S. 81

DAVIDE
V. Barletta 66/E - T. 32.50.58
B. COPPO
Inaugurazione 21

LIBRERIA IL TORCHIO
C. Moncalieri
IMILIO ISERO
Inaugurazione ore 21



Panagulis è interpretato da Stathis Giallelis

Forfait del pianista Bozzia
Marin e Bambace
al Piccolo Regio

TORINO — Doveva suonare il pianista Walter Bozzia ieri sera al Piccolo Regio, ma gli spettatori si sono al- l'ultimo momento trovati di fronte ad interpreti e pro- gramma completamente diversi. Non più un recital pia- nistico, un duo di violino e pianoforte formato da Massimo Marin e Andrea Bambace che hanno eseguito musiche di Mozart e Beethoven nella prima parte, e di Ravel e Stravinskij nella seconda.

L'avvio classico un po' faticoso e la Sonata in fa maggiore K.376 di Mozart riusciva correttissima, non del tutto convincente nei dettagli interpretativi. Di- namiche non troppo accurate, attacchi un po' bruschi e fraseggio impetito trasmettevano pagina mo- zartiana in specie di esercitazione. I limiti di questa lettura, attenta ma non sufficientemente partecipata, si rivelavano ancora più nettamente nella successiva, bel- lissima Sonata in sol maggiore op. di Beethoven ove il contrasto tra una cantabilità che non si potrebbe im- maginare più aperta e le mirabili speculazioni dedotte dal compositore su quei materiali canori, richiederebbe una concentrazione veramente assoluta.

Seguiva la poco frequentata ma deliziosa Sonata Ravel (opera postuma), in cui l'impaccio iniziale dei due esecutori si scioglieva concedendo agli ascoltatori momenti di raffinata musicalità. A conclusione della se- rata giungeva la Suite italiana di Stravinskij, vale a dire la Suite per violino e pianoforte composta sui materiali tematici del balletto neoclassico Pulcinella. In questa miniaturizzazione per due strumenti Pulcinella l'ef- fetto un abbozzo fin troppo riduttivo, che va perduta la sgargiante varietà dei timbri dei fiati; ma proprio qui Marin e Bambace hanno trovato i momenti migliori del- la serata una bella vivacità ritmica e una lodevole precisione di tocco che hanno conquistato l'uditorio.

Restagno

CLUB 84 21
LA PERLA 15,30
ora 21 GI. Scorpione.

SHAKER (v. Verdi, 10, 539.7441) piano Michele.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 8, 532.462) Thomas, Palumbo, Crispy.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

APGAM
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE D'ARTE MODERNA
MEDIUM 81
LA FOTOGRAFIA E I GIOVANI
64 FOTOGRAFI
ITALIANI E STRANIERI
500 FOTOGRAFIE: ARGENTINA -
BELGIO - BRASILE - MESSICO -
FRANCIA - CECOSLOVACCHIA -
ITALIA - SPAGNA
OGGI 18 INAUGURAZIONE
PROMOTRICE
BELLE ARTI
Valentino - V.le Crivelli 11 - Torino
Or. 10-12,30, 15-19

ITALIA - Tel. 686.40.21
questa sera ore 21,15
GIPO
«REGITAL»

ACCADEMIA CORALE
STEFANO TUMPA
Conservatorio: stasera ore 21
Concerto del gruppo strumentale
«OTTOMI» VERONA -
Giordano Ferri

TEATRO REGIO TORINO
oggi ore
CONCERTO
PER LA SINFONIA
Ludwig Beethoven
Concerto in maggiore
per violino e orchestra
Sinfonia Rossini
Sinfonia in fa magg. n. 8
Direttore
BRUNO MARTINOTTI
Orchestra del Teatro Regio
INGRESSO

SCUSI!
LEI HA UN INCONVENIENTE
VENGA A FENA AL

Bastian
orientino
POTREBBE VEDERLO
REALIZZATO
69 68 388
2° DESIDERIO REALIZZATO
UN
CHE PARLA
PER LA BAMBINA
SONIA BIRLOTTI
DI TORINO TEL 713721

NUOVO - Tel. 655.522
Venerdì e sabato ore 21.
Collettiva di
Loredana Furno
Pierre Martal
Bastie
«CLEOPATRA»
Musiche di
coreografie di

le immagini
oggi dalle ore 18 in poi
INAUGURAZIONE
SERGIO BONFANTINI
Opere 1929-1981
Torino - Via Della Rocca 3

TEATRO STABILE TORINO
GOBETTI, 20,30
Il teatro di Roma presenta
SERGIO BONFANTINI
L'usuraio e il
di Lerici (Dostoevskij)
Regia Aldo Trionfo
Tel. 544.562 -
Spettacolo in abbonamento



La linea. Un nuovo equilibrio estetico. Uno styling molto avanzato, che anticipa il futuro. Il rapporto forma-funzione si traduce in ■ efficiente processo di penetrazione nell'aria tra i migliori in assoluto: solo 0,34.

A bordo. Lusso tecnologico ed eleganza sofisticata. Dai comandi di nuovo disegno alla straordinaria dotazione di accessori ■ dispositivi di serie (fra i più importanti: alzacristalli elettrici anteriori, lavatergifi, vetri atermici azzurrati, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cinture autoavvolgenti, cerchi sportivi con pneumatici ■ taglia bassa).

Autentica grandtismo. Velocità massima 190 km/ora. Da 0 a 100 in 11". 400 metri e km da fermo in 17" e 32" (versione GTX). Cinque

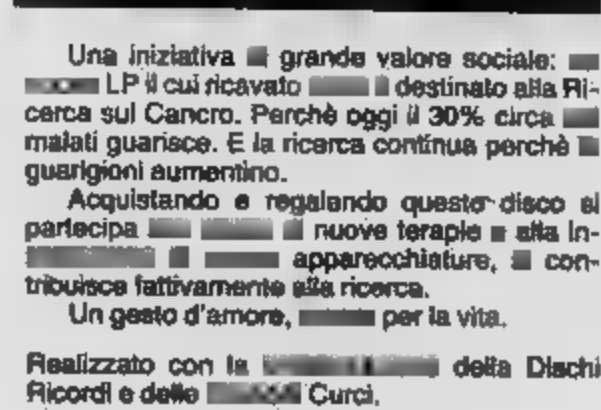
■ per una guida più sportiva ■ per consumare meno: ■ km con un litro a 140 orari.
T ■ d'avanguardia. Volante regolabile ■ altezza. Sterzo "nuova generazione" ■ voassistito. Avantreno a incidenza negativa. Accensione elettronica integrale (GTX). Ter-gicristallo ■ pantografo. Cupola posteriore pa-noramica con sistema termico e tergilunotto.
 Davanti ■ questa automobile l'emozione si fa strada. È una Renault. Il suo ■ è Fuego. Renault Fuego GTX (1995 cc) ■ Re-nault Fuego GTS (1647 cc).

RENAULT

Le Renault sono lubrificate con prodotti

richiesta di pedic, vendita in [redacted]; via
Sarnais 15, tel. [redacted]

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 00187 Roma - tel. 708.786 - c/c postale 307272



Una iniziativa ■ grande valore sociale; ■
■ LP il cui ricavato ■ destinato alla Ri-
cerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa
malati guarisce. E la ricerca continua perché
guarirgli aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si
partecipa ■ nuove terapie ■ sito in-
■ apparecchiature, ■ con-
tribuisce fattivamente alla ricerca.

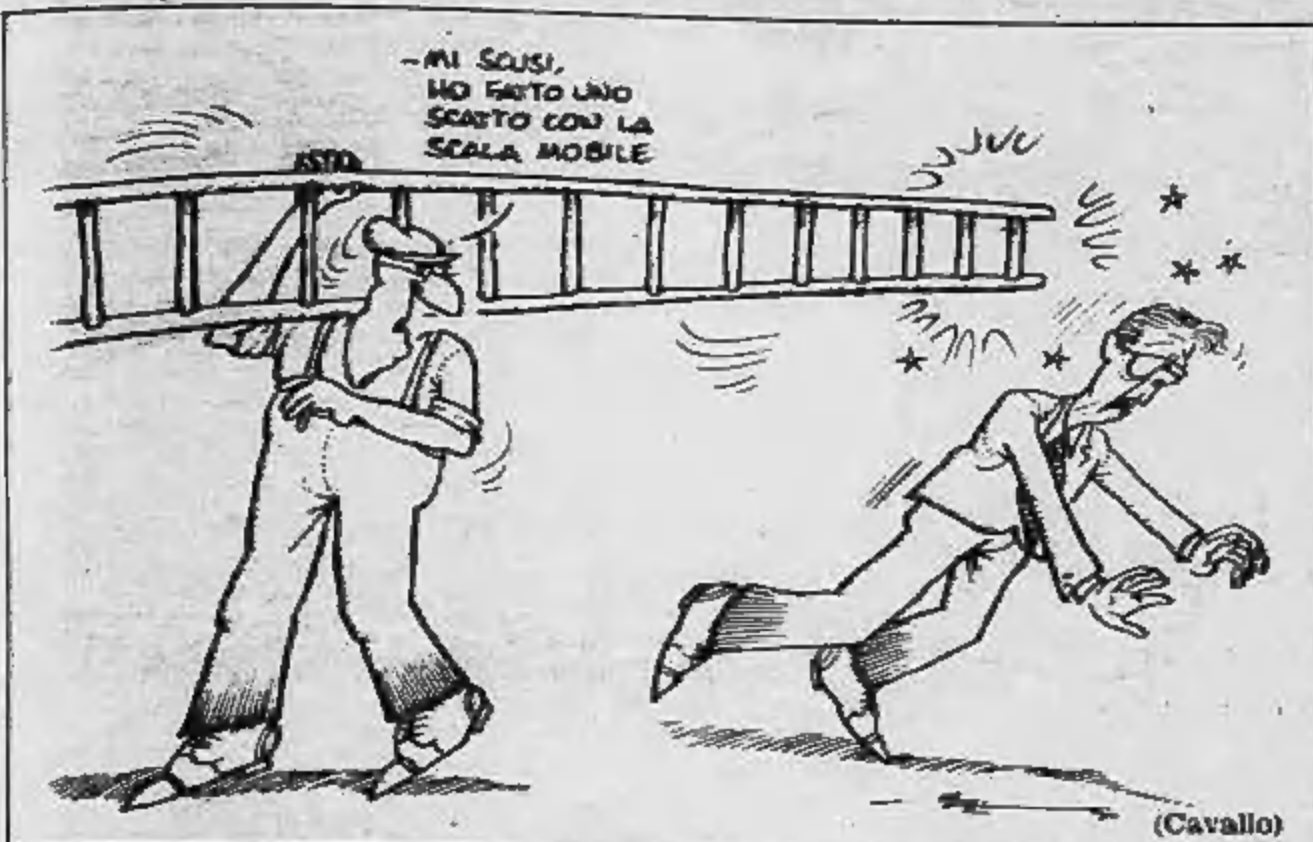
Un gesto d'amore, ■ per la vita.

Realizzato con la ■ della Dischi
Ricordi e delle ■ Curci.

Realizzato con la **MAC** della Diarchi
Ricordi e delle **MAC** Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Durini 5 - 00187 Roma - tel. 708.786 - c/c postale 307272

I fatti della politica



Aborto

Attorno al referendum sull'aborto cresce la mobilitazione — osserva *Stampa Sera* —. Gli interventi del Papa hanno catalizzato lo schieramento di difesa della legge. Oggi la questione sarà esaminata dalla direzione del pci. Ieri, il socialista Cicchitto ha rilanciato l'idea di «un comitato unitario» che coordini le iniziative dei partiti laici, come avvenne al tempo del referendum sul divorzio. Cicchitto chiede che sia il psi a farsi promotore dell'iniziativa, non ignorando evidentemente che si tratterebbe di una mossa assai sgradita alla dc. Un altro socialista, Nerval Querci, del gruppo De Martino-Achilli, prescinza una crescente difficoltà di rapporti tra dc e psi, proprio a causa del referendum sull'aborto: «Se passa la proposta del Movimento per la vita la dc trarrà la convinzione di essere ancora il partito egemone e difficilmente mollerà Palazzo Chigi. Se, al contrario, il fronte laico vince, la dc inizierà a meditare la rivincita, e ci ritroveremo di fronte ad un partito impazzito».

A meno di due settimane dal voto sui referendum — riferisce *Avvenire* — si susseguono i tentativi di alcuni settori «laici» di strumentalizzare e radicalizzare il confronto. Naturalmente viene scelto il tema più sentito, quello dell'aborto, per riproporre, come ancora ieri ha fatto il socialista Cicchitto, una sorta di «fronte», di chiaro significato politico, da contrapporre alla dc che, per la verità, in questa campagna si è limitata a rivolgere appelli alle coscienze, lasciando fuori la politica da una materia che le tocca direttamente. Ma tutto questo non impedisce ai settori più oltranzisti dei partiti favorevoli all'aborto di tentare speculazioni a getto continuo, fra l'altro scagliandosi contro i pronunciamenti del Pontefice e dei vescovi, ai quali, secondo questi presunti «libertari», non dovrebbe essere consentito di parlare.

Incontro sindacati

I tre della Federazione «unitaria» tornano ad incontrarsi oggi in riunione di segreteria dopo la «romanza» clamorosa del 13 aprile — annuncia *Il Tempo* —. Ma si sa già che non è un incontro facile e che «l'abbraccio» del 1° Maggio è stato solo l'atto formale per non mostrarsi divisi davanti ai lavoratori «di base». Il governo intanto prepara la legge anti-sciopero nei servizi pubblici. L'incontro per studiare i rimedi comuni alla crisi economica tra Forlani, i ministri finanziari e i dirigenti della Cgil, Cisl, Uil è destinato ad un rinvio di almeno tre giorni, salvo complicazioni. Non più domani 6, ma forse venerdì o lunedì prossimo. Naturalmente, la crisi vera, quella fatta di cifre e di denaro da sborsare, continua a martellare l'Italia e sono scattati ben 14 altri punti di contingenza, che per le imprese e per lo Stato significano migliaia di miliardi di passivo in crescita.

I «leader» sindacali, componenti le segreterie di Cgil Cisl Uil, si incontrano oggi alle 16, dopo le polemiche dei giorni scorsi. La riunione è molto attesa, ma sembra difficile sperare in un'improvvisa fumata bianca — sostiene *L'Unità* —. La Cisl, dopo aver giudicato l'ultima posizione della Cgil ambigua e contraddittoria, chiederà forse ulteriormente stamattina la propria posizione attraverso una maxi-tavola rotonda alla quale ha invitato il fior fiore dei tecnici sulla scala mobile, di ogni tendenza: Napoleoni, Sylos Labini, Monti, Turantelli, Frey, Caselli. La Uil, dal canto suo, annunciando una riunione del proprio esecutivo per questa mattina, ha in egual modo parlato di reticenze e incertezze a proposito della Cgil. Ma sarebbe sbagliato giudicare il confronto come fra tre eserciti composti. Non ci potremmo spiegare se non — oltre alle migliaia di posizioni unitarie emesse in questi giorni — la presa di posizione, tanto per fare un esempio, di tutta l'intera Federazione unitaria dei poligrafici e

Le lettere dei lettori

Siamo tutti giuristi

In Svizzera i referendum sono frequenti e costano molto poco. La «campagna elettorale» dura al massimo dieci giorni, si spiega agli elettori qual è il problema su cui sono chiamati a pronunciarsi — quasi sempre qualcosa di pratico, come la costruzione di un'autostrada, una scuola o un ospedale — dopodiché votano o per il sì o per il no. In Italia complichiamo tutto e questa volta sono del parere che la percentuale di votanti sarà molto bassa specialmente per il fatto che almeno il settanta per cento della popolazione non conosce i problemi sottoposti a referendum, non sa che cosa voglia dire la parola «abrogare», non sa che cosa sia la Legge Reale, e così via.

Per l'aborto è tale la confusione che non capisce più nulla nemmeno il cittadino di intelligenza media. A aumentare la confusione si è messa anche la Rai-Tv che tutte le volte che parla dei referendum li spiega in modo assurdo mostrando le schede, ognuna con il proprio testo che, sul video, appare illeggibile. Che cosa credono i legislatori e i giudici della Corte Costituzionale, che gli italiani oltre che navigatori, santi e poeti siano anche dei giuristi?

Dario Magli, Torino

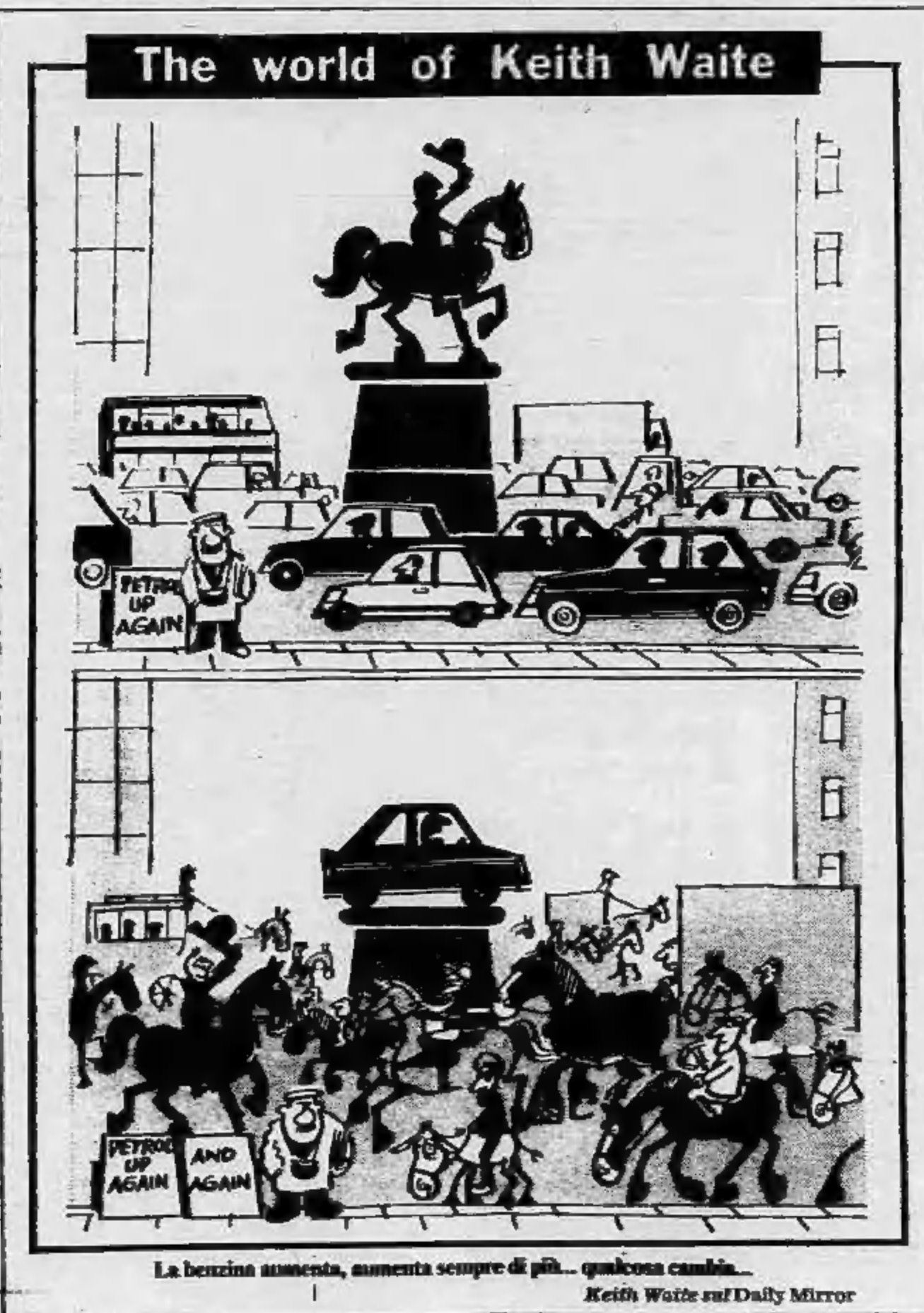
Altri 5 referendum!

Considero il partito radicale uno dei più attivi del paese perché almeno fa qualcosa grazie ai referendum. Io vorrei proporre altri cinque da realizzarsi al più presto. 1) Assistenza sanitaria gratuita per tutti. 2) Riapertura immediata delle case cosiddette di tolleranza. 3) Uscita dell'Italia dal Patto Atlantico con dichiarazione di piena neutralità del paese. 4) Annessione immediata del Vaticano e della Repubblica di San Marino nel territorio italiano. 5) Disimpegno dell'Italia verso la Sicilia fino a quando non verrà abbattuto il fenomeno della mafia. Dopo cinque referendum così, le cose andranno subito meglio, ne sono sicuro.

Mario Lirilli, Torino

Un manifesto 1000 lire

Mio figlio legge «Il Manifesto» (io no) ma mi pare d'aver visto che questo giornale povero, proletario, che stava per chiudere i battenti — mio figlio quasi ci piangeva sopra — e che è stato poi salvato, non so da chi e come, costa anche mille lire. A me pare una enormità, ma se i lettori sono soddisfatti, contenti loro, io non ho nulla da eccepire poiché continuerò a leggere giornali borghesi, asserviti al capitale,



all'America, finanziati direttamente da Reagan. Ricordo la canzone dei miei tempi che diceva: «Ah, potessi avere mille lire al mese...». Oggi con mille lire si compera «Il Manifesto». Mio figlio ne sarà entusiasta, adesso è in vacanza ma quando tornerà piangerà, stavolta per la commovente. Mille lire dev'essere un prezzo esorbitante per un pensionato, ma che importa? Ci sono pensionati che leggono tale giornale? Poi i pensionati non servono a nulla: hanno poca voce per gridare e non scioperano mai, quindi anche se non comperano «Il Manifesto», non importa. Basta che lo comperino i figli, tanto il padre paga.

Giovanni D'Errico, Torino

Parroco di Torre Pellice

Le dichiarazioni che mi sono state attribuite in un articolo di «Stampa Sera» del 18 aprile u.s. non sono state fatte di mia iniziativa né tantomeno nell'esercizio del mio ministero (anche se ritengo che avrei potuto e dovuto farlo come parroco di Torre Pellice, dove si teneva il convegno), ma nel corso di una intervista da parte di due giornalisti che facevano un sondaggio di opinioni circa il problema della omosessualità. Sarebbe ridicolo che in un'intervista si fosse costretti a nascondere la propria opinione. Fortunatamente in Italia esiste la libertà di opinione e la libertà di manifestare la propria opinione.

Le dichiarazioni riportate da «Stampa Sera» nell'articolo a firma di Daniela Daniele sono parziali e per di più inesatte. Io non ho mai dichiarato che gli omosessuali sono dei «maleducati». Ho sostenuto e sostengo che l'omosessualità è una malattia o congenita o frutto di una educazione sbagliata; e, secondo me, tanto è sbagliata una educazione che inibisce la conoscenza dell'altro sesso, come una educazione che banalizza il rapporto sessuale. Altro è dire «educazione sbagliata», altro è dire «cattiva educazione», altro è, nel linguaggio comune, essere «maleducati».

In quanto al considerare l'omosessualità una malattia da compiere e aiutare, non ho detto altro che quanto afferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità, quanto ha dichiarato il papa Giovanni Paolo II anche recentemente, quanto sostengono i migliori moralisti cattolici anche dopo il Concilio Vaticano II (v. Häring, La legge di Cristo, III, p. 339). Come vedete, sono in buona compagnia.

E queste posizioni sono già un grande sforzo per comprendere la debolezza umana, rispetto alla legislazione di molti Stati protestanti che lo considerano ancora un reato da perseguire con pene o rispetto alla «lettera» della Bibbia che, dal primo all'ultimo libro, considera l'omosessualità come perversione del progetto divino sull'uomo.

sac. Giuseppe Trombato
parroco di Torre Pellice

Sono d'accordo con don Trombato: sarebbe ridicolo che in un'intervista si fosse costretti a nascondere la propria opinione. E' vero che don Trombato non ha detto che gli omosessuali sono «maleducati» (sarebbe stato, altresì, ridicolo). Si è parlato, invece, di «cattiva educazione», come ho scritto e quindi di educazione sbagliata. Le dichiarazioni riportate erano parziali? Mi permetto di ricordare che il nostro colloquio è stato piuttosto breve e che le «altre dichiarazioni» riguardavano l'educazione ricevuta da don Trombato nella sua famiglia. Non ho ritenuto che l'argomento fosse fondamentale ai fini del servizio, che, in uno spazio limitato, doveva accogliere anche altri pareri.

d. dan.

Pasquetta autostradale

Il giorno di Pasquetta mi hanno scaricato dalla Toscana a Torino. All'entrata del casello autostradale di Livorno ci è stato consegnato un biglietto di emergenza che rivelava l'enorme afflusso di automobilisti. Infatti la fila di veicoli era impressionante, l'intera fascia d'asfalto era intasata, il calvario sino a Sestri Levante è durato oltre tre ore in prima marcia. Da quando è aumentato il pedaggio maggiormente regna il disordine, pare che il disservizio sia proporzionale ai rincari, pur di intasare quattrini a palate dai viaggiatori se ne impappano altamente delle loro esigenze e delle immanicabili lamentele.

Nei pressi di Alessandria altra coda di un'ora e mezzo, sotto forzatura fra imprecazioni, gesti scurrili e nervosismo incontenibile. Tempo di percorrenza per giungere a destinazione aggirantesi sulle dodici ore e cinque minuti, al di sotto della velocità d'una normale tappa del Giro d'Italia!

Chi ha battezzato le autostrade arterie di scorrimento veloce? Una persona preferita è rimasta soddisfatta del collaudo sfortunato, anzi si è dichiarata entusiasta in una intervista radiofonica della riuscita prova pasquale. Trattasi dell'ingegnere responsabile delle autostrade il quale, certamente, le autostrade evita di frequentare preferendo le più scorrevoli vie secondarie!

Federico Anselmino, Torino

P.S. - Biglietto di emergenza n. 1126940 del 20-4-1981 ribaciato dalla Salt (Società autostrada ligure romana p.a.).

Lunedì



Edizione nazionale

lunedì

STAMPA
SERAl'amica
dei sette giorni

Lunedì sport



Edizione nazionale

mercoledì

E ANCORA • Supplemento Moda
• Supplemento Sport

giovedì

E ANCORA • Guide pratiche di viaggio
• Tutti i prezzi di voli e soggiorni

venerdì

E ANCORA • I supplementi della guerra mondiale
• I grandi servizi

sabato

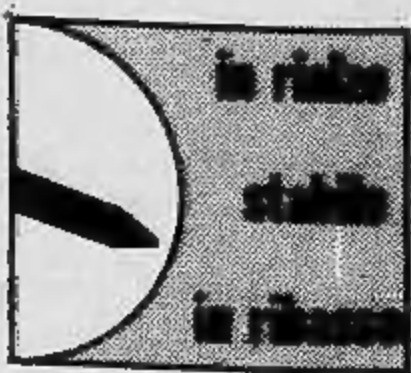
E ANCORA • Il mercato delle pulci
• Cambio, vendo, comperoE ANCORA • Itinerari, feste, manifestazioni
• Le previsioni del tempo a coloriE ANCORA • Le segnalazioni delle tv private
• La lettura per la domenica

Forti contrasti perdite diffuse

TORINO — I contrasti che già ieri avevano condizionato il mercato al rialzo accentuati nella giornata odierna. L'offerta è stata prevalente per tutto il corso della seduta con poche eccezioni. Qualche azione di sostegno soprattutto sui titoli assicurativi ha avuto comunque breve durata tanto che le chiusure sono avvenute sui minimi della mattinata.

Debolli in particolare i finanziari con perdite del 5,14 per cento per Ifil, del 3,25 per Pirelli SpA, del 2,58 per Invest. Un altro settore che ha fatto segnare un minimo notevole è stato l'industriale, soprattutto Fiat e Olivetti sono apparse molto ridimensionate. Le Fiat privilegiate si sono notevolmente avvicinate a quote 1900 mentre le ordinarie a malapena hanno tenuto quota 2400. Le Olivetti ordinarie perdono il 3,10 per cento, le privilegiate il 2,32. L'unico settore che ha tenuto in qualche modo è stato l'assicurativo anche se la perdita registrata dalla Milano (-4,72%) sono state compensate dal recupero delle Sai, delle due Toro e delle Milano risparmio.

Nel valori locali prevalenza di flessioni, più accentuate per la Carliera Italia (-4,81%), per la Florio (-5,93) e per la Feroce



(-3,54). In controtendenza la Fomara (+3,94). Nel settore del reddito fisso attività molto contenuta con quotazioni prevalentemente cedenti.

FIXING: Fiat ord. 3420, priv. 1700; Cir 1-7-80 18.500; Cir risp. 19.800; Cir risp. 1-7-80 18.500; Milano risp. 27.600; Finas risp. 2800; diritti Pirelli 2000.

MILANO

Borsa in quasi generale assestamento. Ancora una seduta prevalentemente calma con limitati interventi del denaro. Il tono è apparso generalmente orientato al ribasso anche se pochi valori, specialmente quelli del gruppo Pesenti, hanno marcato controtendenze come Franco Tosi e Italcementi in particolare; ben tenute sono apparse le Immobiliare e le Worthington; anche le Toro ieri molto assolate, sul finale si sono modera-

lamente assolate perdendo i vantaggi iniziali. Nel settore industriale è proseguito il cammino a ritroso specialmente delle due Fiat seguite dagli altri titoli del settore.

In mattinata l'indice generale è scivolato gradualmente sino a -0,5 per cento. La compilazione del listino ha così confermato una prevalenza di ribassamenti che si sono però accentuati sensibilmente nell'immediato dopolunio confermando la prevalenza di cedere del denaro in previsione di altri movimenti al ribasso. Nel settore del reddito fisso l'attività è apparsa sempre modesta e le variazioni minime, specialmente nelle obbligazioni.

Ecco le quotazioni:

Abeille 64.000; Aedes 10.600; Alitalia 1430; Alleanza 59.900; Anic 850; Autoc. To-Mi 3960; Bastogi 547; Bco Roma 93.800; Beni Imm. or. 1604; Beni Imm. pr. 1600; Breda 3745; Burgo or. 11.950; Burgo pr. 11.945; Cantoni 11.800; Carlo Erba or. 8390; Cementir 6520; Ciga 12.595; Cir 18.999; Coge 3734; Comit 89.800; Comp. Milano or. 30.000; Comp. Toro or. 57.500; Comp. Toro pr. 50.495; Cond. Acqua 313; Credit 11.350; De Ferrari

4590; Eridania 19.100; Fiat or. 2458; Fiat pr. 1710; Generalfin 1160; Generali 161.000; Giardini 5550; Gim 8550; Ifil pr. 7550; Ifil 8300; Imm. Roma 2580; Iniziativa 40.700; Interbanca 49.500; Invest 5610; Italcementi 55.990; Italia Ass. 42.000; La Cerr-

Dollaro a 1130 lire

ROMA — Sorpresa del tesoro in fermento e dal riscatto del denaro deciso dalla Federal Reserve (tasso di sconto elevato al 14 per cento) il dollaro punta decisamente a nuovi valori massimi nei riguardi di tutte le valute. Stamattina ha superato quota 1130 lire. L'apertura è avvenuta sulle 1129 lire, poi c'è stato un breve ridimensionamento a 1123 quindi una risalita a 1129,50-1130,50. Come nelle settimane scorse la nostra moneta conserva la sua stabilità all'interno dello Sme e nei confronti delle altre valute.

Nel riguardi del marco il dollaro ha superato d'impeto la punta di 2,2505 del 16 febbraio quando in quest'infido di giornata 2,3710 marchi (tre pfennig e mezzo in più della chiusura di ieri a Francoforte). Di particolare rilievo l'arretramento del franco francese che subisce anche le conseguenze dell'incertezza sull'esito del ballottaggio per le elezioni presidenziali: il dollaro quota 5,4125 franchi contro i 5,3205 di ieri in Europa. Forte l'impen-

ta anche sul franco svizzero che quota 2,8732 contro 2,8415 precedenti e sullo yen (218,57 per un dollaro contro la chiusura europea a 218,70). La sterlina, che regge meglio di altre valute all'avanzata del dollaro, è scesa a 2,1054 dollari contro i 2,1276 di ieri a Francoforte.

Naturalmente l'impenettabilità dei tassi sul dollaro disgrega i capitali del mercato dell'oro che per reggere abbastanza bene: a Zurigo ha aperto a 674-479 dollari l'oncia (quattro in meno di ieri); a Londra, dove il mercato è rimasto chiuso ieri l'oro ha aperto pure a quota 478-479.

trale 9740; L'Ausiliare 9680; Lepetit or. 45.100; Lepetit pr. 45.770; Magneti M. 1039; Mediocredito 131.000; Mira Lanza 22.510; Montedison pr. 7590; Montedison 271.

N.A.I. 213; Olivetti or. 4040; Olivetti pr. 4185; Pacchetti 185,25; Pertusola 1386; Perlier 8290; Pierrel 1649; Pirelli e C. 4830; Pirelli S.p.A. 2620; Ras 158.000; Risascente or. 390; Risasamento 18.900.

Saffa 9500; Sai 38.500; Sifa 1710; Silos 8299; Standa 3150; Tosi Franco 42.000; Viscosa or. 1201; Viscosa pr. 1168; Westinghouse 34.100.

Alcune oscillazioni: Generali 161.000; 160.500; 160.600; Fiat ord. 2458; 2410; 2405; 2415; priv. 1710; 1685; 1700; 1695; Montedison 271; 267; 268; Sai 38.500; 38.200.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-5	5-5	Titoli	4-5	5-5
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	46	46	A.F.S. 7% '70	50,20	50,20
Edil. Scel. 5,50% '68	83	83	P.S.Agr. 6% Sp VIII	52,50	52,50
" 5,50% '68	82	82	" 7% I	52,50	52,50
" 6% '70	78	78	ICPU vent. 6%	52	52
" 6% '71	74	74	" 7% I	54	54
" 6% '72	72	72	Im. XXVI 6%	47,50	47,50
" 9% '75/80	76	76	" XXIX 7%	50,50	50,50
" 9% '76/81	75	75	" XXXII 7%	55	55
" 10% '77/82	80	80	" XXXVIII 7%	53	53
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—	" XLII 8%	56	56
" 1/8/80	—	—	" IL 10%	55	55
" 1/12/80	—	—	Investim. 7% '71 XIX	57	57
" 1/3/81	86,85	86,85	" 6% XIII	59	59
" 1/5/82	87,50	87,50	Torino Ann. 5,50% '61	74	74
" 1/7/81	87,50	87,50	" 5,50% '62	80	80
" 1/7/82	87,40	87,40	S. Paolo 5%	85	85
B.T.N. 5,50% 1982	86	86	" 6% conv.	87	87
B.T.Q. 10% 1981	—	—	S. Paolo 6%	87	87
" 12% 1982 I	95,75	95,75	" 7%	78,50	78,50
" 12% 1983 II	94,50	94,50	" 9%	84,50	84,50
" 12% 1983	94,50	94,50	" O.P. 6% ex 5%	81	81
" 12% 1984 I	87,50	87,50	" 6%	81	81
" 12% 1984 II	87,50	87,50	" 7%	80	80
" 12% 1987	84,70	84,70	" 9%	78,70	78,70
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '68 II	79,20	79,20	Banco Napoli 6%	83,50	83,50
" 6% '68 II	87	87	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
" 7% '73	86,20	86,20	Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
Enel 7% indic. 137	137	137	" 7% '70	73,50	73,50
" 10% '75 II	93,50	93,50	C. R. PP. L.L. 6%	80	80
" 77 ind. II	130,00	130,00	M. Paschi 6%	80	80
" 12% '78 I	83,70	83,70	F. Piem. V.A. 6%	84	84
" 12% '78 II	83,70	83,70	Fiat 5,50% '60	81	81
I.R.I. 6% '64	80	80	Olivetti 5,50% '82 I	—	—
I.R.I. 6% '65	83,40	83,40	Catini 5,50% '82	—	—
Autosole 6% '68 I	83,50	83,50	Viscosia 6% '84	86	86
" 6% '69	87	87	Rumiana 5,50% '82	88	88
" 7% '72	88	88	Città Milano 10% '75	88	88
COOP. 6%	48	47	Riv. 5,50%	89	89
" 7%	48,50	48,50	Lancia 5,50% '82	—	—
" 8% Auto 75	50,20	50,20	Tor. Sar. 5,50%	—	—
" Int. St. 6% IV	50,50	50,50	OBBLIG. CONVERTIBILI		
" Int. St. 7% IV	50,50	50,50	M. Olivetti 12%	435	435
" Anas 6% '85	48	48	M. Sp. 7%	81	81
" 7% '72 I	46,20	46,20	M. Viscosa 7%	—	—
" Autosole 7% II	46	46	Liquigas 7,50% '70	77	77
FF.SB. 6% '68 I	70,50	70,50	In. Siet 7% '73/88	77	77
" 6% '67	68	68	S. Paolo R. 12%	161,00	161,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-5	5-5	Titoli	4-5	5-5	Titoli	4-5	5-5	Titoli	4-5	5-5
ALIMENTARI			CHIMICI			FINANZIARI			MINIERE ED ESTRATTI		
Alivar	5400	5400	Elanit pref.	810	810	Bastogi IRBS	570	570	Gilardini	5700	5700
Eridania	18125	18125	Unicem	25000	25000	Borghese ord.	5000	5000	Graziato	1940	1940
Florio	670	630				Borghese risp.	7500	7500	Olivetti ord.	4000	4000
Imm. Agr. Vitt.	30000	30000				Centrale	8740	8680	Olivetti priv.	1300	1300
Romana Zucchini	—	—				Fininvest	90	90	Westinghouse	3500	3500
ASSICURATIVI									TESSILI		
C. Ass. Mil. ord.	31350	29900	Anic	850	850	GIM	7000	7000	Dalmine	300	300
C. Ass. Mil. priv.	28200	27400	Italgas ord.	1250	1250	IFIL	7000	7000	Fornara	315	315
Comp. Lancia ord.	1700	1700	Italgas risp.	—	—	IFIL priv.	7000	7000	Isotider	315	315
Comp. Lancia priv.	1400	1400	Mira Lancia	23000	23000	Invest	5000	5000	Talco Grafite	31000	31000
Generali	160000	161000	Montedison	273	353	Metall	1000	1000			
RAS	154000	158250	Parasetti	1067	1060	Piccamilli	4000	4000			
SAI	30000	30450	Pirelli	1710	1670	Pirelli & C.	4000	4000			
Toro Ass. ord.	55200	55000	Romantica	—	—	Pirelli S.p.A.	2000	2000			
Toro Ass. priv.	40000	40500	Sella ord.	9000	9400	SAROM	2000	2000			
BANCHE			Sella risp.	9400	9400	SME	3100	3100			
B. Comm. Italiana	80000	80000	SAIGA	2000	2020	SAR	6000	6000			
Banco di Roma	80000	80000	Sciappanelli	1400	1400	SIFA	1000	1000			
Credito Italiano	11700	11400				STET	1400	1475			
Intercassa priv.	11200	11000							DIVERSI		
Mediocredito	135000	131400							Acque Potabili	4475	4474
CARTONI - EDITORI			COMMERCIO			IMMOBILIARI			CIGA	13700	13500
Burgo ord.	11900	12000	Rinascente ord.	300	300	Elit. ord.	1000	1000	CH	10000	10000
Burgo priv.	12000	12000	Rinascente p. v.	340	335	Elit. priv.	1000	1000	Pacchetti	100	100
Cart. Ital. Runtle	280	180	Silco Genova	5000	5000	Condor Acqua	330	330			
CEMENTI - CERAMICHE			COMUNICAZIONI						CHIMICI - CONVERTIBILI		
Pozzi Ginori ord.	150	150	Alitalia priv.	1000	1000	For-Co	520	520	B.I.I. 7% 73/88	—	—
Pozzi Ginori risp.	125	125	Autocor. To-Mi	3960	3960	Gem. Imm. Sogno	2000	2000	GIR 6% 73/88	—	—
Elanit ord.	1000	1000	Italcable	12250	12250	I.P.I.	4070	4000	M.C. 5% 7% 73/88	145	145
Elanit pref.	810	810	NAI	212	218	ISVM	20700	20700	M. 5% 7% 73/88	—	—
			SIP	1530	1510	Risori Napoli	10000	10000	M.S. 5% 7% 73/88	305	305
			Torino Nord	50	53,50				M. Mont. 7% 73/88	77	77
									M. Oliv. 12% 73/88	440	440
									Met. Ital. 6% 73/88	—	—
									Mira L. 12% 77/82	110	110
									IFI Set 7% 73/88	00	00

La «Falci» perde clienti perché i rivali vendono sotto costo «Concorrenza sleale» jugoslava minaccia un'azienda di Dronero

CUNEO — C'è una fabbrica a Dronero, unica azienda importante rimasta in Italia per la produzione di falci e falciotti, che rischia di dover chiudere e mandare a spasso i 300 dipendenti per la concorrenza di analoghe aziende jugoslave che vendono in Italia a prezzi inferiori ai costi.

La fabbrica dronerese si chiama «Falci» ed è forse la più antica del settore perché è nata nel lontano 1922 dalla fusione di quattro ditte artigiane. L'anno scorso ha prodotto 200 mila falci e un milione di falcioline nonché 5 mila tonnellate di laminati speciali con un fatt

**STAMPA
SERA**

Temperatura ore 13 a Torino: + 18 - ieri max + 18 min + 6

SITUAZIONE: la circolazione depressoria stabilizzata sul Mediterraneo centrale tende ad intensificarsi. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord occidentali, su quelle centrali tirreniche, annuvolamenti residui con possibilità di isolati temporali. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: moderati. MARI: molto mossi o agitati.

In Italia

Bozzano	+ 7 +10
Verona	+ 8 +13
Milano	+ 8 +13
Firenze	+11 +15
Bologna	+10 +15
Roma	+12 +16
Napoli	+11 +17
Reggio C.	+13 +20
Palermo	+16 +17

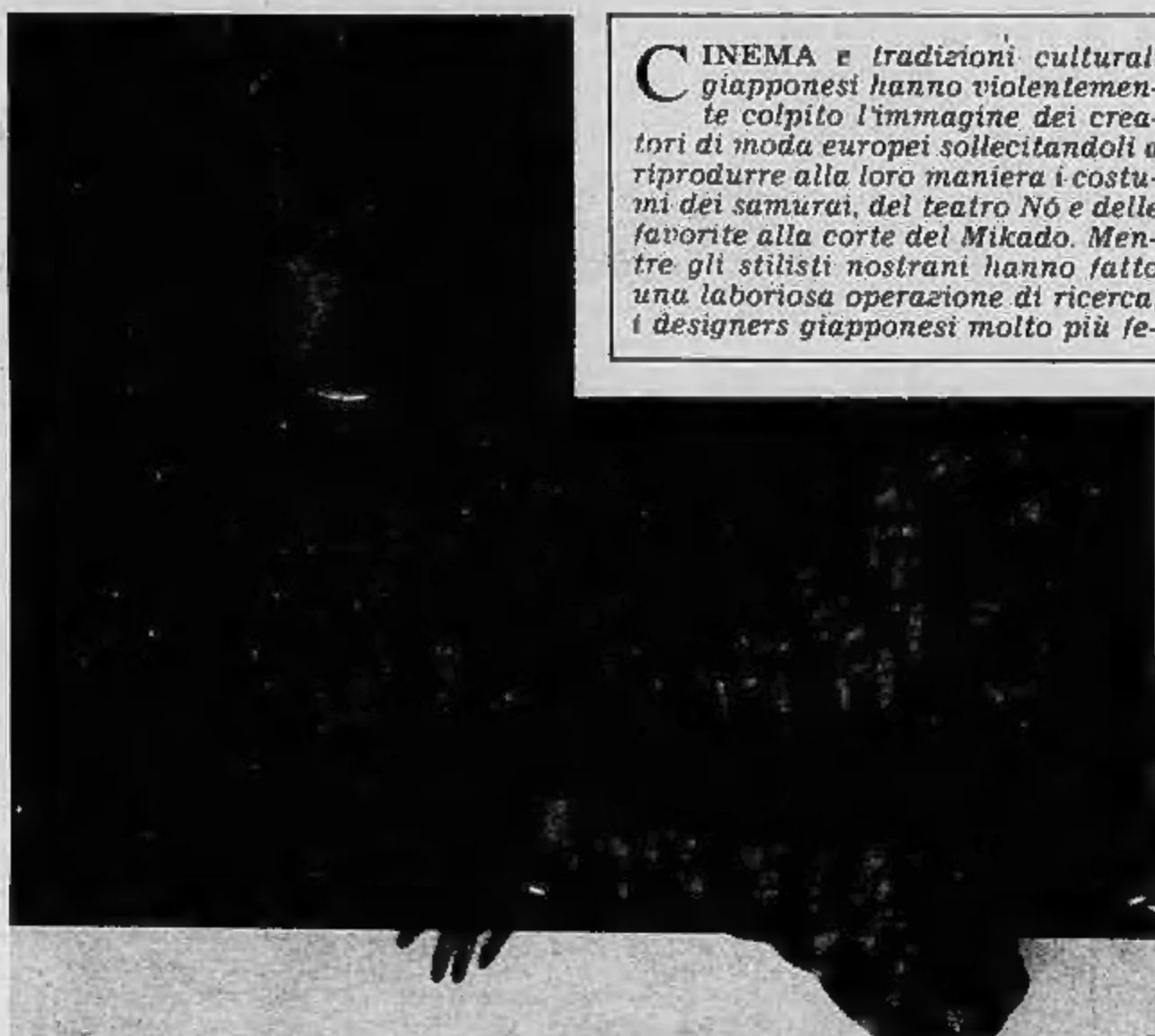
Arena	+ 7 +10
Alghero	+11 +15
Asolo	+10 +15
Caserta	+ 8 +13
Como	+10 +15
Foggia	+ 8 +13
Genova	+10 +15
Imperia	+10 +15
La Spezia	+10 +15
Livorno	+10 +15
Monza	+10 +15
Novara	+10 +15
Oristano	+10 +15
Pesaro	+10 +15
Porto Cervo	+10 +15
Porto Torres	+10 +15
Ravenna	+10 +15
Reggio E.	+10 +15
Rimini	+10 +15
Salerno	+10 +15
Sassari	+10 +15
Savona	+10 +15
Syracusa	+10 +15
Taranto	+10 +15
Trapani	+10 +15
Ugento	+10 +15
Varese	+10 +15
Venezia	+10 +15
Vigevano	+10 +15
Viterbo	+10 +15

all'estero

Atene	+12 +24
Belgrado	+ 9 +15
Bangkok	+27 +33
Bari	+14 +28
Bruxelles	+ 2 + 8
S. Aires	+14 +24
Il Cairo	+18 +32
Ginevra	+ 5 + 9
Lisbona	+10 +18
Londra	+ 6 +12
Madrid	+ 7 +23
Montreal	+ 3 +17
Mosca	+ 1 +12
New York	+10 +21
Parigi	+ 6 +11
Stoccolma	+ 1 + 4
Sydney	+14 +28
Tokyo	+11 +21
Vienna	+ 6 + 8

La moda giapponese conquista l'Europa

Le nipoti dei samurai



CINEMA e tradizioni culturali giapponesi hanno violentemente colpito l'immagine dei creatori di moda europei sollecitandoli a riprodurre alla loro maniera i costumi dei samurai, del teatro Nô e delle favorite alla corte del Mikado. Mentre gli stilisti nostrani hanno fatto una laboriosa operazione di ricerca, i designers giapponesi molto più fe-

delmente e con maggiore ricercatezza di particolari hanno interpretato l'antico abbigliamento dei figli del Sol Levante.

La primadonna della moda nipponica Hiroko Koshino nei suoi fastosi ateliers di Tokyo e di Osaka ha realizzato una splendida teoria di modelli che ha fatto impazzire le donne occidentali.



Alle donne coraggiose, Hiroko ha dedicato le giacche-corazza dei guerrieri ispirate agli eroi di Kagemusha temperate nel loro aspetto bellicoso da fantasiosi pantaloni ed ingentiliti da lievi camicette di organza. Ricche e sbuffanti braghe da samurai nei colori del bronzo e dell'oro antico sono completate da brevi top e da suggestivi karako vivacizzati da motivi ornamentali di tipo floreale-geometrico. Mille impunture dorate percorrono ampie giac-

che-chimono dalle spalle ben curve e triangolari, corte mantelle; manciate d'argento disseminate tra i colori delle lacche e dei fiori dei famosi giardini di Kioto illuminano le bluse incrociate; lo splendore dell'oro puro leviga le gambe modellate dagli aderentissimi pantaloni che sbucano sotto sontuose pantogonne. E ancora oro e argento a valorizzare ogni creazione fino a renderla quale pezzo da museo dell'arte popolare giapponese.